

Regione
Toscana

Repubblica Italiana



BOLLETTINO UFFICIALE della Regione Toscana

PARTE TERZA n. 4

mercoledì, 22 gennaio 2025

Firenze

Bollettino Ufficiale: piazza dell'Unità Italiana, 1 - 50123 Firenze

E-mail: redazione@regione.toscana.it

Il Bollettino Ufficiale della Regione Toscana è pubblicato esclusivamente in forma digitale, la pubblicazione avviene di norma il mercoledì, o comunque ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità, ed è diviso in quattro parti separate.

L'accesso alle edizioni del B.U.R.T., disponibili sul sito WEB della Regione Toscana, è libero, gratuito e senza limiti di tempo.

Nella **Parte Prima** si pubblicano lo Statuto regionale, le leggi e i regolamenti della Regione, nonché gli eventuali testi coordinati, il P.R.S. e gli atti di programmazione degli Organi politici, atti degli Organi politici relativi all'interpretazione di norme giuridiche, atti relativi ai referendum, nonché atti della Corte Costituzionale e degli Organi giurisdizionali per gli atti normativi coinvolgenti la Regione Toscana, le ordinanze degli organi regionali.

Nella **Parte Seconda** si pubblicano gli atti della Regione, degli Enti Locali, di Enti pubblici o di altri Enti ed Organi la cui pubblicazione sia prevista in leggi e regolamenti dello Stato o della Regione, gli atti della Regione aventi carattere diffusivo generale, atti degli Organi di direzione amministrativa della Regione aventi carattere organizzativo generale.

Nella **Parte Terza** si pubblicano i bandi e gli avvisi di concorso, i bandi e gli avvisi per l'attribuzione di borse di studio, incarichi, contributi, sovvenzioni, benefici economici e finanziari e le relative graduatorie della Regione, degli Enti Locali e degli altri Enti pubblici, si pubblicano inoltre ai fini della loro massima conoscibilità, anche i bandi e gli avvisi disciplinati dalla legge regionale 13 luglio 2007, n. 38 (Norme in materia di contratti pubblici e relative disposizioni sulla sicurezza e regolarità del lavoro).

Nella **Parte Quarta** si pubblicano gli atti della Regione e degli Enti locali, la cui pubblicazione è prevista in leggi e regolamenti statali e regionali, aventi natura gestionale e contenenti dati personali, ed i provvedimenti di approvazione della graduatorie relative ai procedimenti di cui all'articolo 5 bis, comma 1, lettere a) e b) della L.R. 23/2007.

Ciascuna parte, comprende la stampa di Supplementi, abbinata all'edizione ordinaria di riferimento, per la pubblicazione di atti di particolare voluminosità e complessità, o in presenza di specifiche esigenze connesse alla tipologia degli atti.

Sommario

Sommario	2
CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI	8
GIUNTA REGIONALE	
- Dirigenza-Decreti	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Istruzione e Formazione Professionale (IEFP) e Istruzione e Formazione Tecnica Superiore (IFTS E ITS)	
DECRETO 9 gennaio 2025, n. 491 - certificato il 14 gennaio 2025 PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Modifica Allegato 4 dell'avviso pubblico approvato con DD 4016/2023.	9
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne	
DECRETO 14 gennaio 2025, n. 589 - certificato il 16 gennaio 2025 Reg. UE 1139/2021 FEAMPA 2021/2027 - Decreto Dirigenziale n. 23646/2024, modificato dal Decreto Dirigenziale n. 25365/2024: Bando Ob. specifico 1.1 Intervento 2 Azione 3 "Ammodernamento aree portuali"- nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.	15
DECRETO 14 gennaio 2025, n. 590 - certificato il 16 gennaio 2025 Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27527/2024: Bando Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 2 - Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.	20

<p>DECRETO 14 gennaio 2025, n. 592 - certificato il 16 gennaio 2025 Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27527/2024: Bando Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 2 - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>.....</p>	<p>24</p>
<p>DECRETO 14 gennaio 2025, n. 594 - certificato il 16 gennaio 2025 Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27554/2024: Bando Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 2 - Azione 4 "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>.....</p>	<p>28</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Istruzione, Formazione, Ricerca e Lavoro - Settore Lavoro</p>	
<p>DECRETO 15 gennaio 2025, n. 670 - certificato il 16 gennaio 2025 PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con decreto dirigenziale n. 10659/2023: modifiche.</p> <p>.....</p>	<p>32</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne</p>	
<p>DECRETO 16 gennaio 2025, n. 703 - certificato il 17 gennaio 2025 Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 28142/2024: Bando Obiettivo Specifico 2.1 - Intervento 2 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>.....</p>	<p>53</p>
<p>DECRETO 16 gennaio 2025, n. 704 - certificato il 17 gennaio 2025 Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 28141/2024: Bando Obiettivo Specifico 2.2 - Intervento 2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.</p> <p>.....</p>	<p>57</p>
<p>REGIONE TOSCANA - Direzione Beni, Istituzioni culturali e Sport - Settore Fondazioni Regionali per la Cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i Giovani.</p>	

DECRETO 31 dicembre 2024, n. 28823 - certificato il 14 gennaio 2025
 DEFR 2024 - PR 14 Obiettivo n.6 "Valorizzare il Patrimonio
 Culturale materiale ed immateriale"- DGR 1516/2024: appro-
 vazione Avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievoca-
 zione storica annualità 2025 - Legge regionale 3 agosto 2021,
 n.27".

61

ARTI AGENZIA REGIONALE TOSCANA PER L'IMPIEGO

Avviso pubblico n. 12 per l'attuazione del Programma Garanzia Occu-
 pabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Na-
 zionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione
 e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma
 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dal-
 l'Unione europea - Next Generation per erogazione contributo
 finanziario ai tirocini non curriculari con esito occupazionale,
 in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL ((D.G.R. n.
 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R.
 n. 839/2024 e D.G.R. n. 1039/2024).

106

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI
 DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OC-
 CUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR
 FSE+ 2021/2027 - ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE
 E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE
 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 3518/2024, 3587/2024
 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 3596/2024
 PRESENTATE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024.

107

INCARICHI 108

ESTAR ENTE DI SUPPORTO TECNICO AMMINISTRATIVO REGIONALE

(009/2025/SC) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFE-
 RIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI
 RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAP-
 PORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NEL-
 LA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICA (AREA
 CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER
 LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA "OSTE-
 TRICA E GINECOLOGIA - P.O. ALTA VALDELSA" DEL-
 L'AZIENDA USL TOSCANA SUD EST.

109

(10/2025/15o) BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES DEL D.LGS. 502/92, NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA DI SUPPORTO AL PROGETTO "PROSIT-Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati" FINANZIATO DAL FAMI (Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione), PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER.

125

CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO
 AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA 4 BASSO VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 79/2012 E SS.MM.II.

132

CONSORZIO BONIFICA 5 TOSCANA COSTA
 AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 79/2012 E SS.MM.II.

141

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO
 AVVISO PUBBLICO APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 10.01.2025. OGGETTO: "NOMINA DI DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO - RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI SENSI DELL'ART. 21, COMMA 1, 1 BIS, 1 TER, 1 QUATER DELLA L.R. 79/2012 E SUCC. MOD."

149

AVVISI DI GARA 151

REGIONE TOSCANA - Direzione Generale della Giunta Regionale - Settore Contratti
 Servizi di assicurazione contro danni o perdite - Servizi Assicurativi della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali e delle società in house regionali suddivisa in n. 3 Lotti OJ S 10/2025 15/01/2025. Bando di gara o di concessione.

152

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (Livorno)
 Estratto bandi di gara - Procedure ad evidenza pubblica per "l'assentimento in concessione di n. 6 concessioni demaniali marittime destinate allo svolgimento del servizio di assistenza e sorveglianza alla balneazione nonché all'esercizio dell'attività di noleggio ombrelloni lettini/sdraio denominate "Punti Blu"."

160

COMUNE DI CECINA (Livorno)

AVVISO ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE IN CECINA, VIA G. BOCCACCIO N.1 (EX UFFICIO TECNICO).	161
COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno)	
AVVISO DI PRESENTAZIONE PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'ASSENTIMENTO DI ALCUNE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME RELATIVE AD ATTIVITA TURISTICO - RICREATIVE SITE SUL LITORALE DI MARCIANA MARINA AI SENSI DELL'ART. 18 REG. NAV. MAR.	162
AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA - PISA	
AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE" SITO NEL COMUNE DI PISA, LOCALITA CALAMBRONE.	163
ALTRI AVVISI	171
REGIONE TOSCANA - Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile - Settore Genio Civile Toscana Sud	
DECRETO 10 gennaio 2025, n. 319 - certificato il 13 gennaio 2025 R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.500 mq, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).	172
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale - Settore Assistenza Farmaceutica e Dispositivi	
DECRETO 13 gennaio 2025, n. 372 - certificato il 13 gennaio 2025 Dichiarazione sede farmaceutica di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Pontassieve.	198
DECRETO 13 gennaio 2025, n. 373 - certificato il 13 gennaio 2025 Dichiarazione sede farmaceutica di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino.	200
DECRETO 13 gennaio 2025, n. 374 - certificato il 13 gennaio 2025 Dichiarazione sedi farmaceutiche di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Cascina.	202
REGIONE TOSCANA - Direzione Sanità, Welfare e Coesione Sociale	

DECRETO 14 gennaio 2025, n. 547 - certificato il 15 gennaio 2025 L.R. 51/09 - D.D. n .3959 del 27/02/2024 - Gruppo tecnico regionale di verifica (GTRVE): scorrimento elenco.	205
REGIONE TOSCANA - Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale - Settore At- tività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi di Azione Locale della Pesca (FLAGS). Pesca nelle Acque Interne	
DECRETO 16 gennaio 2025, n. 725 - certificato il 17 gennaio 2025 Approvazione avviso pubblico e manifestazione di interesse ri- volto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 7 del 13.01.2025.	208



CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE ISTRUZIONE E FORMAZIONE PROFESSIONALE (IEFP) E
ISTRUZIONE E FORMAZIONE TECNICA SUPERIORE (IFTS E ITS)

Responsabile di settore Maria Chiara MONTOMOLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10143 del 14-05-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 491 - Data adozione: 09/01/2025

Oggetto: PR Toscana FSE+ 2021/2027 Asse 4 Attività 4.f.1 . Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO. Modifica Allegato 4 dell'avviso pubblico approvato con DD 4016/2023.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000326

IL DIRIGENTE

Visto Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;

Visto il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

Vista la Delibera di Giunta regionale n. 101 del 6 febbraio 2023 che approva gli elementi essenziali dell'avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e in particolare il riferimento alle procedure di Gestione e Controllo approvate con Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii., da applicarsi nelle more delle nuove procedure;

Vista la decisione di Giunta n. 2 del 19 giugno 2023 che approva il Sistema di Gestione e Controllo del PR FSE 2021/2027;

Visto il decreto dirigenziale n. 4016 del 27 febbraio 2023 che approva l'avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento PCTO negli anni scolastici 2023-2024, 2024-2025 e 2025-2026;

Considerato che l'Avviso di cui sopra ha previsto tre scadenze per la presentazione dei progetti e che la terza scadenza, per progetti da realizzarsi nell'a.s. 2025-2026, è stabilita al 15 febbraio 2025;

Vista la delibera di giunta regionale n. 595 del 20 aprile 2024 che approva lo schema tipo di avviso per il finanziamento di attività in concessione a valere sul POR FSE Toscana + 2021-2027;

Dato atto che suddetta deliberazione ha introdotto modifiche sostanziali nella redazione dell'avviso e degli allegati al medesimo anche in attuazione di intervenute variazioni a livello di normativa europea e nazionale in particolare per le dichiarazioni rese dal soggetto attuatore;

Vista la delibera di giunta regionale n. 1375 del 25 novembre 2024 che approva gli indirizzi per l'accelerazione della spesa del PR FSE+ Toscana 2021/2027

Ritenuto opportuno, per quanto sopra, procedere alla riapprovazione dell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione dell'allegato 4 del citato decreto 4016/2023, di cui era parte integrante e sostanziale;

Dato atto che tutte le altre parti del Decreto 4016/2024 si intendono confermate, compresa la parte finanziaria ed i relativi movimenti contabili;

DECRETA

1. di procedere alla riapprovazione dell'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente atto, in sostituzione dell'allegato 4 del citato decreto 4016/2023, di cui era parte integrante e sostanziale;
2. di dare atto che tutte le altre parti del Decreto 4016/2024 si intendono confermate, compresa la parte finanziaria ed i relativi movimenti contabili;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso dell'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 1

4 *affidabilità giuridico economica finanziaria*
3d603f7fd018a9068f506f9c34f61b10a50d27ead697b2d42021558714a85f97



ALLEGATO 4 Dichiarazione di affidabilità giuridico-economica-finanziaria e di rispetto della L. 68/99, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015, in materia di inserimento al lavoro dei disabili ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i. artt. 46 e 47

(in caso di ATS o altro partenariato deve essere rilasciata dal capofila e da ciascun partner)

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – Priorità 4 - Attività 4.f.1. Avviso pubblico per la concessione di finanziamenti finalizzati a facilitare e rafforzare la realizzazione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento – PCTO

Il sottoscritto
 nato a il CF
 residente a
 via CAP
 in qualità di legale rappresentante di
 avente C.F. o P.IVA

capofila dell'ATI/ATS

partner dell'ATI/ATS,

proponente il progetto
 consapevole degli effetti penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'articolo 76 del citato DPR 445/2000 e s.m.i. , sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

(barrare i riquadri che interessano)

- che non si trova in stato di fallimento, di liquidazione, di cessazione di attività o di concordato preventivo e in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la legislazione del proprio stato, ovvero di non avere in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni e che tali circostanze non si sono verificate nell'ultimo quinquennio;
- di non essere inibito a contrarre con la P.A a seguito di una sentenza passata in giudicato che preveda tale incapacità;
- di non aver usufruito in precedenza di altri finanziamenti finalizzati alla realizzazione anche parziale delle stesse azioni previste nel progetto;
- di non aver messo in pratica atti, patti o comportamenti discriminatori ai sensi degli artt. 25 e 26 del Decreto legislativo 198/2006 e ss.mm.ii "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna ai sensi dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005 n. 246", accertati da parte della direzione provinciale del lavoro territorialmente competente;

nel caso di soggetti privati:

- di non aver compiuto gravi violazioni in merito agli obblighi concernenti le dichiarazioni in materia di imposte e tasse con i conseguenti adempimenti, secondo la legislazione del proprio stato¹;

(solo per soggetti non accreditati)

In riferimento agli obblighi previsti dalla Legge 68/1999 e ss.mm.ii in materia di inserimento al lavoro dei disabili, come modificata dal D.Lgs n. 151/2015:

(scegliere una delle seguenti opzioni)

- di non essere soggetto in quanto ha una base di computo di dipendenti inferiore a 15;
- di essere tenuto all'applicazione delle norme che disciplinano l'inserimento dei disabili e di essere in regola con le stesse.
- di non essere tenuto in quanto Istituto Scolastico;

Luogo e data

Firma e timbro del legale
rappresentante

.....

(in caso di firma autografa allegare copia leggibile ed in corso di validità del documento di identità)

¹ Ai sensi dell'art. 48-bis, commi 1 e 2-bis del DPR n. 602/1973.

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 589 - Data adozione: 14/01/2025Oggetto: Reg. UE 1139/2021 FEAMPA 2021/2027 - Decreto Dirigenziale n. 23646/2024, modificato dal
Decreto Dirigenziale n. 25365/2024: Bando Ob. specifico 1.1 Intervento 2 Azione 3 "Ammodernamento
aree portuali"- nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto .Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000627

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente

per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 1160 del 21 ottobre 2024, relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi

competitivi e attraenti” - Azione 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”;

Visto il decreto n. 23646 del 22/10/2024 e relativo allegato A , con il quale è stato approvato il bando relativo ob. 1.1 “Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”;

Vista la DGR n. 1391 del 25.11.2024 che modifica la sopracitata DGR n.1160/2024 sostituendo la sezione dei criteri di selezione relativa al bando di cui al DD 23646/2024 inerente l’obiettivo specifico 1.1 – intervento 2 Azione 3 con una nuova sezione opportunamente rettificata in modo tale da agevolare l’accesso delle domande alla relativa graduatoria;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 23646/2024, così come modificato con D.D n. 25365/2024 e dal DD n. 26423/2024, al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 4 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 15 gennaio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 1.1 – intervento 2 Azione 3, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 25365/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 31 gennaio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 23646/2024, così come modificato dal DD n. 25365/2024, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 4 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31 gennaio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 23646/2024, così come modificato dal DD n. 25365/2024, “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 4 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 15 gennaio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 4 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31

gennaio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 590 - Data adozione: 14/01/2025Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27527/2024: Bando Obiettivo Specifico
1.1 - Intervento 2 - Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in
mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti". Nuovo termine
per la presentazione della domanda di aiutoIl presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000668

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente

per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;
Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24 e successive integrazioni di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 1 "Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. DGR n° 1441 del 2.12.2024 , relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi

competitivi e attraenti” - Azione 1 “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”;

Visto il decreto n. 27527 del 05/12/2024 e relativo allegato A , con il quale è stato approvato il bando relativo ob. 1.1 “Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 1 “Azione volta ad incrementare la competitività delle imprese di PPC in mare e quelle delle acque interne e a migliorare le condizioni reddituali degli addetti”;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 27527/2024 al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo sono le ore 13.00 del 31/01/2025 pena la non ammissibilità della domanda stessa”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 e 14 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 1.1 – intervento 2 Azione 1, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 27527/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27527/2024 con il seguente capoverso “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27527/2024 “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo sono le ore 13.00 del 31/01/2025 pena la non ammissibilità della domanda stessa”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 592 - Data adozione: 14/01/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27527/2024: Bando Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 2 - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000713

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24, e successive integrazioni, di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 1441 del 2.12.2024 , relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 3 "Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni

e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”;

Visto il decreto n. 27596 del 05/12/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando ob. 1.1 “Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 3 “Investimenti a bordo e nei porti per incrementare la qualità delle produzioni e migliorare le condizioni di sbarco delle catture indesiderate nonché di promuovere migliori condizioni di lavoro, salute e sicurezza degli operatori”;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 27596/2024 al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31/01/2025. alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 e 14 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 1.1 – intervento 2 Azione 3, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 27596/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27596/2024 con il seguente capoverso “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18/02/2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27596/2024 “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31/01/2025. alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18/02/2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 594 - Data adozione: 14/01/2025

Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 27554/2024: Bando Obiettivo Specifico 1.1 - Intervento 2 - Azione 4 "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000726

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24, e successive integrazioni, di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 4 "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 1441 del 2.12.2024 , relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 1.1 "Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 4 "Azioni finalizzate ad incrementare l'innovazione di processo e di prodotto

nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore”;

Visto il decreto n. 27554 del 05/12/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando ob. 1.1 “Rafforzare le attività di pesca sostenibili dal punto di vista economico, sociale e ambientale” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell’acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 4 “Azioni finalizzate ad incrementare l’innovazione di processo e di prodotto nelle attività di pesca ed a promuovere la resilienza e le capacità imprenditoriali degli operatori del settore”;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 27554/2024 al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31/01/2025, alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 e 14 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 1.1 – intervento 2 Azione 4, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 27554/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27554/2024 con il seguente capoverso “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18/02/2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 27554/2024 “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31/01/2025, alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18/02/2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all’autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, RICERCA E LAVORO

SETTORE LAVORO

Responsabile di settore Simone CAPPELLI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 19322 del 26-08-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 670 - Data adozione: 15/01/2025

Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 Attività 1.a.1 - Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale approvato con decreto dirigenziale n. 10659/2023: modifiche.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 16/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000727

IL DIRIGENTE

Vista la Delibera di Giunta n. 539 del 15 maggio 2023 con cui sono vengono approvati gli elementi essenziali dell'Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 "Borse di mobilità professionale";

Visto il Decreto dirigenziale n. 10659 del 19 maggio 2023 con cui è approvato l'Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale a valere sulla Priorità 1) Occupazione del PR Toscana FSE+ 2021-27, attività 1.a.1 ;

Visto il D. lgs 7 marzo 2005 n. 82, "Codice dell'Amministrazione digitale" ;

Viste le Linee Guida emanate da AgID (Agenzia per l'Italia Digitale) che delineano regole e standard per l'attuazione e il rispetto delle norme nell'ambito dell'agenda digitale, della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione, della sicurezza informatica, dell'interoperabilità e della cooperazione applicativa tra sistemi informatici pubblici e dell'Unione europea;

Preso atto che che in attuazione delle nuove normative sulle comunicazioni digitali con la Pubblica Amministrazione, dal 16 gennaio 2025 il Portale Apaci, sistema che privati, cittadini, imprese e associazioni possono usare per inviare documenti alla Pubblica Amministrazione Toscana, non consentirà più l'invio né la ricezione di comunicazioni digitali;

Ritenuto necessario pertanto prevedere nell'Avviso sopracitato modalità di trasmissione delle istanze e della documentazione diverse rispetto all'utilizzo del portale Apaci, ed in particolare prevedere per la presentazione della domanda di rimborso Allegato 3 l'utilizzo dell'applicativo web della Regione Toscana Formulare generici;

Ritenuto pertanto necessario apportare modifiche all'Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale, nelle parti in cui si prevede l'utilizzo di Apaci come modalità di trasmissione delle istanze;

Ritenuto inoltre di allineare alle suddette modifiche il testo dell'Atto d'impegno unilaterale, allegato 2 al citato decreto n. 10659/2023:

Dato atto che gli allegati 1,3,5,6 all'avviso, approvati con decreto dirigenziale n. 10659/2023 restano invariati;

Dato atto che gli aggiornamenti apportati non comportano ricadute sul Bilancio regionale;

DECRETA

1. di approvare, per i motivi espressi in narrativa, il testo modificato dell'Avviso pubblico per la concessione di borse di mobilità professionale, allegato A) al presente atto. che sostituisce l'Allegato A) approvato con decreto n. 10659/2023;

2. di approvare altresì il testo modificato dell'allegato 2 "Atto di impegno unilaterale", parte integrante e sostanziale del presente atto, che sostituisce l'Allegato 2 approvato con decreto dirigenziale n. 10659/2023;

3. di dare atto che gli Allegati 1,3,4,5,6, all'avviso, approvati con Decreto dirigenziale n. 10659/2023, non sono stati modificati;

4. di dare atto che che gli aggiornamenti di cui al presente atto non comportano ricadute sul Bilancio regionale

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- 2* *Atto d'impegno unilaterale*
a47bcec7ebf54d15eaf820a11389d45c7851c52c1d407b11c0e14715e6f83fbd

- A* *Avviso pubblico*
51945f7aca87a8f921f4b87f0106475863fb7d75031fe171f95914afc5ce2c45



Regione Toscana

GIOVANI SI

**ALLEGATO 2****Alla REGIONE TOSCANA
DIREZIONE LAVORO
SETTORE LAVORO****ATTO DI IMPEGNO UNILATERALE****Oggetto: PR FSE+ 2021-2027 – AVVISO PUBBLICO BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE**

Il/la sottoscritto/a (nome e cognome) _____

(d'ora in poi denominato destinatario)

Nato/a a _____ .Prov. _____ il _____

Residente a _____ Provincia _____

via/piazza _____ n. _____

Codice fiscale _____.

PREMESSO

- che la Regione Toscana ha approvato, con Decreto Dirigenziale n. _____ del _____ l'avviso pubblico per l'assegnazione di borse di mobilità professionale a valere sul PR FSE+ 2021-2027;
- che la Regione Toscana ha approvato, con decreto _____ *(a cura dell'ufficio)* l'elenco dei destinatari delle borse di mobilità professionale presentate nel mese di _____ tra cui è compresa la borsa di mobilità professionale a favore del destinatario;
- che la borsa di mobilità professionale verrà erogata a fronte di stipula di un contratto di lavoro, o di tirocinio non curriculare o di apprendistato della durata di almeno tre mesi;
- che tale intervento è finanziato col concorso del Fondo Sociale Europeo Plus e che quindi è soggetto alle normative comunitarie di riferimento, ivi compresi gli obblighi di rendicontazione della spesa e le modalità di documentazione della stessa (Delibera della Giunta regionale n. 888/2022 e Delibera di Giunta Regionale n.1033 del 2015);

DICHIARA

- di essere a conoscenza dei vincoli e degli adempimenti posti a carico del destinatario di cui al presente avviso, comprese le condizioni e le modalità di erogazione della borsa di mobilità professionale e di accettarli integralmente;
- di essere a conoscenza che, nel caso in cui la documentazione richiesta non venga inviata o non abbia i requisiti richiesti, la Regione è titolata a dichiarare la decadenza dal beneficio e di essere a conoscenza delle cause di decadenza dal beneficio di cui all'art. 14 del presente avviso;



- di essere a conoscenza che, nel caso in cui, a seguito di controlli successivi la documentazione risulti non conforme, la Regione è titolata a recuperare gli importi erogati facendo ricorso agli strumenti, anche di natura coattiva, previsti dall'ordinamento (eventuali recuperi saranno gravati da interessi nei termini di legge);

SI IMPEGNA inoltre

1. ad avviare il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio entro quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento. Nel caso in cui ciò non fosse possibile a comunicare tempestivamente la rinuncia alla borsa di mobilità professionale mediante comunicazione tramite PEC oppure tramite mail all'indirizzo borseeures@regione.toscana.it;
2. in caso di frequenza di un corso di formazione, a rispettare le condizioni indicate all'art. 3 dell'avviso;
3. a non cumulare la Borsa di mobilità professionale con altri finanziamenti erogati da soggetti pubblici o privati per la stessa attività;
4. a rispettare la normativa comunitaria, la normativa nazionale, la normativa regionale vigente in materia di FSE (in particolare la Delibera Giunta Regionale n. 881/2022 e n. 1033/2015);
5. a rispettare le modalità di erogazione della Borsa indicate sull'avviso e a presentare la domanda di rimborso a saldo entro otto mesi dall'avvio del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio;
6. a rendicontare la spesa sostenuta secondo le indicazioni inserite sull'avviso.

Luogo e data _____

Firma



ALLEGATO A

**AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI
BORSE DI MOBILITA' PROFESSIONALE**

a valere sul PR FSE+ 2021-2027

Attività di PAD 1.a.1 Azioni integrate per la mobilità transnazionale

ART. 1 – RIFERIMENTI NORMATIVI

- a) il Regolamento (UE/Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 Dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021/2027;
- b) il Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- c) il Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+);
- d) la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato con la Repubblica Italiana CCI 2021IT16FFPA001, relativo al ciclo di programmazione 2021-2027;
- e) il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014, recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei Fondi Strutturali e d'Investimento Europei (Fondi SIE) oltre a disposizioni sul partenariato per gli Accordi di partenariato e i programmi sostenuti dai Fondi SIE;
- f) il Regolamento (UE) n. 679/2016 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- g) la Decisione della Commissione n. C(2022)6089 final del 19 agosto 2022 che approva il Programma "PR Toscana FSE+ 2021-2027" nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" ;
- h) la Delibera di Giunta Regionale n. 1016 del 12/09/2022 avente ad oggetto la "Presenza d'atto della Decisione della Commissione C(2022) n. 6089 del 19/08/2022 che approva il programma regionale "PR Toscana FSE+ 2021-2027" ;
- i) la Delibera di Giunta Regionale n.122 del 20/02/2023 "Regolamento (UE) 2021/1057 - Provvedimento attuativo di dettaglio (PAD) del Programma Regionale Toscana FSE+ 2021-2027. Approvazione";
- j) i "Criteri di selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo Sociale Europeo Plus nella programmazione 2021-2027 della Regione Toscana" approvati dal Comitato di Sorveglianza nella seduta del 18 Novembre 2022;

- k) la Decisione di Giunta Regionale n.4 del 19/12/2016 e ss.mm.ii, che approva il Sistema di Gestione e Controllo del POR FSE 2014-2020, a cui si fa riferimento nelle more della definizione del nuovo Sistema di Gestione e Controllo per il PR FSE+ 2021-2027;
- l) il Regolamento (UE) 2016/589 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 aprile 2016 relativo a una rete europea di servizi per l'impiego (EURES), all'accesso dei lavoratori ai servizi di mobilità e a una maggiore integrazione dei mercati del lavoro e che modifica i regolamenti (UE) n. 492/2011 e (UE) n. 1296/2013 (UE) 2016/589;
- m) il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali del 27.09.2016 n. 286 di nomina dei Servizi pubblici per l'impiego come membri di Eures;
- n) la Raccomandazione del Consiglio del 10 marzo 2014 su un quadro di qualità per i tirocini;
- o) la Legge Regionale n.32/2002 “Testo unico in materia di educazione, istruzione, orientamento, formazione professionale e lavoro” e successive modifiche e integrazioni;
- p) il Regolamento di esecuzione della LR 32/2002 approvato con DGR n. 787 del 4/08/2003 ed emanato con decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 47/R del 8/08/2003, e successive modifiche e integrazioni;
- q) il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025, adottato con Delibera di Giunta n. 1392 del 7 Dicembre 2022;
- r) la Legge Regionale 7/01/2015, n. 1 (Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili. Modifiche alla L.R. 20/2008);
- s) il Documento di Economia e Finanza Regionale (DEF) 2023 approvato con Deliberazione del Consiglio Regionale 08 settembre 2022, n. 75;
- t) l'articolo 64 del Regolamento (UE) 2021/1060 e l'articolo 16 del regolamento (UE) 2021/1057 in materia di ammissibilità delle spese;
- u) il D.P.R. n. 22 del 5/02/2018 recante il Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020, a cui si fa riferimento nelle more dell'adozione della nuova norma nazionale in materia di ammissibilità della spesa per il periodo 2021-2027;
- v) la Decisione di Giunta Regionale n. 4 del 07/04/2014 avente ad oggetto “Direttive per la definizione della procedura di approvazione dei bandi per l'erogazione di finanziamenti”;
- w) la Delibera di G.R. n. 539 del 15/05/2023 con la quale vengono approvati gli elementi essenziali per l'emanazione dell'Avviso.

ART. 2 – FINALITA' GENERALI

La Regione Toscana favorisce l'occupazione dei propri cittadini, facilitando anche per il tramite della rete Europea della mobilità professionale Eures la libera circolazione dei lavoratori, ed attua la

strategia coordinata per l'occupazione. In particolare, la Regione Toscana promuove una forza lavoro competente, qualificata ed adattabile ed è impegnata a migliorare il funzionamento, la coesione e l'integrazione dei mercati del lavoro dell'Unione, anche a livello transfrontaliero.

Obiettivo del presente avviso è quello di promuovere l'occupazione, facendo leva sugli interventi in grado di favorire il raccordo tra domanda e offerta di lavoro, mediante l'integrazione e il consolidamento della rete EURES all'interno dei servizi al lavoro, migliorando così la qualità e l'efficacia dei servizi per il lavoro.

Con il presente Avviso si intende finanziare, sulla priorità 1) Occupazione del PR FSE+ 2021-2027, borse di mobilità individuali volte a favorire la mobilità professionale transazionale, a supportare soggetti disoccupati/inoccupati/inattivi nell'inserimento lavorativo in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza e ad accrescere le competenze della forza lavoro, aumentandone nel contempo le possibilità di inserimento/reinserimento lavorativo.

Tale obiettivo è coerente con gli indirizzi espressi dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 539 del 15/05/2023 e con l'obiettivo specifico a) del PR FSE+ 2021-2027.

La promozione dell'occupazione giovanile tramite la mobilità professionale si inserisce nell'ambito di Giovanisi, il progetto della Regione Toscana per l'autonomia dei giovani.

ART. 3 – TIPOLOGIA DI INTERVENTI AMMISSIBILI

Attività PAD: *1.a.1 Borse di mobilità professionale*

Priorità di investimento:	1) OCCUPAZIONE
Obiettivo specifico:	A
Categoria di intervento	134
Attività PAD:	1.a.1
Risorse disponibili:	€ 5.000.000,00
Obiettivi dell'intervento:	Favorire la mobilità professionale transazionale e favorire l'inserimento lavorativo
Beneficiari	Amministrazione Regionale
Destinatari <i>(persone ammesse a presentare la domanda di borsa):</i>	Disoccupati e inattivi
Modalità di rendicontazione:	Costi reali

Il presente Avviso finanzia **borse di mobilità professionale** per lo svolgimento di un'esperienza lavorativa (lavoro/apprendistato) o di tirocinio non curriculare in un paese UE o EFTA (Norvegia, Islanda, Svizzera e Liechtenstein) diverso da quello di residenza.

Tale importo verrà erogato a copertura di quanto segue:

- borsa di inserimento lavorativo** differenziata per tipologia di contratto:
 - euro 500,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un contratto di lavoro/apprendistato;
 - euro 750,00 mensili per i soggetti che svolgono all'estero un tirocinio non curriculare (cioè un tirocinio non compreso in un piano di studi di corso di laurea, master, dottorato, corso di formazione professionale, e non funzionale al conseguimento di un titolo di studio formalmente riconosciuto).

L'importo mensile delle borse viene stabilito prendendo a riferimento quanto previsto dall'art. 86 quinquies del Regolamento 47/R/2003 e ss.mm.ii. di esecuzione dell'art. 17 ter comma 11 della legge L.R. 32/2002, per i tirocini non curricolari. Considerato che nel caso di borse Eures l'attività per cui è riconosciuta la borsa deve svolgersi all'estero, l'importo viene stabilito in 750 euro

mensili nel caso di tirocinio; resta invece pari a 500 euro nel caso in cui il borsista svolga un'attività lavorativa all'estero.

La borsa di inserimento lavorativo può essere richiesta per un numero di mensilità da un minimo di 3 ad un massimo di 6 e in relazione alla durata del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, pertanto, se ad esempio il contratto di lavoro ha una durata di quattro mesi, anche la borsa di inserimento lavorativo può essere richiesta per un massimo di quattro mesi.

Le posizioni di lavoro/apprendistato o di tirocinio devono essere conformi alle leggi del paese estero di destinazione in materia di lavoro, tirocinio, protezione sociale e sicurezza sul lavoro.

2. spese di viaggio di andata e ritorno da e verso il paese dell'Unione europea o dell'EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, determinate in base alla distanza dalla città toscana di residenza alla città estera di svolgimento del contratto.

I suddetti importi, definiti mutuando i costi unitari previsti dal programma UE "Erasmus+" 2021-2027, sono riconosciuti in base alla prova di svolgimento dell'attività all'estero e senza necessità di dimostrare la relativa spesa da parte del borsista.

Per il calcolo della distanza occorre utilizzare il calcolatore delle distanze ERASMUS DISTANCE CALCULATOR del Programma Erasmus+ 2021-2027 (link <https://erasmus-plus.ec.europa.eu/it/resources-and-tools/distance-calculator>)

Qui di seguito sono riportati gli importi delle spese di viaggio sulla base delle distanze determinate con l'Erasmus Calculator:

Distanza di viaggio (Km)	Importo (Euro)
100-499	180
500-1.999	275
2.000-2.999	360
3.000-3.999	530
4.000-7.999	820
8.000 o più	1.500

Per calcolare l'importo complessivo delle spese di viaggio A/R, occorre moltiplicare per due l'importo delle spese del viaggio di andata come sopra determinate.

3. spese di iscrizione per la frequenza di un eventuale corso di lingua o corso di formazione, in Italia o nel paese UE o EFTA dove si svolge il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato, per un importo massimo di € 750,00, da rendicontare a costi reali. Il corso deve avere le seguenti caratteristiche:

- essere erogato da enti accreditati, autorizzati o riconosciuti dagli organismi regionali o nazionali o internazionali di riferimento;
- prevedere una durata minima di 30 ore (tale durata deve essere esplicitata nella domanda di iscrizione al corso o nel certificato/attestazione di frequenza o in altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- prevedere il rilascio di un certificato/attestazione di frequenza.

Il corso di formazione/lingua può svolgersi in Italia o all'estero, e deve essere effettuato nel periodo compreso tra la data di presentazione della domanda di finanziamento e la conclusione del periodo di durata del contratto effettivamente svolto (max 6 mesi).

Chi svolge all'estero un periodo di tirocinio della durata di sei mesi non può fare richiesta di finanziamento anche per il corso di lingue/formazione.

La borsa di inserimento e le spese sopraelencate sono rimborsate esclusivamente se il contratto di lavoro/tirocinio/ apprendistato è svolto per un periodo non inferiore a tre mesi, per cui in caso di risoluzione del contratto prima dei tre mesi non si ha diritto all'erogazione della borsa di mobilità professionale.

L'arco temporale mensile è da intendersi quale mese reale, ovvero dalla data di avvio del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato alla data corrispondente del mese successivo.

Il contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato deve avere decorrenza successiva alla data di pubblicazione del presente Avviso sul BURT.

ART. 4 – SOGGETTI AMMESSI ALLA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI FINANZIAMENTO

Possono presentare domanda di finanziamento persone fisiche in possesso dei seguenti requisiti:

- 1) essere cittadini dell'Unione Europea oppure cittadini di paesi terzi in possesso di permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo;
- 2) essere residenti in Toscana;
- 3) aver compiuto 18 anni;
- 4) esser disoccupati ai sensi del D.lgs. 150/2015 oppure inattivi, iscritti ad un Centro per l'impiego della Toscana, al momento della stipula di un contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia oppure al momento della sottoscrizione della lettera di impegno da parte del datore di lavoro di cui al successivo punto 6);
- 5) aver svolto presso un Centro per l'impiego della Toscana l'azione di politica attiva "Consulenza Eures". Tale azione deve essere svolta in stato di disoccupato o inattivo e registrata sul Patto di Servizio prima della stipula del contratto estero, inoltre tra lo svolgimento dell'azione e la stipula del contratto non devono essere trascorsi più di sei mesi;
- 6) essere in possesso del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato oppure della lettera di impegno del datore di lavoro alla stipula del contratto, in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia.

Il contratto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- avere una durata non inferiore a tre mesi;
- prevedere una delle tipologie di intervento indicate all'art. 3 dell'avviso (lavoro/apprendistato/tirocinio non curriculare in un paese dell'Unione Europea o dell'EFTA diverso dall'Italia);
- essere conforme alle norme sul lavoro, tirocinio, protezione sociale e sicurezza sul lavoro del paese estero di svolgimento;
- essere sottoscritto da entrambe le parti (datore di lavoro e lavoratore o tirocinante);
- in caso di orario di lavoro part-time, prevedere una durata di almeno 15 ore settimanali;
- prevedere l'avvio del contratto entro quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

La lettera d'impegno alla stipula del contratto deve presentare le seguenti caratteristiche:

- contenere i dati del datore di lavoro (denominazione, sede legale);
- essere sottoscritta dal datore di lavoro;
- indicare il nominativo del lavoratore/tirocinante, la durata del contratto, il luogo di svolgimento e la tipologia di intervento (lavoro, apprendistato oppure tirocinio)
- prevedere l'avvio del contratto entro quattro mesi dalla data di presentazione della domanda di finanziamento.

Il contratto o la lettera di impegno possono riferirsi ad un'offerta di lavoro/apprendistato/tirocinio individuata tramite il portale Eures, oppure tramite altri canali o piattaforme, oppure attraverso una ricerca autonoma di lavoro.

Sono inammissibili le domande di finanziamento sul presente Avviso presentate da soggetti che

beneficiano per la stessa attività del sostegno di altri finanziamenti pubblici/privati.

ART. 5 – RISORSE DISPONIBILI

Sul presente Avviso è disponibile l'importo complessivo di € 5.000.000,00 a valere sulla priorità 1) Occupazione, attività 1.a.1 del PR FSE+ 2021-2027, sulla base del riparto finanziario indicato nella tabella seguente:

ANNUALITÀ RIPARTO FINANZIARIO DA PAD (in euro)

2022	2023	2024	2025	2026	2027
854.090	867.830	881.848	896.146	742.605	757.481

Le risorse sono assegnate fino ad esaurimento rispetto all'importo annuale disponibile sul Bilancio regionale.

Sul bilancio finanziario gestionale 2023/2025 sono disponibili le seguenti risorse:

- € 576.263,24 sull'annualità 2023
- € 1.166.544,67 sull'annualità 2024
- € 1.180.842,67 sull'annualità 2025

ART. 6 – CONSULENZA EURES

I soggetti che intendono presentare domanda di finanziamento per la borsa di mobilità professionale devono effettuare l'azione di politica attiva "Consulenza Eures" presso i Centri per l'Impiego della Toscana.

L'azione consiste in uno o più colloqui individuali di informazione e consulenza relativamente alle finalità del servizio, valutazione del percorso professionale dell'utente e individuazione delle sue esigenze, consultazione e ricerca delle offerte di lavoro contenute nella banca dati EURES all'indirizzo <https://ec.europa.eu/eures/public/homepage>, informazioni su strumenti e agevolazioni per la mobilità.

In particolare, gli utenti possono ricevere supporto per l'utilizzo del portale EURES e nell'individuazione dell'offerta di lavoro/tirocinio/ apprendistato più idonea, nel caso in cui non l'abbiano già individuata tramite una ricerca autonoma.

I contatti del personale del servizio EURES Regione Toscana sono reperibili alla sezione Eures del portale della Regione Toscana, al seguente indirizzo: <https://www.regione.toscana.it/-/consiglieri-e-assistenti-eures>

ART. 7 – SCADENZA PER LA PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Le domande di finanziamento possono essere presentate sul Sistema Informativo FSE, secondo le modalità indicate al successivo art. 8, **a partire dal giorno successivo alla pubblicazione del presente avviso sul BURT** e fino al 31/12/2027.

La scadenza sopra indicata resta valida fino ad esaurimento delle risorse disponibili. L'eventuale esaurimento delle risorse viene comunicato sul sito della Regione Toscana www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures, sul sito del PR FSE+ 2021-2027 <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027> e sul sito del Progetto Giovani: <https://www.giovanisi.it>

Una volta scaduto il termine, l'applicativo FSE non consentirà più di presentare la domanda di finanziamento.

ART. 8 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI FINANZIAMENTO

La domanda deve essere presentata esclusivamente tramite sistema on-line collegandosi all'indirizzo web <https://web.rete.toscana.it/fse3/> e selezionando "Presentazione Formulario on-line per interventi individuali".

Si accede al Sistema Informativo FSE tramite la propria carta sanitaria toscana/carta nazionale dei servizi abilitata/carta d'identità elettronica ed un lettore smart card, oppure l'accesso e la compilazione online sono possibili anche tramite credenziali SPID (sistema pubblico di identità digitale) per il cui rilascio si possono seguire le indicazioni reperibili sul sito internet della Regione Toscana <http://open.toscana.it/spid> o alla pagina nazionale <https://www.spid.gov.it/>.

L'utente dovrà accedere all'area "Consulta Bandi interventi individuali", scegliere l' "Avviso borse di mobilità professionale", e compilare il formulario on-line sulla base delle istruzioni indicate nell'Allegato 5 "Istruzioni per la compilazione del formulario on-line".

Una volta eseguita la compilazione del formulario occorre allegare (in formato zip), tramite lo stesso sistema on-line, i documenti indicati all'articolo 9 del presente avviso correttamente compilati e firmati.

Il soggetto che ha presentato la domanda tramite l'applicazione "Formulario on line di presentazione degli interventi individuali" può verificare l'avvenuta protocollazione da parte di Regione Toscana. Da quel momento i dati inseriti non sono più modificabili.

Completata tale operazione, sarà possibile scaricare la domanda presentata, in formato PDF.

Le domande non possono essere presentate con modalità diverse da quelle indicate, pena l'esclusione.

Il soggetto che ha presentato domanda potrà effettuare l'inserimento di ulteriori allegati ad integrazione della domanda già presentata e protocollata, tramite la funzione "Gestione allegati integrazione" presente sul Sistema Informativo FSE, entro la fine del mese di protocollazione della domanda: oltre quella data gli allegati inseriti non verranno considerati ai fini dell'ammissibilità della domanda, salvo quanto previsto dall'art. 10 (richiesta integrazioni da parte degli uffici per alcune tipologie di documenti).

ART. 9 – DOCUMENTI DA PRESENTARE

Ai fini della richiesta di contributo è necessario allegare al formulario on line i seguenti documenti, debitamente compilati, salvati e inviati in formato compresso (ZIP):

- la domanda di finanziamento in bollo da € 16,00¹ (Allegato 1 al presente Avviso) sottoscritta con firma autografa o con firma digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con firma autografa o con firma digitale;
- la copia del contratto di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti, oppure la lettera di impegno alla stipula del contratto in un paese dell'Unione europea o dell'EFTA diverso dall'Italia sottoscritta dal datore di lavoro;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

La domanda è soggetta al pagamento del bollo, pertanto la marca da bollo può essere apposta nell'apposito riquadro del frontespizio della domanda di finanziamento Allegato 1, oppure ne può essere indicato il numero e la data negli spazi dedicati della domanda di finanziamento Allegato 1.

¹ Per l'assolvimento dell'imposta di bollo il destinatario della borsa di mobilità deve apporre la marca da bollo sul frontespizio dell'istanza e custodire la documentazione originale per i cinque anni successivi nel corso dei quali gli Enti preposti possono effettuare specifici controlli.

In alternativa il pagamento del bollo può essere effettuato tramite la procedura di pagamento on line IRIS seguendo le indicazioni presenti nella sezione “bollo” del formulario on-line.

Integrazioni sulla domanda di finanziamento

E' possibile presentare una richiesta di integrazione sulla domanda di finanziamento precedentemente approvata nei seguenti casi:

- proroga del contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale;
- partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale.

Nel caso in cui venga prorogato il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio, per i mesi ulteriori fino al raggiungimento del numero massimo complessivo di 6 mesi di borsa di mobilità professionale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 1 sottoscritta con firma autografa o digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con firma autografa o digitale;
- copia del contratto prorogato di lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

La proroga contrattuale deve avvenire prima della scadenza del contratto di lavoro o di tirocinio, pena la non ammissibilità dell'integrazione della domanda.

Nel caso di partecipazione ad un corso di formazione/lingua non precedentemente indicato sulla domanda di finanziamento iniziale, occorre presentare quanto segue:

- la domanda di finanziamento (Allegato 1 al presente Avviso) compilata al punto 3 sottoscritta con firma autografa o digitale;
- l'atto di impegno unilaterale (Allegato 2 al presente Avviso) sottoscritto con forma autografa o digitale;
- copia di un documento d'identità del richiedente in corso di validità.

Le caratteristiche del corso di formazione/lingua sono indicate all'art. 3 dell'Avviso.

Le modalità di presentazione della richiesta di integrazione sono le stesse della domanda di finanziamento (compilazione formulario on line tramite Sistema informativo FSE). Non occorre apporre la marca da bollo alla richiesta di integrazione.

Non occorre ritrasmettere la domanda di finanziamento nel caso in cui, per eccezionali necessità motivate con lettera, si debba spostare la data di inizio del contratto estero. In questo caso deve essere trasmessa tramite Pec oppure tramite mail all'indirizzo borseeures@regione.toscana.it la lettera di motivazioni e allegato il nuovo contratto con le date modificate. La modifica dell'avvio del contratto deve essere autorizzata dal Settore Lavoro.

ART. 10 - AMMISSIBILITÀ E APPROVAZIONE DELLE DOMANDE

La domanda di finanziamento è ritenuta ammissibile se:

- riferita alle tipologie di interventi specificate all'art. 3;
- presentata da un soggetto ammissibile, con le caratteristiche specificate all'articolo 4;
- trasmessa entro i termini indicati all'art. 7;
- trasmessa con le modalità indicate all'art.8;

- completa dei documenti indicati all'art.9, correttamente compilati e firmati.

Non è ammissibile la domanda di finanziamento:

- presentata da un soggetto che ha già beneficiato di un finanziamento a valere sul presente avviso, con l'esclusione della proroga contrattuale e dell'integrazione del finanziamento per le spese di formazione, previste al precedente art. 9;
- avente ad oggetto un contratto di lavoro, di apprendistato o di tirocinio già concluso;
- presentata per un contratto di lavoro, di apprendistato o di tirocinio con data di avvio successiva di oltre 4 mesi alla data di presentazione della domanda di finanziamento.

In caso di mancata presentazione del documento d'identità, o di mancato pagamento della marca da bollo, o di mancata indicazione del numero della marca da bollo, gli uffici provvederanno, tramite Pec oppure tramite mail protocollata, a richiedere il documento mancante, che dovrà essere trasmesso entro quindici giorni dalla ricezione della richiesta di integrazioni, pena esclusione della domanda, tramite la funzione "Gestione allegati integrazione", allegandolo alla domanda già presentata sul Sistema informativo FSE. Gli uffici inoltre potranno richiedere sempre tramite Pec oppure tramite mail eventuali chiarimenti sulla documentazione presentata.

Le domande presentate sono istruite mensilmente in ordine cronologico (attestato dal numero di protocollo in arrivo).

Le domande sono approvate entro la fine del mese successivo a quello in cui sono state protocollate. L'esito dell'istruttoria è approvato con decreto dirigenziale e pubblicato sul BURT e sul sito web della Regione Toscana www.regione.toscana.it. La pubblicazione sul BURT vale come notifica per tutti i soggetti richiedenti. Non vengono effettuate comunicazioni individuali.

Le domande vengono approvate e finanziate nei limiti delle risorse disponibili per ciascuna annualità sul Bilancio regionale.

ART. 11 - MODALITA' DI EROGAZIONE DELLA BORSA DI MOBILITA' PROFESSIONALE

A seguito dell'approvazione della domanda di finanziamento con decreto dirigenziale è possibile presentare domanda di rimborso, secondo le modalità previste nel presente articolo.

La borsa di mobilità professionale è rimborsata esclusivamente se il rapporto di lavoro/tirocinio/apprendistato è svolto per un periodo **non inferiore a tre mesi, pena la revoca del finanziamento.**

I soggetti destinatari della borsa di mobilità professionale possono presentare **domanda di rimborso**, utilizzando l'apposito modulo (Allegato 3 al presente Avviso), sottoscritto con firma autografa o digitale. In caso di sottoscrizione con firma autografa è necessario allegare il documento d'identità in corso di validità.

Il richiedente può scegliere di presentare domanda di rimborso con una delle due seguenti modalità:

- un'unica domanda di rimborso a saldo, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto;
- OPPURE
- una domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia per i primi tre mesi di svolgimento del contratto ed una successiva domanda di rimborso a titolo di saldo per i mesi restanti, entro otto mesi dalla data di avvio del contratto.

La domanda di rimborso Allegato 3 deve essere presentata tramite l'applicazione web Formulare generici che Regione Toscana rende disponibile al link <https://servizi.toscana.it/RT/formulari-generici>. Si accede al servizio tramite carta d'identità elettronica, Spid livello 2, Tessera Sanitaria - Carta Nazionale dei Servizi.

L'iter di presentazione dell'istanza è di seguito descritto.

Dopo aver cliccato su "Crea Nuova richiesta", si sceglie come tipologia di richiesta desiderata "PR FSE+ 2021-2027 - Avviso per la concessione di borse di mobilità professionale". Dopo aver

compilato i dati anagrafici richiesti (indirizzo email, ecc) è necessario allegare la documentazione prevista all'art. 12 dell'avviso, selezionando la tipologia di documento dall'elenco presente. Il sistema non consente l'invio del formulario se non vengono inseriti l'Allegato 3 e l'Allegato 4.

Una volta salvato e trasmesso il formulario, l'utente riceverà data e numero di protocollo. Dopo avere cliccato sul tasto "trasmetti" il formulario NON potrà essere più modificato in alcun modo.

Rientrando nell'applicativo formulari è possibile seguire lo stato del procedimento:

- nella sezione "Richieste trasmesse in lavorazione" è possibile seguire l'iter della domanda e visualizzare eventuali richieste di integrazione da parte degli uffici regionali sulla documentazione presentata (in questo caso l'utente riceverà anche una mail di notifica all'indirizzo specificato nella domanda);
- nella sezione "Richieste concluse" invece è possibile visualizzare i procedimenti conclusi.

In caso di presentazione di un'unica domanda di rimborso a saldo, può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità riferite al periodo di rendicontazione (da minimo 3 mesi fino ad un massimo di 6 mesi).
- spese di viaggio A/R secondo le modalità stabilite all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di € 750 a fronte di costi effettivamente sostenuti.

In caso di presentazione di una domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per 3 mensilità;
- spese del viaggio di andata in base alla distanza chilometrica come specificato all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se già concluso) per un importo massimo di € 750 a fronte di costi effettivamente sostenuti;

Successivamente, con la presentazione della domanda di rimborso a titolo di saldo può essere richiesto il riconoscimento di:

- borsa di inserimento lavorativo per le mensilità ulteriori rispetto ai primi tre mesi;
- spese del viaggio di ritorno, dello stesso importo delle spese del viaggio di andata, determinate con le modalità stabilite all'art. 3;
- spese di iscrizione al corso di formazione (solo se concluso) per un importo massimo di 750 euro a fronte di costi effettivamente sostenuti, qualora non siano state rendicontate con la prima domanda di rimborso.

Si precisa che in caso di interruzione del rapporto di lavoro o di tirocinio oggetto del finanziamento e successiva riassunzione presso lo stesso o altro datore di lavoro con diverso contratto, potrà essere presentata richiesta di rimborso per un solo contratto di lavoro/tirocinio, della durata di almeno tre mesi.

Il pagamento della borsa di mobilità professionale è effettuato tramite bonifico bancario su c/c indicato nella domanda di rimborso (Allegato 3), una volta espletato il controllo della documentazione pervenuta.

ART. 12 - DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI RIMBORSO

All'unica domanda di rimborso a saldo o alla domanda di rimborso a titolo di liquidazione intermedia deve essere allegata la seguente documentazione:

- copia del contratto del lavoro/tirocinio/apprendistato all'estero, sottoscritta da entrambe le parti e con i requisiti specificati all'art. 4, nel caso in cui la copia del contratto non sia stata

allegata alla domanda di finanziamento;

- dichiarazione del datore di lavoro/responsabile, con cui attesta che il dipendente/tirocinante destinatario della borsa di mobilità professionale è stato in servizio per il numero di mesi per cui si richiede il rimborso (Allegato 4 al presente Avviso, redatto su carta intestata ed in lingua inglese);
- copia di un documento di identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4;
- giustificativi di spesa e di quietanza del corso di formazione, eventualmente frequentato. L'importo deve essere indicato nella valuta estera in cui è stato corrisposto; se questa è diversa dall'euro ne va indicato anche il valore in euro, secondo il tasso di cambio vigente alla data in cui è stata sostenuta la spesa;
- documentazione attestante la durata minima di 30 ore del corso (domanda di iscrizione al corso, certificato/attestazione di frequenza o altro documento equivalente rilasciato dall'ente erogatore);
- copia del certificato/attestazione di frequenza del corso di lingua/formazione eventualmente frequentato.

Successivamente alla presentazione della domanda di liquidazione intermedia, alla domanda di rimborso a titolo di saldo deve essere allegata la seguente documentazione:

- eventuali giustificativi di spesa e di quietanza a supporto delle spese non rendicontate precedentemente (es. corso di lingua/formazione concluso);
- dichiarazione del datore di lavoro che attesti la permanenza in servizio per gli ulteriori mesi per cui si richiede la borsa di mobilità (Allegato 4, redatto in lingua inglese, al presente avviso),
- documento d'identità del datore di lavoro/responsabile che sottoscrive l'Allegato 4.

In particolare, ai fini della rendicontazione della formazione, il destinatario della borsa di mobilità professionale deve produrre, come giustificativo per le spese di iscrizione al corso di lingua/formazione in Italia o all'estero, la fattura o altro documento contabile equivalente relativo alle spese di iscrizione al corso di lingue/formazione intestato al destinatario e il/i documento/i attestante/i l'avvenuto pagamento delle spese.

Sono ritenuti ammissibili i pagamenti delle spese di iscrizione al corso di lingua/formazione effettuati tramite:

- a) bonifico bancario o postale, anche in modalità homebanking (produrre contabile bancaria/postale o stampa del bonifico e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- b) MAV, vaglia e bollettino postale (produrre copia della ricevuta di pagamento);
- c) assegno bancario (produrre copia dell'assegno e copia dell'estratto conto che ne attesti l'avvenuto pagamento con i dati identificativi dell'intestatario);
- d) bancomat e carta di credito (produrre la ricevuta di pagamento e copia dell'estratto conto con i dati identificativi dell'intestatario);
- e) contanti per un importo non superiore a 500 euro (produrre dichiarazione di quietanza del soggetto che eroga la formazione).

ART. 13 – RICONOSCIMENTO DELLA SPESA

La documentazione portata a rendiconto deve essere conforme a quanto stabilito all'art. 12, pertanto qualora non sia integrabile/sanabile, la relativa spesa non è ritenuta ammissibile.

Nel caso in cui il corso di formazione/lingua non sia stato concluso o non sia conforme ai requisiti

di cui all'art. 3, non sono ritenute ammissibili le relative spese.

Qualora si riscontri che il destinatario ha percepito indebitamente delle somme, l'Amministrazione dispone un provvedimento di revoca del finanziamento con conseguente richiesta di restituzione degli importi maggiorati degli interessi (calcolati applicando il tasso della BCE) per il periodo di disponibilità (dalla data di erogazione alla data di restituzione).

ART. 14 – DECADENZA DAL BENEFICIO

Il destinatario decade dal beneficio:

- a seguito di rinuncia scritta (Allegato 6) trasmessa per via telematica tramite casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di "Regione Toscana": regionetoscana@postacert.toscana.it oppure tramite mail all'indirizzo borseures@regione.toscana.it;
- nel caso in cui interrompa il contratto di lavoro/apprendistato/tirocinio prima di tre mesi dall'avvio dello stesso;
- nel caso in cui emergano, a seguito dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive rilasciate ai sensi del DPR 445/2000, false attestazioni e mendaci dichiarazioni in ordine ai requisiti soggettivi posseduti specificati all'art.4;
- nel caso in cui il contratto non abbia le caratteristiche definite all'art. 4;
- nel caso di non conformità delle tipologie d'intervento a quanto previsto dall'art. 3 dell'avviso;
- a seguito delle verifiche previste dalla normativa di riferimento.

ART. 15 - CONTROLLI E VERIFICHE

Le dichiarazioni sostitutive prodotte, sia in fase di presentazione della domanda sia successivamente in fase di presentazione della domanda di rimborso, sono sottoposte a controlli e verifiche secondo le modalità e le condizioni previste dagli artt. 71 e 72 del DPR 445/2000, da parte della Regione Toscana. E' disposta la decadenza dal beneficio della borsa di mobilità professionale qualora dai controlli effettuati ai sensi del DPR 445/00 emerga la non veridicità delle dichiarazioni rese. Sono fatte salve le disposizioni penali vigenti in materia.

Tutta la documentazione giustificativa di spesa relativa alla borsa di mobilità professionale può essere sottoposto a controlli, pertanto - ai sensi dell'articolo 82 del Regolamento (UE) n.1060/2021) e nel rispetto delle disposizioni dell'art 2220 del CC – dovrà essere conservata per un periodo di 10 anni dalla data dell'ultima registrazione.

ART. 16 - INFORMATIVA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 679/2016 (REGOLAMENTO GENERALE SULLA PROTEZIONE DEI DATI)

I dati conferiti in esecuzione del presente atto saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente esclusivamente per le finalità relative al procedimento amministrativo per il quale essi vengono comunicati, nel rispetto dei principi e previsti all'Art. 5 del Reg. (UE) 679/2016.

Titolare del trattamento è la Regione Toscana-Giunta Regionale (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

I dati di contatto del Responsabile della Protezione dei dati sono i seguenti: urp_dpo@regione.toscana.it.

I dati acquisiti in esecuzione del presente atto potranno essere comunicati ad organismi, anche Comunitari o Nazionali, direttamente o attraverso soggetti appositamente incaricati, ai fini dell'esercizio delle rispettive funzioni di controllo sulle operazioni che beneficiano del sostegno del FSE+. Verranno inoltre conferiti nella banca dati ARACHNE, strumento di valutazione del rischio sviluppato dalla Commissione europea per il contrasto delle frodi. Tale strumento costituisce una delle misure per la prevenzione e individuazione della frode e di ogni altra attività illegale che possa

minare gli interessi finanziari dell'Unione, che la Commissione europea e i Paesi membri devono adottare ai sensi dell'articolo 325 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea (TFUE).

I dati acquisiti saranno conservati nel Sistema Informativo FSE e presso gli uffici del Responsabile del procedimento Settore Lavoro per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

L'interessato ha il diritto di accedere ai suoi dati personali, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati urp_dpo@regione.toscana.it).

L'interessato può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità:

(<http://www.garanteprivacy.it>)

ART. 17 - INFORMAZIONE E PUBBLICITA'

L'Amministrazione regionale in qualità di beneficiaria degli interventi individuali oggetto del presente avviso adempie agli obblighi in tema di informazione e pubblicità in conformità a quanto disposto nell'Allegato IX del Regolamento (UE) 2060/2021, art. 47 in tema di uso dell'emblema UE, alle indicazioni contenute nel Manuale d'uso e al kit Loghi ufficiali del PR FSE+ 2021-2027 disponibili alla pagina <https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027/obblighi-di-informazione-e-pubblicita> e alle disposizioni dell'art.50 "Responsabilità dei beneficiari" del Regolamento (UE) 2021/1060.

I soggetti finanziati partecipando al presente bando accettano di venire inclusi nell'elenco delle operazioni, di cui all'art. 49 del Regolamento (UE) n. 1060/2021, e si impegnano a fornire le informazioni necessarie alla completa redazione dell'elenco suddetto.

L'autorità di gestione, almeno ogni quattro mesi, mette a disposizione del pubblico l'elenco delle operazioni selezionate per ricevere sostegno dai fondi sul proprio sito web-a norma dell'art. 49 § 5 del Reg. (UE) 1060/2021.

ART. 18 – RECLAMO/PUNTO DI CONTATTO

Gli interventi sono realizzati nel rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'UE. E' istituito presso la struttura dell'Autorità di Gestione un punto di contatto, incaricato di vigilare sulla conformità del Programma ai principi della Carta e di esaminare eventuali reclami, reperibile al seguente indirizzo email: alessandro.lopresti@regione.toscana.it

ART. 19 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della L. 241/90 s.m.i. la struttura amministrativa responsabile dell'adozione del presente avviso è il Settore Lavoro, Dirigente Dott. Simone Cappelli.

ART. 20 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO

Il presente Avviso è consultabile sul sito della Regione Toscana alle seguenti url:

<https://www.regione.toscana.it/pr-fse-2021-2027>

<https://www.giovanisi.it>

www.regione.toscana.it/borse-mobilita-eures

Informazioni possono essere richieste inoltre:

- al Settore Lavoro della Regione Toscana nei giorni di lunedì e mercoledì dalle 10.00 alle 13.00, al seguente recapito telefonico 055-4383097 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica borseures@regione.toscana.it
- all'ufficio Giovanisì della Regione Toscana da lunedì a venerdì dalla 9.30 alle 16.00 al seguente numero verde 800 098 719 o scrivendo all'indirizzo di posta elettronica info@giovanisi.it.

ALLEGATI:

Documenti per la presentazione della domanda di finanziamento

Allegato 1 – Domanda di finanziamento

Allegato 2 – Atto di impegno unilaterale

Documenti per la presentazione della domanda di rimborso

Allegato 3 – Domanda di rimborso

Allegato 4 – Dichiarazione del datore di lavoro/responsabile attestante lo stato di servizio del lavoratore/tirocinante redatto in lingua inglese

Allegato 5 – Istruzioni per la compilazione del formulario online

Allegato 6 – Rinuncia al finanziamento

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 703 - Data adozione: 16/01/2025Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 28142/2024: Bando Obiettivo Specifico 2.1 -
Intervento 2 - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore
acquacoltura". Nuovo termine per la presentazione della domanda di aiuto.Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000735

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24, e successive integrazioni, di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 5 "Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 1442 del 2.12.2024 , relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 2.1 "Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e

attraenti” - Azione 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”;

Visto il decreto n. 28142 del 06/12/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando O.S. 2.1 “Promuovere attività di acquacoltura sostenibile in particolare rafforzando la competitività della produzione e assicurando che le attività siano sostenibili sotto il profilo ambientale nel lungo termine” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 5 “Resilienza, sviluppo e transizione ambientale, economica e sociale del settore acquacoltura”;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 28142/2024 al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31 gennaio 2025. alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 e 14 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 2.1 – intervento 2 Azione 5, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 28142/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 28142/2024 con il seguente capoverso “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 28142/2024 “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31 gennaio 2025 alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 704 - Data adozione: 16/01/2025Oggetto: Reg. UE n. 1139/2021 FEAMPA 2021/2027. DD n. 28141/2024: Bando Obiettivo Specifico 2.2 -
Intervento 2 - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e
trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura". Nuovo termine per la presentazione della
domanda di aiutoIl presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r.
23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18
della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445,
del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000744

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento UE n. 1060 del 24 giugno 2021 recante “Disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo Plus, sul Fondo di coesione, sul Fondo per una transizione giusta, sul Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo asilo, migrazione e integrazione, al Fondo sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti” e relativi regolamenti delegati e di esecuzione;

Visto il regolamento UE n. 1139 del 7 luglio 2021, relativo al Fondo Europeo per gli Affari marittimi, la Pesca e l’Acquacoltura che modifica il Regolamento UE 2017/1004 ed i relativi Regolamenti delegati e di esecuzione;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 del 15 luglio 2022, che approva l’Accordo di partenariato con la Repubblica Italiana per l’impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, Fondi SIE;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 del 3 novembre 2022 con cui è stato adottato il Programma Nazionale FEAMPA 2021/2027;

Vista la Decisione di esecuzione della Commissione C(2024) 3582 del 24/05/2024 che modifica la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8023 ;

Visto il Decreto ministeriale n. 0667224 del 30/12/2022 con il quale, nell’ambito del Programma Nazionale FEAMPA ITALIA 2021-2027, sono state designate: in qualità di Autorità di Gestione, la Direzione generale della pesca marittima e dell’acquacoltura del Ministero dell’agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste (di seguito DG MASAF); in qualità di Autorità Contabile, l’Ufficio Aiuti nazionali e FEAD dell’Organismo Pagatore Nazionale - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA); in qualità di Autorità di Audit, l’Ufficio Controlli specifici dell’Organismo di Coordinamento - Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA);

Visto l’art. 71, par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060, ove è stabilito che l’Autorità di Gestione può individuare uno o più Organismi Intermedi che svolgano determinati compiti sotto la sua responsabilità e che gli accordi tra l’Autorità di Gestione e gli Organismi Intermedi sono registrati per iscritto;

Considerato che il Programma di cui alla sopra richiamata Decisione C(2022) 8023 fa riferimento all’implementazione delle azioni finalizzate al rafforzamento del raccordo tra Autorità di Gestione e Organismi Intermedi;

Vista la Delibera n. 78 del Comitato interministeriale per la programmazione economica e lo sviluppo sostenibile (CIPESS) del 22 dicembre 2021 recante “Programmazione della politica di coesione 2021-2027 - Approvazione della proposta di accordo di partenariato 2021-2027 e definizione dei criteri di cofinanziamento pubblico nazionale dei programmi europei per il ciclo di programmazione 2021-2027” e, in particolare, il punto 2.4 “Programmazione FEAMPA”;

Visto il Decreto ministeriale n. 0069969 del 14 febbraio 2022 recante ripartizione percentuale delle risorse finanziarie in quota comunitaria del Programma Nazionale relativo al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l’acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome, in funzione degli accordi intercorsi ed approvati dalla Conferenza Permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province autonome nella seduta del 02/02/2022;

Visto l'atto di repertorio prot. 7621 del 14/11/2022 della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome recante ripartizione delle risorse finanziarie di parte regionale del Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura (FEAMPA 2021-2027) tra le Regioni e le Province autonome ad esclusione della Regione Valle d'Aosta;

Vista l'Intesa della Conferenza Stato, Regioni e Province autonome sancita nella seduta del 19 aprile 2023, raggiunta in relazione all'Accordo multiregionale tra Stato e Regioni e Province autonome;

Considerato che con Decreto del Ministro n. 233337 del 04 maggio 2023 è stato approvato l'Accordo Multiregionale tra l'Autorità di Gestione e le Regioni e Province autonome in qualità di Organismi Intermedi, per l'attuazione coordinata degli interventi cofinanziati dal Fondo Europeo per gli Affari Marittimi, la Pesca e l'Acquacoltura (FEAMPA) nell'ambito del Programma Nazionale FEAMPA 2021-2027;

Considerato che l'Accordo Multiregionale di cui al punto precedente prevede un tavolo istituzionale tra l'AdG e gli O.I.;

Visto il Decreto n. 260151 del 19 maggio 2023 della D.G. MASAF (AdG) che istituisce il Tavolo Istituzionale di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 846 del 24/07/2023 che individua nel dirigente del Settore regionale competente in materia di pesca marittima e di acquacoltura della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale il referente per la Regione dell'AdG del FEAMPA 2021-2027 (RadG) e approva lo schema di convenzione tra O.I. Toscana e AdG del MASAF;

Preso atto della convenzione sottoscritta tra O.I. Toscana e AdG del MASAF, come da nota prot. MASAF - PEMAC 04 - Prot. Interno N.0454347 del 06/09/2023 ;

Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 148 del 19.02.24, e successive integrazioni, di approvazione del Documento di Attuazione Regionale (DAR) del FEAMPA 2021-2027, comprensivo degli allegati tra i quali il Piano Finanziario FEAMPA dell'O.I. Regione Toscana e il Manuale delle Procedure e dei Controlli regionale;

Viste le note del MASAF agli atti del settore, relative all'approvazione, da parte del Tavolo Istituzionale FEAMPA, delle disposizioni attuative, tra cui i criteri di ammissibilità e di selezione delle operazioni per l'Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 2 "Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura";

Considerato che la Regione Toscana, in qualità di OI, nell'ambito della programmazione 2021 – 2027 a valere sul Fondo Europeo FEAMPA, in attuazione delle normative europee sopra richiamate, è competente per l'attuazione dell'intervento di cui al punto precedente;

Vista la DGR n. 1442 del 2.12.2024, relativa all'approvazione degli elementi essenziali – bando FEAMPA inerente l'Obiettivo Specifico 2.2 "Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti" - Intervento 2 "Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti" - Azione 2 "Competitività

e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Visto il decreto n. 28141 del 06/12/2024 e relativo allegato A, con il quale è stato approvato il bando O.S. 2.2 “Promuovere la commercializzazione, la qualità e il valore aggiunto dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, nonché la trasformazione di questi prodotti” - Intervento 2 “Promozione di condizioni favorevoli a settori della pesca, dell'acquacoltura e della trasformazione economicamente redditizi competitivi e attraenti” - Azione 2 “Competitività e sicurezza delle attività di commercializzazione e trasformazione dei prodotti della pesca ed acquacoltura”;

Considerato che il bando di cui al sopracitato DD n. 28141/2024 al primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte prevede “Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31 gennaio 2025, alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”;

Viste le comunicazioni pervenute via mail in data 13 e 14 gennaio 2025, con le quali le parti sociali e le associazioni rappresentative delle imprese di pesca e acquacoltura, per i bandi FEAMPA attualmente pubblicati, hanno manifestato la difficoltà operativa per il reperimento dei documenti e delle informazioni previsti dalle procedure di presentazione della domande di aiuto e hanno unanimemente richiesto la proroga di almeno 15 giorni rispetto alle attuali scadenze previste dai bandi;

Ritenuto necessario, per consentire la più ampia partecipazione dei potenziali beneficiari alla selezione prevista dal bando FEAMPA inerente gli l’obiettivo specifico 2.2 – intervento 2 Azione 2, spostare i termini previsto dal citato D.D n. 28141/2024, prevedendo la presentazione delle domande fino alle ore 13.00 del 18 febbraio 2025;

Ritenuto a tale scopo necessario sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 28141/2024 con il seguente capoverso “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”;

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa:

1) di sostituire il primo capoverso del paragrafo A.1 della Prima Parte del bando approvato con DD n. 28141/2024 “La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 31 gennaio 2025 alle ore 13:00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili ”, con il seguente capoverso “ La domanda di aiuto dev’essere presentata a partire dal giorno 31 dicembre 2024. Il termine ultimo per la presentazione è previsto per il giorno 18 febbraio 2025 alle ore 13.00. Le domande presentate oltre detto termine saranno considerate irricevibili”

2) di trasmettere il presente atto ad Artea

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso davanti all'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

SETTORE FONDAZIONI REGIONALI PER LA CULTURA. ISTITUZIONI CULTURALI E SITI UNESCO. VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO CULTURALE. RIEVOCAZIONI STORICHE. POLITICHE PER I GIOVANI.

Responsabile di settore Paolo BALDI

Incarico: Ordine di Servizio artt. 4bis, 7 e 9 L.R. 1/2009 n. 895 del 17-12-2024

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa e contabile ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 28823 - Data adozione: 31/12/2024

Oggetto: DEFR 2024 - PR 14 Obiettivo n.6 "Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale"- DGR 1516/2024: approvazione Avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica annualità 2025 - Legge regionale 3 agosto 2021, n.27"

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2024AD032165

LA DIRIGENTE

Vista la legge regionale n. 21/2010 “Testo unico delle disposizioni in materia di beni, istituti e attività culturali” e sue modifiche ed integrazioni;

Vista la legge regionale n. 1/2015 “Disposizioni in materia di programmazione economica e finanziaria regionale e relative procedure contabili”;

Vista la legge regionale n. 65/2020 “Norme di sostegno e promozione degli enti del Terzo settore toscano”;

Vista la legge regionale n. 27 del 3 agosto 2021 “Valorizzazione del patrimonio storico – culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali”, che ha abrogato la Legge regionale n.5 del 14 febbraio 2012 “Valorizzazione delle associazioni di rievocazione e ricostruzione storica della Toscana”, e contiene la previsione della concessione di contributi a progetti degli Enti locali e delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco regionale di cui all’articolo 4;

Visto il Programma regionale di sviluppo (PRS) 2021-2025, approvato dal Consiglio regionale con Risoluzione n. 239 del 27.07.2023;

Viste la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 60 del 27 luglio 2023 “Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Approvazione”, la Deliberazione del Consiglio regionale n. 91 del 21 dicembre 2023 “Nota di aggiornamento al DEFR 2024” così come integrata dalla Deliberazione del Consiglio Regionale n. 74 del 2 ottobre 2024 “Integrazione alla Nota di aggiornamento al DEFR 2024”, ed in particolare il Progetto regionale n. 14 "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo" e, nello specifico, l’obiettivo n. 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale”, all’interno del quale - tra gli interventi di rilievo – si annovera il “Sostegno e valorizzazione delle attività e delle manifestazioni di rievocazione storica e conservazione del patrimonio ad esse afferente, secondo la normativa vigente [...]. Realizzazione del bando annuale finalizzato al sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27. Sostegno all’organizzazione della Festa annuale regionale delle rievocazioni storiche.”;

Vista la delibera della Giunta Regionale n.1516 del 19/12/2024 recante: DEFR 2024 - PR 14 - "Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo", obiettivo n. 6 “Valorizzare il patrimonio culturale materiale e immateriale” – Approvazione elementi essenziali dell’avviso “*Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2025, di cui all’art 9 della L.R.27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)*”;

Considerato necessario dare attuazione alla delibera della Giunta Regionale n. 1516/2024, in riferimento agli interventi di cui all’articolo 9 commi 1 e 2 della l.r. 27/2021, come definiti all’Allegato A della medesima, in merito a progetti concernenti l’organizzazione delle manifestazioni iscritte nel calendario di cui all’articolo 3 della medesima legge, tramite apposito avviso pubblico (parte di spesa corrente e parte di investimenti) articolato su due LINEE di finanziamento riguardanti rispettivamente:

- **Linea 1** - progetti frutto della coprogettazione presentati dagli Enti Locali di cui all’art. 10 della L.R. 27/2021;
- **Linea 2** - progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione, presentati dagli enti locali o delle Associazioni di rievocazione storica iscritte nell’elenco di cui all’articolo 4 della medesima L.R. 27/2021;

Ritenuto pertanto, in attuazione di quanto previsto dalla sopra citata delibera di Giunta n.1516 del 19/12/2024, di approvare:

- l'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2025, di cui all'art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)", articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all'Allegato A) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Criteri di valutazione" (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Spese ammissibili e rendicontabili" per Linea 1 e Linea 2 (Allegato C) parte integrante e sostanziale del presente atto;
- l'Allegato "Relazione sul progetto presentato" (Allegato D) parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B, C e D nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;

Considerato che la domanda di contributo debba essere presentata esclusivamente per via telematica;

Ritenuto inoltre opportuno, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett.c della l.r. 65/2020, assegnare un congruo termine di scadenza dell'avviso di cui all'Allegato A) nell'articolazione relativa alla Linea 1, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale;

Considerato che all'istruttoria delle domande pervenute procederà una apposita commissione interna nominata con successivo decreto;

Ritenuto di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 500.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 del presente avviso pubblico, così distribuiti:

- euro 300.000,00 per trasferimenti di parte corrente, disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- euro 200.000,00 (competenza pura), per contributi agli investimenti, disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;

Ritenuto di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie finalizzata all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 9, comma 1 (Linea 1) e comma 2 (Linea 2), secondo il seguente dettaglio:

- **Linea 1** per la somma complessiva di euro 230.000,00, così distribuiti:
 - euro 169.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243072 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;
 - euro 61.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243073 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;
- **Linea 2** per la somma complessiva di euro 270.000,00, così distribuiti:
 - euro 131.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243074 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024

- euro 139.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243075 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;

Ricordato, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1516 del 19/12/2024, di procedere ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

Ricordato altresì, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1516 del 19/12/2024, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea I non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, sia possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

Dato atto che, in riferimento al tema "Aiuti di Stato", i contributi erogati attraverso il presente procedimento non costituiscono aiuto di Stato ai sensi dei punti 34 e 195 della Comunicazione della Commissione europea sulla nozione di aiuti di Stato adottata il 19/05/2016 e sue integrazioni, come previsto dalla decisione della GR n. n.6 del 27-07-2020;

Visto il D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (Misure urgenti di crescita economica e per la risoluzione di specifiche situazioni di crisi), convertito in l. n. 58/2019, che prevede, per i soggetti di cui all'art. 35, specifici obblighi di pubblicazione delle informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, nei propri siti internet o analoghi portali digitali e nella nota integrativa al bilancio di esercizio e nell'eventuale consolidato;

Richiamato il D. Lgs. 118/2011 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42;

Richiamato il D.P.G.R. n. 61/R del 19.12.2001 e ss.mm.ii. (regolamento di attuazione della Legge di Contabilità) in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011;

Richiamata la decisione n. 16 del 15 maggio 2017 "Approvazione del documento Linee di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D.Lgs. 118/2011"; Modifiche della decisione G.R. n. 13 del 29.11.2016 e successive modificazioni e integrazioni;

Vista la legge regionale n. 50 del 28 dicembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2024 – 2026.";

Vista la Delibera di Giunta n. 2 del 8 gennaio 2024 "Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026"; e sue successive modifiche e integrazioni;

DECRETA

per le motivazioni espresse in narrativa:

1) di approvare l'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2025, di cui all'art 9 della L.R. 27/2021 (Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della

cultura popolare della Toscana. Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)", articolato nei suoi contenuti e tempi di scadenza nelle due predette Linee 1 e 2, di cui all'Allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto;

2) di approvare l'Allegato "Criteri di valutazione" (Allegato B), parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di approvare l'Allegato "Spese ammissibili e rendicontabili" (Allegato C), parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di approvare l'Allegato "Relazione sul progetto presentato" (Allegato D), parte integrante e sostanziale del presente atto;

5) di assumere, ai sensi dell'art. 25 commi 2 e 3 della legge regionale n.1/2015, prenotazioni specifiche per un totale complessivo di euro 500.000,00 del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, destinati a finanziare la Linea 1 e la Linea 2 dell'avviso pubblico "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica, annualità 2025" così distribuiti:

- euro 300.000,00 per trasferimenti di parte corrente, disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;
- euro 200.000,00 (competenza pura), per contributi agli investimenti, disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025;

6) di procedere alla ripartizione delle risorse finanziarie finalizzata all'attuazione degli interventi di cui all'articolo 9, comma 1 (Linea 1) e comma 2 (Linea 2), secondo il seguente dettaglio:

- **Linea 1** per la somma complessiva di euro 230.000,00, così distribuiti:
 - euro 169.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243072 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;
 - euro 61.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243073 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;
- **Linea 2** per la somma complessiva di euro 270.000,00, così distribuiti:
 - euro 131.000,00 disponibili sul capitolo 63364 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243074 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024
 - euro 139.000,00 disponibili sul capitolo 62820 (competenza pura) del Bilancio finanziario gestionale 2024-2026, annualità 2025, riducendo contestualmente per lo stesso importo la prenotazione n. 20243075 assunta con DGR n.1516 del 19/12/2024;

7) di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1516 del 19/12/2024, ad effettuare delle variazioni di bilancio in via amministrativa ai fini della corretta classificazione economica della spesa in esito alla graduatoria derivante dal sopra richiamato avviso pubblico ed alla natura dei soggetti beneficiari del contributo regionale;

8) di prevedere, in coerenza con quanto previsto dalla DGR n.1516 del 19/12/2024, che qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento a valere sulla Linea 1 non esauriscano la totalità delle risorse previste per il medesimo ambito di riferimento, sia possibile procedere ad una riallocazione degli stanziamenti non utilizzati per lo scorrimento della graduatoria, indipendentemente dall'ambito di appartenenza;

9) di rinviare a successivo atto la nomina di un'apposita commissione interna di valutazione;

10) di procedere alla pubblicazione degli allegati A, B, C e D nell'apposita sezione dedicata del sito web regionale;

11) di dare atto altresì che si provvederà agli impegni specifici e all'erogazione delle risorse finanziarie prenotate con il presente atto nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio ai sensi del D. Lgs.n. 118/2011.

LA DIRIGENTE

Allegati n. 4

- A* *Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica - annualità 2025"*
8f5def7f64a7f48622c09f6be66f86a4520093dcdd3bf5d5c58f9a6c07df7b30
- B* *Criteri di valutazione*
ce4a7f6562ae696e39a52ed1f4251906bc3a3e7ead81d690564f608910566057
- C* *Spese ammissibili e rendicontabili*
aa77cfe9bc5a734ab3922b50338a5248212c43e28fe654a35c91f01fd6c5d4a3
- D* *Relazione sul progetto presentato*
08a336091adb01fa1a9c65df891a6162a926d02bb08a946c0dbde5084ecc8c85

Allegato A

Progetto Regionale 14

“Valorizzazione e promozione della cultura, tra tradizione e sviluppo innovativo”

Obiettivo n.6

“Valorizzare il Patrimonio Culturale materiale ed immateriale “

Avviso**Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica – annualità 2025**

Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27

(Valorizzazione del patrimonio storico - culturale intangibile e della
cultura popolare della Toscana.

Disciplina delle rievocazioni storiche regionali)

DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

*“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco.
Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”*

1. Finalità

La Regione Toscana, in attuazione delle proprie finalità statutarie e nel rispetto delle normative statali, incentiva le iniziative di promozione delle manifestazioni di rievocazione storica, nel quadro degli interventi di valorizzazione della cultura e della conoscenza storica del territorio regionale e sostiene le forme associative in ambito culturale e sociale che operano per lo sviluppo delle comunità toscane e per la divulgazione delle pratiche legate alla rievocazione storica.

La Regione Toscana, nell'esercizio delle proprie competenze e in raccordo con il sistema degli enti locali, con il mondo dell'associazionismo e con le istituzioni educative, offre sostegno, attraverso interventi di natura contributiva e promozionale, alle manifestazioni di rievocazione storica, alle associazioni del Terzo settore impegnate nella realizzazione e promozione delle attività e pratiche legate alla rievocazione storica, allo sviluppo dei progetti e programmi di conoscenza storica del territorio regionale e di forme di turismo sostenibile ad essi connesse.

Il presente avviso dà attuazione agli interventi di cui all'articolo 9 comma 1 e 2 della L.R. 27/2021, relativi a:

progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica - anno 2025,

di cui all'articolo 3 della medesima legge, definendo la ripartizione delle risorse da assegnare - parte corrente e parte investimenti - oltre alle relative modalità di rendicontazione.

Il presente avviso - come previsto dall'art. 9 della L.R. 27/2021 - è finalizzato alla concessione di contributi agli enti locali ed alle associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco delle associazioni di rievocazione storica, di cui all'art.4 della medesima legge, per progetti realizzati o da realizzare entro l'anno 2025. Intende inoltre consolidare lo strumento della co-progettazione come forma specifica in tema di rapporti collaborativi tra pubbliche amministrazioni ed enti del terzo settore, finalizzata a supportare una concreta applicazione dell'istituto previsto nel titolo VII del D. Leg. 117/2017 (Codice del Terzo settore).

L' avviso pubblico è articolato in due LINEE di finanziamento:

- **LINEA 1** - contributi a **progetti frutto della co-progettazione** di cui all'art. 10 della L.R. 27/2021, nel quadro dei *Principi in tema di procedimento di co-progettazione*, di cui all'Art. 13 della Legge regionale 65/2020 (Norme di sostegno e promozione degli enti del terzo settore toscano), sottolineando così l'adozione di uno strumento di attività amministrativa collaborativa e di un procedimento amministrativo orientato all'attivazione del partenariato;
- **LINEA2** – contributi a **progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione**, ai sensi dell'articolo 12 della L. 241/90 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Sono oggetto dei progetti di cui sopra interventi finalizzati a:

- la realizzazione di attività ed eventi di rievocazione storica;
- la tutela e valorizzazione degli abiti storici e della tradizione del territorio regionale, anche attraverso lo sviluppo di realtà museali;
- la conservazione, il restauro e l'integrazione del patrimonio costumistico e del patrimonio costituito da attrezzature e materiali;

2. Beneficiari e requisiti di ammissibilità

Possono presentare domanda di contributo i seguenti soggetti:

- per la LINEA 1 - Progetti frutto della co-progettazione (art. 9, c. 1 - L.R. 27/2021):

gli enti locali in forma singola o associata, che, secondo quanto disposto dall'art.10 della medesima legge e dalle Linee guida nazionali di cui al D.M. 72/2021, mediante avviso pubblico, attivino forme di partenariato con almeno una o più associazioni iscritte all'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, allo scopo di realizzare specifici progetti concernenti l'organizzazione delle manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2025. Le forme di partenariato potranno essere attivate dall'ente con:

1- associazioni iscritte nell'elenco di cui sopra che organizzano una o più manifestazioni iscritte nel calendario delle manifestazioni 2025 (criteri A e D dell'Allegato B);

2- associazioni iscritte nell'elenco di cui sopra che NON organizzano manifestazioni iscritte nel calendario delle manifestazioni 2025 e altri soggetti presenti nel territorio NON iscritti nell'elenco (criteri C e F dell'Allegato B);

Ai fini della composizione del partenariato, gli enti locali devono emanare un avviso contenente gli elementi sotto indicati:

- a) gli obiettivi generali e specifici dei progetti secondo le finalità dell'iniziativa di co-progettazione;
- b) le aree oggetto di intervento;
- c) la durata del progetto e delle sue caratteristiche essenziali;
- d) la fissazione di un termine congruo di scadenza della pubblicazione dell'avviso rispetto alle attività da svolgere nell'ambito del procedimento di co-progettazione e, comunque, non inferiore a venti giorni, secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020;
- e) i requisiti per l'adesione ai progetti in co-progettazione;
- f) i requisiti per l'adesione ai progetti di soggetti diversi da quelli iscritti all'Elenco di cui all'articolo 4, purché in partenariato con almeno una delle associazioni iscritte;
- g) i requisiti di ammissibilità dei progetti e le cause di esclusione, con particolare riguardo alla disciplina in materia di conflitti di interesse e moralità professionale;
- h) la durata del partenariato;
- i) il quadro progettuale ed economico di riferimento con l'indicazione delle risorse pubbliche messe a disposizione dei partecipanti;
- j) le fasi del progetto (cronoprogramma) e le modalità di svolgimento;
- k) i criteri di valutazione delle proposte;
- l) i tempi di conclusione del procedimento;
- m) le forme di verifica delle prestazioni e il controllo della loro qualità;
- n) il controllo dei reciproci adempimenti rispetto al cronoprogramma stabilito;
- o) le modalità di rimborso delle spese effettivamente sostenute.

- per la LINEA 2 - Progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione (art. 9, c. 2 - L.R. 27/2021):

gli enti locali e le associazioni di rievocazione storica iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4, che organizzano una o più manifestazioni iscritte nel Calendario delle manifestazioni storiche - anno 2025.

3. Entità del contributo

Le risorse finanziarie destinate al presente avviso sono risorse di parte corrente e risorse per investimenti e ammontano a complessivi **euro 500.000,00**, così distribuiti:

- **euro 300.000,00 spese di parte corrente;**
- **euro 200.000,00 spese per investimenti;**

● LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi **euro 230.000,00**.

La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà essere a partire dal 20%.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% sia del costo parte corrente sia del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

Le risorse sono finalizzate al sostegno di n.13 progetti, secondo la posizione in graduatoria ottenuta sulla base dei criteri di valutazione, con la seguente modalità:

- dalla prima alla seconda posizione **fino ad un massimo di euro 25.000,00 (parte corrente euro 20.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla terza alla settima posizione **fino ad un massimo di euro 20.000,00 (parte corrente euro 15.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla ottava alla undicesima posizione **fino ad un massimo di euro 15.000,00 (parte corrente euro 10.000,00 / parte investimenti euro 5.000,00);**
- dalla dodicesima alla tredicesima posizione **fino ad un massimo di euro 10.000,00 (parte corrente euro 7.000,00 / parte investimenti euro 3.000,00);**

● LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione

Le risorse finanziarie destinate alla presente linea ammontano a complessivi **euro 270.000,00**.

La quota di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà essere a partire dal 20%.

Il contributo regionale non può essere superiore all' 80% sia del costo parte corrente sia del costo parte investimenti delle attività progettuali proposte.

- Per le associazioni, il contributo destinato ad ogni singolo soggetto **non può essere superiore a euro 8.000,00 (parte corrente euro 4.000,00 / parte investimenti euro 4.000,00);**
- Per gli enti locali, il contributo destinato **non può essere superiore a euro 4.000,00 / parte corrente**. Non è previsto per gli enti locali il contributo parte investimenti.

4. Modalità di erogazione del contributo

Il contributo regionale è erogato come segue:

- **LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione:** per il **50%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **50%** a partire dal mese di gennaio 2026 (art.10 del presente avviso) e a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata nelle modalità indicate all'art.11 del presente avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).
- **LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione:** per il **70%** contestualmente alla certificazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **30%** a partire dal mese di gennaio 2026 (art.10 del presente avviso) e a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, che dovrà essere presentata nelle modalità indicate all'art.11 del presente avviso ai sensi della Decisione di Giunta Regionale n. 16 del 25 marzo 2019 (Approvazione del documento 'Linee guida di indirizzo per la riduzione del riaccertamento degli impegni di spesa corrente e di investimento ai sensi del D. Lgs 118/2011': modifiche alla decisione G.R. n. 16 del 15/05/2017).

La dirigente del *Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.* provvederà all'impegno delle risorse finanziarie di cui sopra nel rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio, ai sensi del D. Lgs. 118/2011.

5. Attività finanziabili e spese ammissibili per entrambe le Linee di finanziamento

5.1 Tipologie di ATTIVITA' finanziabili - parte corrente

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di parte corrente, le seguenti attività ed interventi realizzati o da realizzare entro l'anno 2025 relativi a:

- a) Manifestazioni di rievocazione storica, così come definite dall'art. 2 della L.R. 27/2021 ed iscritte nel Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica – anno 2025, che prevedono:
- a.1) la realizzazione di attività di ricerca e di studio sulla ricostruzione di episodi o contesti di vita del passato, considerati significativi in relazione a un determinato territorio regionale.
 - a.2) la realizzazione di attività per il coinvolgimento della comunità locale.
 - a.3) l'organizzazione di concorsi, l'animazione culturale e sociale, con particolare riguardo all'inclusione sociale e la diversità culturale.
 - a.4) la promozione e la pubblicità, anche attraverso l'utilizzo delle piattaforme web come luoghi di comunicazione, informazione, partecipazione e conoscenza, inerenti alle manifestazioni ed agli eventi di rievocazione storica;
 - a.5) le iniziative per l'incremento di un turismo sostenibile e di presenze connesse alle attività di cui sopra;
- b) Formazione e aggiornamento per operatori e associati, concernenti le pratiche e le narrazioni rievocative nell'ambito della rievocazione storica;

c) Promozione e realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa per l'arricchimento di attività didattiche:

c.1) Realizzazione di iniziative inerenti l'attività rievocativa-laboratoriale per la scuola, concernenti la tradizione del territorio regionale di riferimento e finalizzate alla sua valorizzazione;

5.2 Tipologie di SPESE ammissibili - parte corrente

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2025 al 31/12/2025, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese per consulenze;
- b) Spese per servizi;
- c) Spese per forniture e acquisto beni di consumo (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo);
- d) Spese per accoglienza (solo parte corrente);
- e) Spese del personale (solo parte corrente), nella misura massima:
 - Per la **LINEA 1** del 10% della quota di cofinanziamento dell'Ente locale
 - Per la **LINEA 2** del 20% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo.
- f) Spese generali (solo parte corrente), nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo;
- g) Diritti d'autore (solo parte corrente)

5.3 Tipologie di ATTIVITA' finanziabili - parte investimenti

Sono finanziabili, tenuto conto della natura delle risorse di investimento, le seguenti attività ed interventi:

- a) Interventi di incremento e restauro del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- b) Interventi di catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici della tradizione del territorio regionale;
- c) Attività espositive ed allestimenti museali per la valorizzazione degli abiti storici, del patrimonio costumistico, delle attrezzature, dei materiali e della documentazione storica;
- d) Acquisto di arredi e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale;
- e) Apertura di siti web e canali social per la promozione delle attività di rievocazione storica nel territorio regionale, in Italia e nel mondo;

- f) Manutenzione conservativa di beni immobili destinati allo svolgimento delle attività di rievocazione storica, di proprietà delle associazioni iscritte nell'elenco regionale

5.4 Tipologie di SPESE ammissibili - parte investimenti

Nell'ambito delle attività finanziabili sopra descritte, sono ammissibili le spese strettamente connesse alla realizzazione delle medesime attività, pena la revoca dell'eventuale contributo regionale concesso.

Le spese devono altresì essere riferite ad attività realizzate dal 01/01/2025 al 31/12/2025, ed essere correlate alle seguenti tipologie di spesa (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- a) Spese per consulenze tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE INVESTIMENTI del progetto ammesso a contributo);
- b) Spese per servizi;
- c) Spese per forniture e acquisto di beni di consumo.

5.5 Caratteristiche delle spese

Le spese, sia per la parte corrente che per la parte investimenti, dovranno essere:

- imputate al soggetto beneficiario;
- riferite ad attività realizzate dal 01/01/2025 fino al 31/12/2025;
- comprensive o al netto dell' IVA, in relazione al regime fiscale del beneficiario;
- strettamente correlate alla realizzazione del progetto e coerenti con le attività indicate;

Solo per le spese parte investimenti: per ciascuna spesa deve essere indicato il Codice Unico di Progetto (CUP) che identifica l'attività stessa.

Linea 1: Il codice CUP deve essere generato direttamente dall'Ente capofila e comunicato al momento della presentazione della domanda sul formulario online.

Linea 2: Le Associazioni dovranno utilizzare il seguente codice CUP, pubblicato anche sulla pagina web dedicata: **D54J24000660002**.

Tutte le fatture relative alle spese per investimenti devono contenere il codice CUP, che dovrà essere comunicato al fornitore prima della loro emissione.

ATTENZIONE: Per le sole fatture emesse prima della data di pubblicazione delle graduatorie è possibile allegare l'autodichiarazione scaricabile all'indirizzo <http://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>, le altre devono riportare il codice CUP nella fattura.

L'autodichiarazione è in formato editabile e possono essere elencate al suo interno più fatture di spese parte investimenti (da conservare allegata a ciascuna fattura ed esibita in caso di controllo).

5.6 Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti tipologie di spese (**per il dettaglio si vedano le Spese ammissibili e rendicontabili - Allegato C**):

- Spese per catering e ristorazione ad eccezione di quanto previsto al punto 6.4 dell'allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontabili;
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese non riferibili alla manifestazione ma alla gestione ordinaria dell'associazione (es. spese di gestione del conto corrente);
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);
- Spese direttamente sostenute da sponsor

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

6. Termini e modalità di presentazione delle domande

Le domande, a pena di esclusione, dovranno essere presentate esclusivamente per via telematica accedendo all'applicativo sul portale regionale all'indirizzo

<http://www.regione.toscana.it/rievoazioni-storiche>

- **per la LINEA 1**, in considerazione delle fasi del procedimento di co-progettazione da svolgere a livello locale, e secondo quanto previsto dall'art.13, c.1, lett. c della L.R. 65/2020, è assegnato un congruo termine di scadenza della pubblicazione dell'avviso: **entro le ore 13,00 del trentesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.
- **per la LINEA 2 entro le ore 13,00 del ventesimo giorno** dalla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana del presente avviso, compreso il giorno della pubblicazione. Nel caso in cui il termine di scadenza coincida con un giorno festivo o non lavorativo, il termine è prorogato al primo giorno lavorativo successivo.

Possono presentare la domanda i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Per presentare la domanda i soggetti devono, ove occorra, essere in regola con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC).

Sulla domanda telematica deve essere allegata l'attestazione del pagamento dell'imposta di bollo, salvo i casi di esenzione, avente data di emissione antecedente o contestuale a quella di sottoscrizione della domanda, ai sensi del DPR 26 ottobre 1972, n. 642 e ss.mm.ii. L'imposta di bollo potrà essere pagata tramite bollettino F23 oppure online accedendo al portale IRIS.

AVVERTENZE PER LA COMPILAZIONE

- Durante la compilazione è possibile salvare il formulario per riprendere la compilazione e l'invio in un momento successivo. Il formulario verrà salvato in FORMULARI IN BOZZA, nella vostra Home Page. In questa sezione potrà essere seguito lo stato di avanzamento dell'istanza.

- Una volta compilato, il formulario deve essere inviato cliccando sul tasto TRASMETTI.

- Una volta trasmesso, l'utente deve controllare l'avvenuta trasmissione della domanda accedendo nuovamente alla sezione ALTRI FORMULARI, verificando che sia presente un numero di protocollo accanto allo stato TRASMESSA.

Nel caso non sia presente il numero di protocollo sopra indicato, contattare gli Uffici (contatti in calce).

Attenzione alla correttezza dei dati inseriti nel formulario, una volta inviato non sarà più possibile modificarlo, ma dovrà essere compilato e trasmesso un nuovo formulario.

La data di ricevimento della domanda è determinata dall'applicativo web. Il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani." non è responsabile della mancata ricezione dell'istanza dovuta a eventuali disguidi o ritardi, né della mancata ricezione da parte dei soggetti destinatari di comunicazioni a loro dirette per inesattezza o non chiara indicazione, nell'istanza, dei dati anagrafici o dell'indirizzo.

6.1 Regole per la presentazione della domanda

- **PER GLI ENTI LOCALI:**

Possono presentare UNA SOLA DOMANDA A VALERE SU UNA SOLA DELLE DUE LINEE DI FINANZIAMENTO di cui è composto l'avviso. La partecipazione alla LINEA 1 ESCLUDE la possibilità di partecipare alla LINEA 2.

Nel caso di Enti Locali associati, la domanda dovrà essere presentata dall'Ente locale capofila come risultante da un accordo stipulato tra gli enti locali interessati, dal quale si evincano i rapporti intercorrenti tra gli enti ai fini della realizzazione del progetto. Sarà l'Ente capofila a presentare la rendicontazione delle spese sostenute.

In caso di presentazione di più domande da parte dello stesso ente all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

- **PER LE ASSOCIAZIONI** (iscritte nell'Elenco regionale delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4):

Possono presentare DOMANDA A VALERE SULLA LINEA 2 DI FINANZIAMENTO anche se partecipanti, in partenariato con uno o più enti locali, alla LINEA 1, pertanto la partecipazione alla LINEA 1 NON ESCLUDE la partecipazione alla LINEA 2;

INDICAZIONE IMPORTANTE per le associazioni che partecipano ad entrambe le LINEE di finanziamento: La domanda per la LINEA 2 sarà considerata valida ESCLUSIVAMENTE nel caso in cui la domanda presentata per la LINEA 1 non sia ammissibile o non risulti beneficiaria di

contributo.

In caso di presentazione di più domande da parte della stessa associazione all'interno della stessa LINEA di finanziamento, verrà considerata valida l'ultima pervenuta in ordine cronologico.

● **Linea 1 e Linea 2 / Non saranno ritenute ammissibili le istanze:**

- pervenute oltre i termini di scadenza;
- non redatte utilizzando l'apposito formulario telematico;
- prive di delega del legale rappresentante (in caso di domanda presentata da un delegato);
- presentate con documenti parzialmente compilati o compilati in modo errato;
- che non rispondono ai requisiti di ammissibilità di cui al precedente articolo 2;
- carenti dei documenti obbligatori (vedi articolo 7);
- presentate dai soggetti organizzatori che non hanno ottemperato alla rendicontazione dell'anno 2024 nei termini e nelle modalità corrette.

7. Istruttoria e documentazione integrativa

Le proposte progettuali saranno esaminate da una Commissione di Valutazione interna al “*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.*”, la cui composizione sarà specificata con successivo atto dirigenziale.

Il formulario richiede l'inserimento **obbligatorio** dei seguenti documenti:

Per la Linea 1:

- Delega del rappresentate legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Documento (atto, accordo, convenzione) firmato dai legali rappresentanti degli Enti locali/ associazioni/ altri soggetti che partecipano al partenariato;
- Allegato D) Relazione sul progetto presentato.

Per la Linea 2:

- Delega del rappresentate legale (in caso di domanda presentata da un delegato);
- Allegato D) Relazione sul progetto presentato;
- Pagamento dell'imposta di bollo (in caso di domanda presentata da un'associazione tenuta al pagamento dell'imposta di bollo), che potrà essere pagata tramite bollettino F23 oppure online accedendo al portale IRIS.

Non saranno istruite le istanze carenti dei suddetti documenti obbligatori

8. Criteri di valutazione

Per la concessione dei contributi, in ordine decrescente di valore secondo quanto previsto dall' Art. 9, c.3 della L.R. 27/2021, costituiscono criteri di priorità **(per il dettaglio si vedano i criteri di valutazione - Allegato B):**

- **Per la LINEA 1 (per un punteggio massimo di 100 punti):**

- A. Numero di associazioni iscritte all'Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art.4 della L.R.27/2021, coinvolte nel partenariato;
 - B. Prolungata vitalità nel tempo delle attività e della manifestazione;
 - C. Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - D. Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione;
 - E. Percentuale di cofinanziamento dell'Ente Locale;
 - F. Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - G. Ingresso alla manifestazione;
 - H. Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti ammessi a contributo;
 - I. Attività didattiche;
 - J. Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione;
 - K. Promozione della manifestazione e attrattività turistica;
 - L. Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2024;
 - M. Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell'allestimento rispetto all'edizione 2024
- **Per la LINEA 2 (per un punteggio massimo di 100 punti)**
- A. Prolungata vitalità nel tempo delle attività e della manifestazione;
 - B. Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - C. Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
 - D. Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti ammessi a contributo;
 - E. Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione;
 - F. Ingresso alla manifestazione;

- G. Attività didattiche;
- H. Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione;
- I. Promozione della manifestazione e attrattività turistica;
- J. Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2024;
- K. Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell'allestimento rispetto all'edizione 2024

9. Formazione della graduatoria e concessione del contributo

A seguito dell'istruttoria i progetti ammessi al finanziamento saranno collocati in due graduatorie distinte, una per la LINEA 1 (progetti frutto di co-progettazione) e una per la LINEA 2 (progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione), entrambe in ordine decrescente in base al punteggio ottenuto secondo i criteri di valutazione di cui all'articolo 8.

Per la LINEA 1 i contributi saranno concessi ai primi 13 progetti in graduatoria.

Per la LINEA 2 i contributi saranno concessi ai progetti collocati in graduatoria fino ad esaurimento delle risorse disponibili.

Non saranno ammesse in graduatoria le manifestazioni che avranno ottenuto un punteggio totale inferiore a **40 punti**.

Qualora le proposte progettuali ammissibili a finanziamento non esauriscano la totalità delle risorse previste per la LINEA 1, l'amministrazione regionale si riserva la possibilità di procedere ad una riallocazione degli stanziamenti nella LINEA 2 in base alla graduatoria, procedendo ad eventuali variazioni di bilancio in via amministrativa relativamente alla corretta classificazione economica della spesa;

L'approvazione delle due graduatorie e la concessione dei contributi sarà disposta con apposito decreto del dirigente responsabile del "*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.*" che sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta Regionale, nonché sul sito internet all'indirizzo: www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

10. Art Bonus

Il contributo assegnato ai sensi del presente avviso è cumulabile con le erogazioni liberali ottenute attraverso l'Art Bonus Toscana disciplinato dalla l.r. 5 aprile 2017, n.18 e ss.mm.ii (Agevolazioni fiscali per il sostegno della cultura e la valorizzazione del paesaggio in Toscana) per la realizzazione della manifestazione di rievocazione storica. In caso la somma del contributo regionale e delle erogazioni liberali superi il costo del progetto realizzato, il contributo regionale sarà proporzionalmente rimodulato nelle modalità indicate all'art.13 del presente avviso, non essendo ammesso il doppio finanziamento per le medesime spese.

Gli uffici competenti, al fine di evitare la sovrapposizione dei sostegni economici, verificheranno in fase di rendicontazione, la corretta imputazione delle spese sostenute, (da autodichiararsi ai sensi del DPR 445/2000), al netto delle erogazioni liberali ricevute, riservandosi di apportare le proporzionali riduzioni al contributo assegnato.

Le liquidazioni del saldo dei suddetti progetti verranno effettuate a partire dal mese di gennaio 2026 a seguito di un controllo puntuale sulle erogazioni effettivamente ricevute nel corso dell'anno 2025, come risultanti dalla Piattaforma Art Bonus (<https://artbonus.toscana.it/>), ferma restando la scadenza al 31.12 dell'anno di riferimento, per l'effettuazione delle erogazioni liberali da parte dei donanti nei confronti dei beneficiari.

11. Uso dello stemma della Regione Toscana

I materiali – informativi, editoriali e di comunicazione sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività dei progetti ammessi a contributo, dovranno riportare la dizione “Regione Toscana” e lo stemma della Regione Toscana, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa e preventivamente autorizzato dall'Ente, seguendo le indicazioni presenti al link: <http://www.regione.toscana.it/-/il-suo-impiego-richiesta-d-uso>

12. Modalità di rendicontazione

I documenti contabili devono essere riferiti alle spese previste per ciascuna operazione oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti giustificativi di spesa devono essere conformi alle disposizioni di legge vigenti, intestati al beneficiario del finanziamento.

La rendicontazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo all'applicativo reso poi disponibile sul portale regionale all'indirizzo <https://www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche>

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

I soggetti beneficiari del contributo Regionale sono tenuti ad inviare la rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute, pena la revoca del contributo, entro le seguenti tempistiche:

- **entro e non oltre il 31/10/2025** per tutte le attività realizzate e concluse entro il 30/07/2025;
- **entro e non oltre il 31/12/2025** per tutte le attività realizzate e concluse entro il 31/12/2025;

La rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda dal soggetto beneficiario e non soltanto la parte di contributo regionale.

Per le spese ammissibili al contributo si rimanda a quanto previsto all'articolo 5 del presente documento, nonché all'Allegato C – Linee guida - Spese ammissibili e rendicontate. Non saranno applicate eccezioni.

La presentazione della rendicontazione costituisce una dichiarazione sostitutiva ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 e ss.mm.ii.. Quanto dichiarato comporta le conseguenze, anche penali, prescritte nel suddetto decreto in caso di dichiarazioni mendaci.

Nel caso in cui la rendicontazione non venga presentata con le modalità sopra indicate o in misura inferiore rispetto al contributo ottenuto, l'amministrazione regionale si riserva di procedere alla revoca totale o parziale del contributo assegnato.

I beneficiari di contributo dovranno conservare tutta la documentazione che comprova la riconducibilità dello stesso a quanto richiesto dal presente avviso nonché i giustificativi delle spese ed esibirli in caso di controllo a campione.

In sede di verifica amministrativo-contabile, tutte le spese effettivamente sostenute dovranno

risultare giustificate da fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, pena la revoca del contributo e il recupero della somma erogata.

A tal fine si ribadisce la necessità di conservazione dei giustificativi di spesa di cui sopra.

Le fatture relative alle spese di investimento dovranno contenere l'indicazione del CUP (vedi punto 5.5.).

13. Verifica finale dei progetti e controlli

Tutti i progetti sono sottoposti a verifica finale da parte del *“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”*.

Tale verifica è effettuata sulla base delle informazioni e delle autodichiarazioni fornite in fase di rendicontazione, ed è diretta ad accertare:

1. la conferma del punteggio assegnato dalla Commissione in fase di formazione della graduatoria;
2. la corretta realizzazione del progetto, rispetto a quello ammesso a finanziamento;
3. l'ammissibilità delle spese sostenute;
4. un controllo puntuale sulle erogazioni liberali effettivamente ricevute nel corso dell'anno 2025, come risultanti dalla Piattaforma Art Bonus Toscana (<https://artbonus.toscana.it/>).

Il *“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”* inoltre effettuerà controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive di atto notorio, ai sensi dell'art. 71 e segg. del D.P.R. 445/2000 e sulle autocertificazioni presentate dai soggetti beneficiari, e dell'effettivo e corretto utilizzo dei contributi concessi secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

Qualora, per cause di forza maggiore, ovvero avvenimenti straordinari e imprevedibili non imputabili alla volontà del soggetto beneficiario, la manifestazione non dovesse essere realizzata o dovesse essere realizzata solo parzialmente, ne dovrà essere data tempestiva comunicazione al dirigente competente a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it. In tali casi saranno riconosciute solo le spese effettivamente sostenute.

14. Revoca totale/parziale del contributo

Il *“Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.”* si riserva la facoltà di revocare parzialmente o totalmente il contributo concesso.

Costituiscono cause di revoca parziale del contributo:

1. minore rendicontazione rispetto al contributo assegnato;
2. non ammissibilità di alcune spese inserite a giustificativo;
3. non completa realizzazione del progetto ammesso al contributo.

L'amministrazione regionale procederà:

a) ad una rimodulazione del contributo assegnato, tale da ristabilire la quota del cofinanziamento regionale pari all' 80% delle spese ammesse a rendicontazione, nel caso in cui venga presentata una

rendicontazione inferiore fino al 40% rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;

b) ad una rimodulazione del contributo assegnato nel caso in cui, a seguito di erogazioni liberali ottenute attraverso l'Art Bonus Toscana, si verifichi un doppio finanziamento per le medesime spese;

c) alla revoca del contributo assegnato nei casi in cui si verifichi:

1. rinuncia del beneficiario;
2. rendicontazione inferiore in una misura percentuale superiore al 40%, rispetto al costo del progetto ammesso a contributo;
3. una rimodulazione del punteggio assegnato dalla Commissione (in fase di formazione della graduatoria), in una misura percentuale pari o superiore al 30%. Nel caso in cui si verifichi questa circostanza, non sarà possibile presentare istanza all'Avviso dell'anno successivo;
4. che il contributo sia stato concesso sulla base di dati, notizie o dichiarazioni false, inesatte o reticenti ai sensi del D.P.R. n. 445/2000;
5. la mancata realizzazione del progetto ammesso al contributo;
6. la modifica sostanziale dell'intervento, risultante dalla rendicontazione e dalla relazione delle attività, rispetto al progetto presentato;
7. la mancata presentazione della rendicontazione entro i termini indicati e/o carente dei documenti richiesti;
8. l'irregolarità, ove occorra, con la normativa in materia assistenziale e previdenziale (DURC);
9. l'inosservanza di quanto disposto in tema di evidenza del contributo richiesto, mancata presenza nei materiali – informativi, editoriali e di comunicazione, sia multimediali che cartacei – prodotti nell'ambito delle attività del progetto della dizione "Regione Toscana" e dello stemma della Regione, riprodotto secondo gli standard adottati dalla Regione stessa.

Ricevuta notizia di circostanze che potrebbero dar luogo alla revoca, la Regione Toscana, in attuazione della L. 241/90, comunica agli interessati l'avvio del procedimento di revoca e assegna ai destinatari della comunicazione un termine di dieci giorni, decorrente dalla ricezione della comunicazione stessa, per presentare eventuali controdeduzioni. Gli interessati possono presentare alla Regione Toscana scritti difensivi, redatti in carta libera, nonché altra documentazione ritenuta idonea, mediante spedizione a mezzo PEC all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it.

Il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani." esamina gli eventuali scritti difensivi e, se opportuno, acquisisce ulteriori elementi di giudizio, formulando osservazioni conclusive in merito.

Entro novanta giorni dalla predetta comunicazione, esaminate le risultanze istruttorie, la Regione Toscana, qualora non ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento, adotta il provvedimento di archiviazione del quale viene data comunicazione ai soggetti interessati.

Qualora la Regione Toscana ritenga fondati i motivi che hanno portato all'avvio del procedimento determina, con provvedimento motivato, la revoca dei contributi, calcolando gli interessi al tasso ufficiale di riferimento di volta in volta vigente. Successivamente il "Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani." comunica ai destinatari il provvedimento e la conseguente ingiunzione di pagamento.

In tutti i casi il debitore ha facoltà di presentare istanza di dilazione e/o rateizzazione del debito ai

sensi del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 19.12.2001 n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. n. 36 del 06.08.2001 - Ordinamento contabile della Regione Toscana” e ss.mm.ii. in quanto compatibile con il D.Lgs. 118/2011.

15. Obblighi di pubblicazione ex art. 35 del D.L. 30 aprile 2019, n. 34

A carico dei beneficiari degli interventi finanziati sul presente avviso sussistono specifici obblighi di pubblicazione di cui all'art.35 del D.L.30 aprile 2019, n.34 (cd. decreto crescita) convertito con modificazioni dalla L. 28 giugno 2019, n.58, che stabilisce che le associazioni, fondazioni, onlus, oltre che le imprese, sono tenute a pubblicare le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria, agli stessi effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Il mancato rispetto dell'obbligo comporta l'applicazione di sanzioni amministrative secondo quanto previsto dalla norma citata.

16. Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”. Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Toscana. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti. Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti: Direzione Beni, Istituzioni, Attività culturali e Sport Settore “Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani”

17. Informativa agli interessati ex art. 13 Regolamento UE n. 679/2016 “Regolamento Generale sulla protezione dei dati”

I dati personali forniti dai soggetti che presentano istanza di contributo di cui al presente avviso pubblico saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine si fa presente che le Parti si danno reciprocamente atto di conoscere ed applicare, nell'ambito delle proprie organizzazioni, tutte le norme vigenti ed in fase di emanazione in materia di trattamento dei dati personali, sia primarie che secondarie, rilevanti per la corretta gestione del Trattamento, ivi compreso il Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 (di seguito “GDPR”).

Le parti si danno reciprocamente atto che lo scambio di dati oggetto del presente avviso risponde ai principi di liceità determinati da specifiche norme ed è conforme alle disposizioni, alle linee guida e alle regole tecniche previste per l'accesso, la gestione e la sicurezza dei dati dalla normativa in materia di amministrazione digitale (in specifico, d.lgs. 82/2005 e relative linee guida e regole tecniche) e dalle altre norme di riferimento.

Le parti tratteranno in via autonoma i dati personali oggetto dello scambio per trasmissione o condivisione, per le finalità connesse all'esecuzione del presente avviso.

Le parti, in relazione agli impieghi dei predetti dati nell'ambito della propria organizzazione,

assumeranno, pertanto, la qualifica di Titolare autonomo del trattamento ai sensi dell'articolo 4, nr. 7) del GDPR, sia fra di loro che nei confronti dei soggetti cui i dati personali trattati sono riferiti. In quanto Titolari autonomi del trattamento, le parti sono tenute a rispettare tutte le normative rilevanti sulla protezione ed il trattamento dei dati personali che risultino applicabili ai rapporti che intercorrono fra produttore di informazioni e utilizzatore sulla base del presente avviso.

Il conferimento dei dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivanti dal bando.

I dati raccolti potranno essere comunicati ad altri soggetti terzi solo qualora specificamente previsto dal diritto nazionale o dell'Unione europea e saranno diffusi (limitatamente a denominazione dei proponenti, acronimi e titoli dei progetti, esiti della fase di valutazione e punteggi, costo del percorso) in forma di pubblicazione sul BURT e sul sito Internet della Regione Toscana per ragioni di pubblicità circa gli esiti finali delle procedure amministrative regionali, ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007 e dell'art. 26 del d.lgs.22/2013.

I dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento ("*Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.*") per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Ai soggetti interessati sono riconosciuti il diritto di accedere ai dati personali che li riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dati (urp_dpo@regione.toscana.it).

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo servizio avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento), seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità: (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).

18. Responsabile del procedimento

Regione Toscana – DIREZIONE BENI, ISTITUZIONI, ATTIVITA' CULTURALI E SPORT

"Settore Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani." - Via C.L. Farini n. 8 – 50121 Firenze.

Responsabile del procedimento: dirigente Margherita Tempestini

margherita.tempestini@regione.toscana.it

Informazioni relative al bando e agli adempimenti a esso connessi potranno essere richieste all'indirizzo di posta elettronica rievozionistoriche@regione.toscana.it indicando come oggetto "Avviso sostegno manifestazioni di rievocazione storica 2025"

Si consiglia di non attendere gli ultimi giorni per la presentazione della domanda in piattaforma e di attivare fin da subito eventuali richieste di assistenza.

ATTENZIONE: se le richieste di assistenza pervengono nei due giorni lavorativi antecedenti la chiusura del bando, non è garantita risposta/risoluzione delle criticità entro la scadenza per la presentazione della domanda

Avviso “Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica anno 2025”**ALLEGATO B - CRITERI di VALUTAZIONE****1. Criteri di valutazione LINEA 1 – PROGETTI FRUTTO DELLA CO-PROGETTAZIONE**

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la LINEA 1, **per un punteggio massimo di 100 punti:**

- A.** Numero di associazioni iscritte all’Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all’art.4 della L.R.27/2021, coinvolte nel partenariato;
- B.** Prolungata vitalità nel tempo delle attività e della manifestazione;
- C.** Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- D.** Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all’art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione;
- E.** Percentuale di cofinanziamento dell’Ente Locale;
- F.** Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- G.** Ingresso alla manifestazione;
- H.** Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all’interno dei progetti ammessi a contributo;
- I.** Attività didattiche;
- J.** Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione;
- K.** Promozione della manifestazione e attrattività turistica;
- L.** Non beneficiario dell’Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell’anno 2024;
- M.** Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell’allestimento rispetto all’edizione 2024

CRITERIO DI PRIORITÀ A	Numero di associazioni (iscritte all'Elenco delle associazioni di rievocazione storica di cui all'art. 4 L.R. 27/2021) coinvolte nel partenariato	1 associazione	8 pt	fino a 18 pt	
		2 associazioni	12 pt		
		Da 3 associazioni in poi	18 pt		
CRITERIO DI PRIORITÀ B (Art.9, c.3, lett.a, L.R. 27/2021)	Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione (in caso di più manifestazioni, indicare quella più longeva)	La manifestazione di rievocazione storica si svolge da:		fino a 12 pt	
		Da 2 a 3 anni	2 pt		
		Da 4 a 5 anni	5 pt		
		Da 6 a 10 anni	8 pt		
		Da 11 a 20 anni	10 pt		
		Oltre 20 anni	12 pt		
CRITERIO DI PRIORITÀ C (Art. 9, c.3, lett.b, L.R. 27/2021)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Punto 3. dell'Allegato D. Attiva collaborazione e coinvolgimento dei soggetti locali del tessuto sociale durante la manifestazione, <u>ad eccezione</u> dei soggetti coinvolti nella sicurezza e nella protezione civile la cui presenza è imposta da obblighi ai sensi delle leggi in vigore: - Associazioni locali (non iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica); - Pro Loco - Cooperative sociali - Circoli ricreativi - Circoscrizioni territoriali ecclesiastiche/religiose (es: parrocchie) - Organizzazioni di volontariato - Comitati e organismi di partecipazione		fino a 10 pt	
		Nessun soggetto locale	0 pt		
		Da 1 a 2 soggetti locali	2 pt		
		Da 3 a 5 soggetti locali	5 pt		
		Più di 5 soggetti locali	10 pt		
CRITERIO DI PRIORITÀ D	Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione	1 manifestazione	3 pt	fino a 10 pt	
		2 manifestazioni	6 pt		
		Da 3 manifestazioni in poi	10 pt		
CRITERIO DI PRIORITÀ E	Percentuale di cofinanziamento dell'Ente Locale	Dal 20% al 30%	2 pt	fino a 8 pt	
		Dal 31% al 40%	4 pt		
		Dal 41% al 60%	6 pt		
		Oltre il 60%	8 pt		

CRITERIO DI PRIORITÀ F (ART. 9, C.3, LETT.C, L.R. 27/2021)	Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Punto 4. dell'Allegato D.		fino a 8 pt
		Attiva collaborazione e coinvolgimento delle istituzioni locali pubbliche (non appartenenti all'ente locale che presenta la domanda, ad es: NO museo civico, NO biblioteca comunale) durante la manifestazione:		
		<ul style="list-style-type: none"> - Comuni - Istituzioni Culturali - Musei - Biblioteche - Archivi - Dimore storiche - Scuole, Accademie, Università 		
		Nessuna istituzione locale	0 pt	
		Da 1 a 2 istituzioni locali	2 pt	
		Da 3 a 5 istituzioni locali	5 pt	
		Più di 5 istituzioni locali	8 pt	
CRITERIO DI PRIORITÀ G	Ingresso alla manifestazione	ingresso a pagamento	0 pt	fino a 6 pt
		ingresso a pagamento con agevolazioni per particolari categorie (<i>over 65, bambini, persone diversamente abili</i>)	2 pt	
		Ingresso alla manifestazione GRATUITO	6 pt	
CRITERIO DI PRIORITÀ H (ART. 9, C.3, LETT. D, L.R. 27/2021)	Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti ammessi a contributo	Punto 5. dell'Allegato D		fino a 5 pt
		Promozione del territorio locale attraverso:		
		<ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione di particolari siti e/o beni locali di rilevante valenza storica, culturale e identitaria del territorio locale; - il conferimento di premi e riconoscimenti realizzati da artigiani e/o artisti locali, nonché progettati e/o realizzati con la collaborazione delle scuole locali; - la realizzazione di manufatti di artigiani locali utilizzati nello svolgimento della manifestazione di rievocazione storica. 		
		Nessun elemento	0 pt	
		Fino a 2 elementi	2 pt	
		Da 3 a 5 elementi	3 pt	Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
		Da 6 elementi in poi	5 pt	

CRITERIO DI PRIORITÀ I (ART. 11, L.R.27/2021)	Attività didattiche	Punto 6. dell'Allegato D Iniziative didattiche e formative finalizzate alla tutela, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio culturale intangibile delle tradizioni locali e delle manifestazioni rievocative di cui all'articolo 3 L.R.27/2021	fino a 5 pt
		Nessun attività didattica	0 pt
		1 attività didattica	2 pt
		2 attività didattiche	3 pt
		Da 3 attività in poi	5 pt
CRITERIO DI PRIORITÀ J	Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione	Punto 7. dell'Allegato D	fino a 5 pt
		Nessun attività collaterale	0 pt
		1 evento collaterale	2 pt
		2 eventi collaterali	3 pt
		Da 3 eventi in poi	5 pt
CRITERIO DI PRIORITÀ K	Promozione della manifestazione e attrattività turistica	Punto 8, punto 9 e punto 10 dell'Allegato D Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica e attitudine a richiamare flussi di visitatori. Presenza di gruppi di rievocazione storica provenienti da altre regioni e/o nazioni.	fino a 5 pt Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
		CRITERIO DI PRIORITÀ L	Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2024
CRITERIO DI PRIORITÀ M	Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell'allestimento rispetto all'edizione 2024	Punto 11. dell'Allegato D	fino a 3 pt Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
Punteggio totale			Max 100 punti

In fase istruttoria, a seguito di verifiche, la commissione si riserva la possibilità di modificare i singoli punteggi auto-assegnati durante la compilazione del formulario (A,B,C,D, E, F, I, J, L).

2. Criteri di valutazione LINEA 2 – PROGETTI CHE NON RISULTINO AD ESITO DI UN PROCESSO DI CO-PROGETTAZIONE

Costituiscono criteri di priorità, in ordine decrescente di valore, per la concessione dei contributi (Art. 9, c.3 della l.r. 27/2021) a progetti presentati per la Linea 2, **per un punteggio massimo di 100 punti**:

- A.** Prolungata vitalità nel tempo delle attività e della manifestazione;
- B.** Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- C.** Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e coinvolgimento delle attività e delle manifestazioni;
- D.** Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti ammessi a contributo;
- E.** Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021) inserite nel progetto di co-progettazione;
- F.** Ingresso alla manifestazione;
- G.** Attività didattiche;
- H.** Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione;
- I.** Promozione della manifestazione e attrattività turistica;
- J.** Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2024;
- K.** Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell'allestimento rispetto all'edizione 2024

CRITERIO DI PRIORITÀ A (Art.9, c.3, lett.a, L.R. 27/2021)	Prolungata vitalità nel tempo della manifestazione (in caso di più manifestazioni, indicare quella più longeva)	La manifestazione di rievocazione storica si svolge da:		fino a 25 pt
		Da 2 a 3 anni	5 pt	
		Da 4 a 5 anni	8 pt	
		Da 6 a 10 anni	12 pt	
		Da 11 a 20 anni	18 pt	
		Oltre 20 anni	25 pt	
CRITERIO DI PRIORITÀ B (Art. 9, c.3, lett.b, L.R. 27/2021)	Ampio coinvolgimento del tessuto sociale nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Punto 3. dell'Allegato D. Attiva collaborazione e coinvolgimento dei soggetti locali del tessuto sociale durante la manifestazione, <u>ad eccezione</u> dei soggetti coinvolti nella sicurezza e nella protezione civile la cui presenza è imposta da obblighi ai sensi delle leggi in vigore: - Associazioni locali (non iscritte all'elenco delle associazioni di rievocazione storica); - Pro Loco - Cooperative sociali - Circoli ricreativi - Circoscrizioni territoriali ecclesiastiche/religiose (es: parrocchie) - Organizzazioni di volontariato - Comitati e organismi di partecipazione		fino a 20 pt
		Nessun soggetto locale	0 pt	
		Da 1 a 2 soggetti locali	8 pt	
		Da 3 a 5 soggetti locali	12 pt	
		Più di 5 soggetti locali	20 pt	
CRITERIO DI PRIORITÀ C (ART. 9, C.3, LETT.C, L.R. 27/2021)	Ampio concorso delle istituzioni locali pubbliche nella progettazione, organizzazione e svolgimento delle attività e delle manifestazioni	Punto 4. dell'Allegato D. Attiva collaborazione e coinvolgimento delle istituzioni locali pubbliche (non appartenenti all'ente locale che presenta la domanda, ad es: NO museo civico, NO biblioteca comunale) durante la manifestazione: - Comuni - Istituzioni Culturali - Musei - Biblioteche - Archivi - Dimore storiche - Scuole, Accademie, Università		fino a 10 pt
		Nessuna istituzione locale	0 pt	
		Da 1 a 2 istituzioni locali	4 pt	
		Da 3 a 5 istituzioni locali	6 pt	
		Più di 5 istituzioni locali	10 pt	

<p>CRITERIO DI PRIORITÀ D (ART. 9, C.3, LETT. D, L.R. 27/2021)</p>	<p>Presenza di elementi che promuovano la rappresentanza del territorio regionale, in Italia e nel mondo, all'interno dei progetti ammessi a contributo</p>	<p>Punto 5. dell'Allegato D</p> <p>Promozione del territorio locale attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la valorizzazione di particolari siti e/o beni locali di rilevante valenza storica, culturale e identitaria del territorio locale; - il conferimento di premi e riconoscimenti realizzati da artigiani e/o artisti locali, nonché progettati e/o realizzati con la collaborazione delle scuole locali; - la realizzazione di manufatti di artigiani locali utilizzati nello svolgimento della manifestazione di rievocazione storica. 		<p>fino a 8 pt</p> <p>Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria</p>
<p>CRITERIO DI PRIORITÀ E</p>	<p>Numero di manifestazioni (iscritte al Calendario delle manifestazioni di rievocazione storica 2025 di cui all'art. 3 L.R. 27/2021)</p>	<p>1 manifestazione</p>	<p>3 pt</p>	<p>fino a 8 pt</p>
		<p>2 manifestazioni</p>	<p>5 pt</p>	
		<p>Da 3 manifestazioni in poi</p>	<p>8 pt</p>	
<p>CRITERIO DI PRIORITÀ F</p>	<p>Ingresso alla manifestazione</p>	<p>ingresso a pagamento</p>	<p>0 pt</p>	<p>fino a 6 pt</p>
		<p>ingresso a pagamento con agevolazioni per particolari categorie (<i>over 65, bambini, persone diversamente abili</i>)</p>	<p>2 pt</p>	
		<p>Ingresso alla manifestazione GRATUITO</p>	<p>6 pt</p>	
<p>CRITERIO DI PRIORITÀ G (ART. 11, L.R.27/2021)</p>	<p>Attività didattiche</p>	<p>Punto 6. dell'Allegato D</p> <p>Iniziative didattiche e formative finalizzate alla tutela, la valorizzazione e la conoscenza del patrimonio culturale intangibile delle tradizioni locali e delle manifestazioni rievocative di cui all'articolo 3 L.R.27/2021</p>		<p>fino a 5 pt</p>
		<p>Nessun attività didattica</p>	<p>0 pt</p>	
		<p>1 attività didattica</p>	<p>2 pt</p>	
		<p>2 attività didattiche</p>	<p>3 pt</p>	
		<p>Da 3 attività in poi</p>	<p>5 pt</p>	
<p>CRITERIO DI PRIORITÀ H</p>	<p>Numero degli eventi collaterali attinenti alla manifestazione</p>	<p>Punto 7. dell'Allegato D</p>		<p>fino a 5 pt</p>
		<p>Nessun attività collaterale</p>	<p>0 pt</p>	
		<p>1 evento collaterale</p>	<p>2 pt</p>	
		<p>2 eventi collaterali</p>	<p>3 pt</p>	
		<p>Da 3 eventi in poi</p>	<p>5 pt</p>	

CRITERIO DI PRIORITÀ I	Promozione della manifestazione e attrattività turistica	Punto 8, punto 9 e punto 10 dell'Allegato D Rilevanza della manifestazione in termini di attrattività turistica e attitudine a richiamare flussi di visitatori. Presenza di gruppi di rievocazione storica provenienti da altre regioni e/o nazioni.	fino a 5 pt Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
CRITERIO DI PRIORITÀ J	Non beneficiario dell'Avviso a sostegno delle manifestazioni di rievocazione storica nell'anno 2024	Il soggetto richiedente non ha usufruito di finanziamento a valere sull'avviso "Sostegno alle Rievocazioni Storiche 2024"	5 punti
CRITERIO DI PRIORITÀ K	Grado di innovatività nelle soluzioni organizzative e nell'allestimento rispetto all'edizione 2024	Punto 11. dell'Allegato D	fino a 3 pt Punteggio dato dalla commissione in fase di istruttoria
Punteggio totale			Max 100 punti

In fase istruttoria, a seguito di verifiche, la commissione si riserva la possibilità di modificare i singoli punteggi auto-assegnati durante la compilazione del formulario (A, B, C, E, G, H, J).

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

**LINEE GUIDA 2025
SPESE AMMISSIBILI E RENDICONTABILI
per LINEA 1 e LINEA 2**

- 1. Premessa**
- 2. Ammissibilità della spesa**
- 3. Modalità di erogazione dei contributi**
- 4. Documentazione da trasmettere**
- 5. Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo**
- 6. Spese ammissibili**
 - 6.1 Spese per consulenze**
 - 6.2 Spese per servizi**
 - 6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo**
 - 6.4 Spese per accoglienza**
 - 6.5 Spese del personale**
 - 6.6 Spese generali**
 - 6.7 Diritti d'autore**
- 7. Spese non ammissibili**

1. Premessa

Le linee guida contengono indicazioni sull'ammissibilità delle spese, sulla loro modalità di rendicontazione e su come saranno erogati i contributi concessi per la realizzazione delle manifestazioni selezionate con l'avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2024 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27"

Le linee guida, **riferite ad entrambe le Linee di finanziamento (LINEA 1 e LINEA 2)** in cui è suddiviso l'avviso, non derogano alla normativa comunitaria, nazionale e regionale vigente bensì forniscono indicazioni di carattere generale per la rendicontazione e la richiesta di liquidazione delle spese sostenute e definiscono le procedure e la modulistica di base da adottare.

Per quanto non espressamente previsto dalle presenti linee guida si deve far riferimento all'Avviso "Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025 - Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27", in quanto *lex specialis* regolatrice delle modalità di selezione, esecuzione e rendicontazione delle manifestazioni finanziate.

Il Settore *Fondazioni Regionali per la cultura. Istituzioni Culturali e Siti Unesco. Valorizzazione del Patrimonio Culturale. Rievocazioni Storiche. Politiche per i giovani.* si riserva di modificare, aggiornare e/o integrare, in qualsiasi momento, quanto riportato nella presente versione delle "Linee Guida – Spese ammissibili e rendicontabili", in relazione al sopravvenire di nuove disposizioni normative o specifiche esigenze operative nel corso dell'esecuzione delle linee d'intervento. In caso di modifica delle linee guida sarà cura del Settore darne comunicazione ai beneficiari con trasmissione a mezzo PEC.

2. Ammissibilità delle spese

Sono ammissibili le spese sostenute (fatturate e pagate) **dal 01/01/2025 fino al 31/12/2025.**

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

3. Modalità di erogazione dei contributi

Il contributo regionale è erogato al beneficiario secondo le modalità descritte all'art. 4 dell'Avviso:

- LINEA 1 – Risorse per progetti frutto di co-progettazione: per il **50%** contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **50%** a partire dal mese di gennaio 2026 (vedi art.10 dell'Allegato A) e a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute.
- LINEA 2 – Risorse per progetti che non risultino ad esito di un processo di co-progettazione: per il **70%** contestualmente all'approvazione del decreto dirigenziale che approva la graduatoria, e il restante **30%** a partire dal mese di gennaio 2026 (vedi art.10 dell'Allegato A) e a seguito della rendicontazione delle attività progettuali e delle spese sostenute.

L'erogazione del saldo avverrà previa approvazione da parte dell'Amministrazione Regionale della rendicontazione presentata. La Regione Toscana verificherà lo stato di avanzamento delle attività, la loro effettiva realizzazione, la coerenza di quanto realizzato rispetto a quanto ammesso a finanziamento, la pertinenza e la congruità delle spese sostenute.

4. Documentazione da trasmettere

Il contributo regionale **non può essere superiore all'80%** del costo parte corrente e del costo parte investimenti delle attività finanziabili e delle spese ammissibili. Si precisa che in sede di rendicontazione il soggetto beneficiario dovrà elencare le spese concorrenti alla formazione del

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

100% del costo complessivo del progetto realizzato, pertanto la rendicontazione deve obbligatoriamente riguardare tutto il progetto presentato in fase di domanda e non soltanto la parte di contributo regionale.

La rendicontazione prevede la trasmissione della seguente documentazione:

- **relazione delle effettive attività svolte all'interno del progetto realizzato (come da modello scaricabile nel formulario di rendicontazione);**
- **elenco delle spese (parte corrente e parte investimenti) effettivamente sostenute e relative al progetto realizzato.**

La relazione e la rendicontazione delle spese dovranno essere presentate **esclusivamente per via telematica** nei tempi indicati al punto 3, accedendo al formulario che, a seguito della formazione delle graduatorie per le due linee di finanziamento, verrà pubblicato sul sito regionale alla sezione Rievocazioni storiche all'indirizzo www.regione.toscana.it/rievocazioni-storiche.

Possono presentare la rendicontazione i rappresentanti legali o loro delegati autenticandosi attraverso la propria identità digitale (carta di identità elettronica, tessera sanitaria abilitata o spid).

Al momento dell'invio della rendicontazione **NON sarà necessario allegare i giustificativi di spesa**. Sarà cura del soggetto beneficiario conservarli accuratamente in caso di richiesta da parte dell'Ufficio regionale o altro soggetto incaricato.

La Regione Toscana si riserva la possibilità di effettuare controlli puntuali o a campione sulla spesa rendicontata ai sensi del DPR 445/2000.

5. Documentazione da conservare a corredo della rendicontazione e da esibire in caso di controllo

I giustificativi di spesa devono essere riferiti alle spese sostenute per ciascuna attività oggetto del contributo e corrispondere alle voci di costo ammesse. Tutti i documenti devono:

- essere conformi alle disposizioni di legge vigenti;
- intestati all'ente locale o all'associazione beneficiari del contributo;
- contenere una chiara descrizione dell'attività svolta o del servizio prestato.

- **Giustificativo di spesa**

La quietanza dei giustificativi di spesa deve essere dimostrata mediante bonifico bancario/postale o estratto conto bancario/postale/di carta di credito/debito.

Deve risultare evidente l'intestazione al soggetto beneficiario o al suo legale rappresentante e devono essere evidenti unicamente i pagamenti effettuati, riferiti al giustificativo di spesa indicato nella rendicontazione.

In caso di enti pubblici, come giustificativo di pagamento è sufficiente disporre del mandato di pagamento quietanzato.

In caso di pagamenti effettuati con carta di credito intestata al beneficiario o al suo legale rappresentante, si deve disporre dell'estratto conto mensile della carta di credito relativo alla mensilità in cui è stata sostenuta la spesa rendicontata e l'estratto conto bancario con evidenza dell'addebito.

In caso di pagamenti per spese di investimento è obbligatorio inserire nel giustificativo di spesa il Codice Unico di Prenotazione (CUP).

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

- **Modello F24**

In caso di pagamenti multipli (es. versamenti con F24) è necessario disporre anche di un dettaglio degli importi versati, mediante una dichiarazione del legale rappresentante del

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

soggetto beneficiario resa ai sensi del DPR 445/2000, che attesti che l'importo complessivamente liquidato include il pagamento rendicontato.

- **Regime I.V.A.**

Le spese rendicontate, in coerenza con quanto indicato dal soggetto beneficiario in sede di domanda di partecipazione all'avviso, dovranno essere indicate:

- al netto di I.V.A., nel caso in cui tale imposta risulti detraibile;
- al lordo di I.V.A., nel caso in cui tale imposta non sia detraibile.

6. Spese ammissibili

6.1 Spese per consulenze

Per spese di consulenza si intendono le spese relative a consulenze fornite da personale qualificato direttamente imputabili al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none"> - consulenze storiche e scientifiche legate al progetto ammesso a contributo; - consulenze amministrative relative alla presentazione della domanda/rendicontazione dell'avviso (<u>nella misura massima del 10%</u> del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo). 	<ul style="list-style-type: none"> - consulenze tecniche di progettazione, studi e analisi, rilievi (<u>nella misura massima del 10%</u> del costo complessivo PARTE INVESTIMENTI del progetto ammesso a contributo). - piano di emergenza/impatto acustico/pareri di rumorosità

Non sono in alcun caso ammesse le consulenze a carattere ordinario di tipo fiscale e legale.

Per il riconoscimento delle spese per consulenze è necessario disporre della seguente documentazione:

- giustificativo di spesa (fattura/notula);
- documento attestante l'avvenuto pagamento del compenso in questione ed il versamento di ritenute e contributi (F24 quietanzati);
- descrizione dell'oggetto della consulenza.

6.2 Spese per servizi

Per spese di servizio si intendono le spese relative all'acquisto di servizi funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo.

Parte corrente	Parte investimenti
<p>comunicazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - promozione, pubblicità e comunicazione web della manifestazione oggetto del contributo; - stampa manifesti, volantini e materiale pubblicitario/divulgativo; <p>noleggio</p> <ul style="list-style-type: none"> - noleggio attrezzature informatiche e digitali; - noleggio mezzi di trasporto adibiti al trasporto di persone; - noleggio attrezzature e arredi per l'allestimento 	<p>servizi informatici</p> <ul style="list-style-type: none"> - acquisto di attrezzature informatiche e digitali (Pc, stampanti, casse audio, etc.); - acquisto di software gestionali - catalogazione e digitalizzazione del patrimonio costumistico, delle attrezzature e dei materiali storici; - realizzazione video divulgativo della manifestazione, replicabile in più edizioni. - apertura e aggiornamento di siti web e canali social, traduzione in lingue straniere;

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

<p>delle aree adibite allo svolgimento della manifestazione (palchi, transenne, sedie, tavoli, bagni chimici, etc);</p> <p>incarichi</p> <ul style="list-style-type: none"> - incarichi ad artisti e gruppi di rievocazione per produzione di performance; - servizi fotografici, creazione di audio e video; - <i>service</i> audio/video/luci; - incarichi a ditte di autotrasporti per consegna e ritiro di materiale per l'allestimento dell'area della manifestazione; - servizi educativi e di mediazione culturale; - interventi di esperti e storici dell'arte in occasione di convegni/ tavole rotonde/ lezioni ecc. - interpretariato lingue straniere e interprete Lis in caso di convegni/ seminari/ lezioni ecc. - incarichi a veterinari per manifestazioni con presenza di animali. <p>sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di sicurezza legati ai giorni di svolgimento della manifestazione; - spese per garanzie e coperture assicurative legate alla manifestazione; <p>locazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - servizi di locazione per l'utilizzo di locali, impianti o strutture (l'affitto dei locali deve riferirsi a contratti stipulati per le attività connesse al progetto oggetto del contributo e comunque per un periodo <u>NON superiore ai 6 mesi</u>); <p>altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - raccolta straordinaria rifiuti; - pulizia e sanificazione locali adibiti allo svolgimento della manifestazione; - lavaggio abiti; - affissioni - suolo pubblico 	<ul style="list-style-type: none"> - apertura e rinnovo account posta certificata; <p>sedi e aree di svolgimento della manifestazione</p> <ul style="list-style-type: none"> - opere edili, murarie e di impiantistica; <p>altro</p> <ul style="list-style-type: none"> - quote di partecipazione a corsi di formazione ed aggiornamento; - registrazione e rinnovo marchio d'impresa; - annuari e pubblicazioni periodiche che raccolgono informazioni e dati sulle attività della manifestazione.
---	--

Per il riconoscimento delle spese per servizi è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa;
- materiale digitale/fotografico ed editoriale prodotto ed evidenziato nella relazione del progetto realizzato.

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

6.3 Spese per forniture e acquisto di beni di consumo

Sono ammissibili le spese per forniture e l'acquisto di beni di consumo funzionali alla realizzazione delle attività legate al progetto ammesso a contributo. Per la parte corrente sono ammesse le spese nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo.

Parte corrente – max 10%	Parte investimenti
<ul style="list-style-type: none"> - prodotti per la pulizia e la sanificazione dei locali; - cancelleria, prodotti per stampante; - acquisto oggettistica per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica (es. vasellame, vassoi, etc.); - trofei, medaglie, premi e gadget, borse di studio; - ferramenta 	<ul style="list-style-type: none"> - riparazione e manutenzione di <u>costumi storici, attrezzature e materiali storici</u>; - acquisto di abiti e calzature; - servizio di sartoria; - acquisto di arredi, materiali e attrezzature permanenti per l'allestimento delle aree di svolgimento delle attività di rievocazione storica, delle sale museali e delle sedi delle associazioni iscritte nell'elenco regionale; - acquisto di divise per allenamento.

E' escluso l'acquisto di cibi, bevande e stoviglie a fini commerciali e di vendita, che non siano funzionali all'allestimento della rappresentazione di situazioni rievocative del passato;

Per il riconoscimento delle spese relative all'acquisto di beni è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa (scontrino parlante).

6.4 Spese per accoglienza (solo parte corrente)

Sono ammissibili i rimborsi delle spese sostenute dalle associazioni e dagli enti locali per l'accoglienza degli artisti/gruppi di rievocazione storica ospiti della manifestazione da essi organizzata. Per accoglienza si intende il vitto e l'alloggio, è escluso il viaggio. L'associazione/ente locale deve disporre di un elenco contenente i nominativi degli artisti/gruppi di rievocazione storica con la descrizione della performance svolta, tenuto conto delle seguenti indicazioni:

a) spese di vitto: ammesse nella misura massima di € 25,00 per un pasto e di complessivi € 50,00 per due pasti giornalieri in Italia.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento equivalente di spesa, rilasciato da un esercizio commerciale abilitato all'attività di ristoro;
- documenti attestanti l'avvenuto pagamento della spesa (ad esempio scontrino parlante);

b) spese di alloggio: ammesse per il pernottamento in strutture di categoria non superiore alle tre stelle, escluse le spese extra.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento equivalente di spesa che attesti l'avvenuto pagamento della spesa.

6.5 Spese del personale (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese del personale dipendente sia a tempo indeterminato che a tempo determinato del soggetto beneficiario, nonché i costi per la retribuzione del personale con contratto di collaborazione a progetto, assegnisti e borse di studio (solo qualora il beneficiario ne sostenga il relativo costo). Per personale dipendente si intende quello compreso nell'organico del beneficiario

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

impegnato nella progettazione e nell'esecuzione delle attività/iniziativa oggetto di contributo.
Le spese per il personale sono spese di parte corrente e sono ammesse:

- Per la LINEA 1 nella misura massima del **10% della quota di cofinanziamento dell'Ente locale**
- Per la LINEA 2 nella misura massima del **20% del costo complessivo PARTE CORRENTE** del progetto ammesso a contributo.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- copia delle buste paga del personale per le spese relative indicate nella "Scheda di rendiconto";
- giustificativo di pagamento;
- copia del/i modello/i F24 quietanzato/i attestante/i l'avvenuto versamento di ritenute e contributi;
- copia dell'atto di conferimento dell'incarico, nel caso di collaborazioni a progetto, assegnisti e vincitori di borse di studio.

6.6 Spese generali (solo parte corrente) – max 10%

Le spese generali sono spese di parte corrente e sono ammesse nella misura massima del 10% del costo complessivo PARTE CORRENTE del progetto ammesso a contributo.

Sono ammissibili spese generali quali:

- utenze;
- costi di segreteria ed amministrazione;

Per il riconoscimento della spesa relativa alle spese generali è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documento fiscale equivalente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento della spesa.

6.7 Diritti d'autore (solo parte corrente)

Sono ammissibili le spese per compensi per diritti d'autore e SIAE.

Per il riconoscimento di tali spese è necessario disporre della seguente documentazione:

- fattura o documentazione fiscale equipollente;
- documento attestante l'avvenuto pagamento.

7. Spese non ammissibili

Non sono ammissibili le seguenti spese:

- Spese per catering e ristorazione (ad eccezione di quanto previsto per le spese di vitto di cui al punto 6.4 del presente documento);
- IVA, se detraibile;
- Quote di partecipazione a reti e sistemi;
- Quote di partecipazione ad enti e associazioni;
- Spese non riferibili alla manifestazione ma alla gestione ordinaria dell'associazione (es. spese di gestione del conto corrente);
- Spese per riparazione e manutenzione mezzi di trasporto, anche se di proprietà dell'ente o associazione beneficiari, compreso assicurazione e bollo auto;
- Costi quantificabili come controvalore economico figurato del lavoro volontario, nonché delle dotazioni e servizi concessi a titolo gratuito (es. spazi per eventi, strumentazioni, promozione e comunicazione);

Allegato C_ Spese ammissibili e rendicontabili

Avviso rievocazioni storiche 2025

- Spese direttamente sostenute da sponsor

Non sono ammessi in nessun caso pagamenti in contanti.

ALLEGATO D

*Relazione sullo svolgimento della manifestazione di rievocazione storica
(da ripetere per ogni manifestazione oggetto di contributo)*

*Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27*

1. INFORMAZIONI SULLA MANIFESTAZIONE			
NOME MANIFESTAZIONE:			
ORGANIZZATORE			
DATA/E DI SVOLGIMENTO:		<input type="checkbox"/> LINEA 1	<input type="checkbox"/> LINEA 2
LUOGO/LUOGHI DI SVOLGIMENTO:			
LA MANIFESTAZIONE DI RIEVOCAZIONE STORICA SI SVOLGE DALL'ANNO:			
<i>LINEA 1: Criterio di priorità B</i>			
<i>LINEA 2: Criterio di priorità A</i>			
TIPOLOGIA EVENTO RIEVOCATIVO: <i>(max 3 risposte)</i>	<input type="checkbox"/> CORTEO STORICO	<input type="checkbox"/> TORNEO	<input type="checkbox"/> GIOSTRA
	<input type="checkbox"/> RIEVOCAZIONE DI FATTO STORICO	<input type="checkbox"/> PALIO	<input type="checkbox"/> BATTAGLIE
	<input type="checkbox"/> RIEVOCAZIONE DI PERIODO STORICO	<input type="checkbox"/> MERCATO STORICO	<input type="checkbox"/> ALTRO <i>(se altro, specificare):</i>
PERIODO STORICO RIEVOCATO:			
PERSONAGGI STORICI PRESENTI:			
FREQUENZA:	<input type="checkbox"/> ANNUALE	<input type="checkbox"/> BIENNALE	
DURATA INTERA MANIFESTAZIONE:gg	DURATA DELL'EVENTO RIEVOCATIVO ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE:gg
INGRESSO ALLA MANIFESTAZIONE: <i>LINEA 1: Criterio di priorità G</i> <i>LINEA 2: Criterio di priorità F</i>	<input type="checkbox"/> GRATUITO	<input type="checkbox"/> A PAGAMENTO	A PAGAMENTO CON <input type="checkbox"/> TARIFFE AGEVOLATE PER PARTICOLARI CATEGORIE <i>(over 65, bambini, persone diversamente abili)</i>

ALLEGATO D

*Relazione sullo svolgimento della manifestazione di rievocazione storica
(da ripetere per ogni manifestazione oggetto di contributo)*

*Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27*

2. BREVE DESCRIZIONE DELLA MANIFESTAZIONE E DELLE SUE ORIGINI (max. 1500 caratteri)

--

3. ELENCO DEI SOGGETTI LOCALI DEL TESSUTO SOCIALE COINVOLTI NELLA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLA MANIFESTAZIONE

LINEA 1: Criterio di priorità C LINEA 2: Criterio di priorità B

SOGGETTO:	RUOLO SVOLTO NELLA MANIFESTAZIONE:
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	

4. ELENCO DELLE ISTITUZIONI LOCALI PUBBLICHE NON APPARTENENTI ALL'ENTE LOCALE CHE PRESENTA DOMANDA DI CONTRIBUTO, COINVOLTE NELLA PROGETTAZIONE, ORGANIZZAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' E DELLA MANIFESTAZIONE

LINEA 1: Criterio di priorità F LINEA 2: Criterio di priorità C

ISTITUZIONE:	RUOLO SVOLTO NELLA MANIFESTAZIONE:
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	

ALLEGATO D	
<i>Relazione sullo svolgimento della manifestazione di rievocazione storica</i>	<i>Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025</i>
<i>(da ripetere per ogni manifestazione oggetto di contributo)</i>	<i>Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27</i>
5. SELEZIONARE E DESCRIVERE LA PRESENZA DEGLI ELEMENTI CHE PROMUOVONO LA RAPPRESENTANZA DEL TERRITORIO REGIONALE, IN ITALIA E NEL MONDO, ALL'INTERNO DEI PROGETTI AMMESSI A CONTRIBUTO LINEA 1: Criterio di priorità H LINEA 2: Criterio di priorità D	
	DESCRIZIONE E CONTESTUALIZZAZIONE ALL'INTERNO DELLA MANIFESTAZIONE:
<input type="checkbox"/> Valorizzazione di particolari siti e/o beni locali di rilevante valenza storica, culturale e identitaria del territorio locale	
<input type="checkbox"/> Conferimento di premi e riconoscimenti realizzati da artigiani e/o artisti locali, nonché progettati e/o realizzati con la collaborazione delle scuole locali	
<input type="checkbox"/> Realizzazione di manufatti di artigiani locali utilizzati nello svolgimento della manifestazione di rievocazione storica.	
6. INIZIATIVE DIDATTICHE E FORMATIVE FINALIZZATE ALLA TUTELA, LA VALORIZZAZIONE E LA CONOSCENZA DEL PATRIMONIO CULTURALE INTANGIBILE DELLE TRADIZIONI LOCALI E DELLE MANIFESTAZIONI RIEVOCATIVE DI CUI ALL'ARTICOLO 3 L.R.27/2021 LINEA 1: Criterio di priorità I LINEA 2: Criterio di priorità G	
ATTIVITA' (*):	DESCRIZIONE:
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	
<i>(*): La stessa attività svolta in più luoghi e in più date, è da considerarsi come una singola attività.</i>	
7. ELENCARE E DESCRIVERE EVENTUALI EVENTI COLLATERALI ATTINENTI ALLA MANIFESTAZIONE LINEA 1: Criterio di priorità J LINEA 2: Criterio di priorità H	
EVENTO COLLATERALE:	DESCRIZIONE:
<i>(Es: Mostra, laboratori etc..)</i>	
1)	
2)	
3)	
4)	
5)	

ALLEGATO D

*Relazione sullo svolgimento della manifestazione di rievocazione storica
(da ripetere per ogni manifestazione oggetto di contributo)*

*Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27*

8. NUMERI			
<i>LINEA 1: Criterio di priorità K</i>		<i>LINEA 2: Criterio di priorità I</i>	
<i>(indicare, in riferimento all'ultima edizione svoltasi, una stima di partecipazione della comunità locale e turistica)</i>			
N° PRESENZE VISITATORI TOTALI:			
LOCALI:	TURISTI ITALIANI:	TURISTI STRANIERI:	
.....%%%	
9. PIANO DI COMUNICAZIONE			
<i>LINEA 1: Criterio di priorità K</i>		<i>LINEA 2: Criterio di priorità I</i>	
<input type="checkbox"/> POST SUL PROPRIO ACCOUNT INSTAGRAM	<input type="checkbox"/> POST SUL PROPRIO ACCOUNT FACEBOOK	<input type="checkbox"/> POST SUL PROPRIO ACCOUNT TIKTOK	<input type="checkbox"/> POST SUL PROPRIO ACCOUNT TWITTER
<input type="checkbox"/> SOCIAL ADS	<input type="checkbox"/> PUBBLICAZIONE EVENTO SUL PROPRIO SITO WEB	<input type="checkbox"/> PUBBLICAZIONE EVENTO SUL PORTALE VISITTUSCANY.COM	<input type="checkbox"/> PUBBLICAZIONE EVENTO SU ALTRI SITI WEB ¹
<input type="checkbox"/> VOLANTINI, LOCANDINE E MANIFESTI ²	<input type="checkbox"/> ANNUNCI RADIO-TELEVISIVI	<input type="checkbox"/> INFOPOINT TURISTICI	<input type="checkbox"/> ARTICOLI E/O PAGINE DI GIORNALE ³
<input type="checkbox"/> ATTIVAZIONE UFFICIO STAMPA		<input type="checkbox"/> ALTRO <i>(se altro, specificare):</i>	
¹ Elencare i siti Web:			
² Distribuzione su territorio: <input type="checkbox"/> COMUNALE <input type="checkbox"/> PROVINCIALE <input type="checkbox"/> REGIONALE			
³ Specificare le testate giornalistiche:			
10. PRESENZA DI GRUPPI DI RIEVOCAZIONE STORICA CHE COLLABORANO ALLA REALIZZAZIONE DELLA MANIFESTAZIONE, PROVENIENTI DA ALTRE REGIONI E/O NAZIONI.			
<i>LINEA 1: Criterio di priorità K</i>		<i>LINEA 2: Criterio di priorità I</i>	
NOME:	RUOLO:	PROVENIENZA:	
1)			
2)			
3)			
4)			
5)			
6)			

ALLEGATO D

*Relazione sullo svolgimento della manifestazione di rievocazione storica
(da ripetere per ogni manifestazione oggetto di contributo)*

*Sostegno alle manifestazioni di rievocazione storica 2025
Legge regionale 3 agosto 2021, n. 27*

**11. DESCRIVERE LE EVENTUALI INNOVATIVITÀ NELLE SOLUZIONI ORGANIZZATIVE E
NELL'ALLESTIMENTO RISPETTO ALL'EDIZIONE 2024**

LINEA 1: Criterio di priorità M LINEA 2: Criterio di priorità K

12. NOTE EVENTUALI

- *Si ricorda di caricare in fase di domanda la documentazione, ove richiesta, utile alla comprensione di quanto dichiarato nella relazione*



Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)

Direzione

Avviso pubblico n. 12 per l'attuazione del Programma Garanzia Occupabilità dei Lavoratori da finanziare nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Riforma 1.1 "Politiche Attive del Lavoro e Formazione", finanziato dall'Unione europea – Next Generation per erogazione contributo finanziario ai tirocini non curriculari con esito occupazionale, in attuazione del Piano Attuativo Regionale GOL ((D.G.R. n. 302/2022, D.G.R. n. 1440/2023, D.G.R. n. 368/2024, D.G.R. n. 839/2024 e D.G.R. n. 1039/2024)

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego — in esecuzione del Decreto della Direttrice dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego n. 4 del 14 gennaio 2024, al fine di finanziare il contributo destinato alla copertura parziale o totale del rimborso spese mensile che il soggetto ospitante è tenuto ad erogare al tirocinante, secondo quanto stabilito all'art. 86 quinquies del Regolamento n. 47/R/2003, con riferimento ai tirocini non curriculari promossi ai sensi dell'art. 17 bis, L.R. n. 32/2002 con esito occupazionale — pubblica in data odierna il suddetto avviso.

Il testo integrale dell'avviso e le modalità di presentazione della domanda di finanziamento sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it>



Settore Servizi per il lavoro di Firenze e Prato

**Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego (A.R.T.I.)
Settore Servizi per il Lavoro di Firenze e Prato**

AVVISO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AI DATORI DI LAVORO PRIVATI A SOSTEGNO DELL'OCCUPAZIONE ANNUALITÀ 2023-2025 A VALERE SUL PR FSE+ 2021/2027 – ELENCHI DELLE DOMANDE AMMESSE E NON AMMESSE PERVENUTE NEL MESE DI OTTOBRE 2024, DELLE DOMANDE SOSPESE PROT. 3518/2024, 3587/2024 E MODIFICA DI AMMISSIONE DOMANDA PROT. 3596/2024 PRESENTATE NEL MESE DI SETTEMBRE 2024.

Si rende noto che l'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego, in esecuzione dell'avviso pubblico per l'Assegnazione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione annualità 2023-2025 a valere sul PR FSE+ 2021/2027 approvato con il decreto Dirigenziale n. 848 del 2 novembre 2023 e s.m.i., pubblica in data odierna il Decreto Dirigenziale 12/2025 avente per oggetto: *PR FSE+ 2021-2027 Avviso pubblico per la concessione di contributi ai datori di lavoro privati a sostegno dell'occupazione – annualità 2023-2025. Approvazione elenchi delle domande pervenute nel mese di ottobre 2024, delle domande sospese prott. 3518/2024, 3587/2024 e modifica di ammissione domanda prot. 3596/2024 di cui al Decreto Dirigenziale 1077/2024. Imputazione di spesa.*

Il testo integrale del Decreto Dirigenziale e degli elenchi delle domande ammesse e non ammesse sono reperibili sul sito internet dell'Agenzia Regionale Toscana per l'Impiego all'indirizzo <https://arti.toscana.it> e sul sito di Giovanisi www.giovanisi.it.

INCARICHI





(009/2025/SC)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO DELLA DURATA DI 5 ANNI RINNOVABILE, A TEMPO DETERMINATO E CON RAPPORTO ESCLUSIVO, AD UN DIRIGENTE MEDICO NELLA DISCIPLINA DI GINECOLOGIA E OSTETRICIA (AREA CHIRURGICA E DELLE SPECIALITÀ CHIRURGICHE) PER LA DIREZIONE DELLA STRUTTURA COMPLESSA “OSTETRICIA E GINECOLOGIA – P.O. ALTA VALDELSA” DELL’AZIENDA USL TOSCANA SUD EST

ESTAR - Ente di supporto Tecnico Amministrativo della Regione Toscana – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.sm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario Regionale.

In esecuzione della deliberazione del Direttore Generale di ESTAR n. 5 del 9/1/2025, è indetta una selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche) per la direzione della Struttura Complessa “Ostetricia e Ginecologia – P.O. Alta Valdelsa” dell’Azienda Usl Toscana Sud Est** (009/2025/SC).

La selezione è indetta ai sensi del D.lgs. 502/1992 e ss.mm.ii., del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., del D.P.R. 484/1997, del D.M. Sanità 30.01.1998 e s.m.i., della LRT 40/2005 e ss.mm.ii., e del “Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale” approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Mission della Struttura

La mission della struttura è quella di soddisfare i bisogni e le aspettative di salute delle donne e delle loro famiglie nell'ambito dei percorsi afferenti alla Ostetricia e Ginecologia.

Essa tiene conto della necessità di impiegare tutti i protocolli e le tecniche comprovati a livello nazionale e internazionale.

Tipologia dell'incarico e delle attività svolte nella Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

L'Unità Operativa svolge la sua attività all'interno della rete organizzativa del Dipartimento Materno – Infantile aziendale. A livello territoriale si integra con una UOSD che si occupa della gestione delle attività ambulatoriali e consultoriali di Percorso Nascita.

E' attivo un servizio ambulatoriale per la Procreazione Medicalmente Assistita in rete con il centro omologo situato presso l'Ospedale della Valdichiana Aretina.

La struttura complessa di Ostetricia e Ginecologia svolge le seguenti attività:

- *attività ambulatoriale ostetrica e ginecologica, integrata l'ambito consultoriale*
- *attività di Pronto Soccorso Ostetrico/ginecologico*
- *degenza ordinaria e a ciclo diurno*
- *sala parto*
- *sala operatoria con attività in regime ordinario e urgente*
- *patologia ostetrica e gravidanza a rischio.*

La sede principale di attività è presso l'Ospedale di Poggibonsi (147 posti letto), DEA di 1° Livello, che si configura come ospedale Zonale con un bacino di utenza riferito alla popolazione della Zona Valdelsa Senese pari a circa 63.000 abitanti e (in seguito al Patto Aziendale siglato nell'Agosto 2017 e rinnovato nel Luglio 2020 con la Az. USL

CENTRO) costituisce il riferimento anche per i Cittadini dei Comuni dell'Area di confine Fiorentina, con un bacino di utenza reale di circa 120.000 abitanti.

I dati di attività della U.O.C. Ostetricia e Ginecologia del 2019 sono i seguenti:

ricoveri totali: 1544 di cui DH 524; parti: 607; interventi chirurgici: 828 interventi di cui 418 ordinari e 410 day surgery.

Le attività vengono attualmente assicurate con le seguenti risorse umane:

- dirigenti medici 9
- ostetriche 26 (21 ospedaliere e 5 territoriali)
- infermieri 25 (+ 6 oss) (intero Blocco Operatorio)
- oss della U.O.C. 6

Caratteristiche richieste al Direttore della Struttura (ai sensi dell'art. 59-bis della L.R.T. 40/2005 e ss.mm.ii.)

La direzione di tale struttura richiede capacità gestionali ed organizzative con solido riscontro nel curriculum professionale. Sono, altresì, attese competenze relazionali e di visione, capaci di mantenere l'armonia interna all'équipe, di stimolare adeguate motivazioni e consolidare percorsi formativi adeguati ai bisogni della popolazione ed alle indicazioni aziendali.

In particolare, sono richieste:

- conoscenza dei concetti di azienda, mission e vision, modelli organizzativi e capacità di promuovere lo sviluppo e la realizzazione di obiettivi regionali e aziendali;
- conoscenza e capacità di promozione e sviluppo di linee guida professionali ed organizzative, PDTA, procedure e protocolli riguardanti il settore specifico;
- competenze nell'ambito dei principi del governo clinico e dell'appropriatezza delle cure;
- competenze relative al sistema di valutazione della performance e degli indicatori connessi al processo di accreditamento vigenti, al processo di gestione del rischio clinico e della sicurezza di utenti e operatori;
- conoscenza delle tecniche di budgeting al fine di collaborare attivamente alla definizione del programma di attività della struttura di appartenenza e alla realizzazione delle attività necessarie al perseguimento degli obiettivi stabiliti;
- elevato livello di esperienza e competenza tecnico/professionale nell'ambito Specialistico di Ostetricia e Ginecologia validati da qualificata casistica;
- capacità di esecuzione di tecniche chirurgiche, comprese quelle miniinvasive e di chirurgia oncologica di base;
- attitudine al trasferimento delle conoscenze relative alle tecniche chirurgiche sopra menzionate;
- capacità di gestione e organizzazione del percorso nascita e di una casistica coerente con un ospedale di riferimento provinciale nell'ambito della rete materno – infantile;
- attitudine alla gestione dipartimentale dei casi clinici ed alla integrazione operativa nella rete intra- ed inter-ospedaliera;
- capacità comunicative con i pazienti e con i loro familiari e conoscenza degli strumenti del risk management;
- capacità organizzative finalizzate alla gestione dell'attività chirurgica nell'ambito delle filiere dell'urgenza e del programmato e dell'attività del blocco parto;
- attitudine al lavoro in equipe insieme a professionisti di unità operative della medesima o di altra disciplina;
- capacità organizzative secondo un modello di integrazione dell'attività organizzata in rete aziendale e di Area Vasta
- garantire una integrazione ospedale-territorio
- capacità di gestione dei casi di gravidanza a rischio in maniera multidisciplinare secondo le linee guida e i moderni protocolli assistenziali
- capacità di garantire i modelli/percorsi di diagnosi prenatale non invasiva (test combinato, NIPT, ecocardio fetale, diagnosi ecografica delle principali patologie fetali)
- capacità nel controllo del tasso dei tagli cesarei (NSTV) secondo la percentuale richiesta dalla Regione Toscana.

REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti previsti dal D.P.R. 484/97:

- A. Cittadinanza italiana. Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/01 e ss.mm.ii. possono altresì partecipare:
- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria.
- B. Età. La partecipazione a procedure concorsuali o selettive indette da PP.AA. non è soggetta a limiti di età, salvo quelli previsti dalle vigenti norme in materia di collocamento a riposo. In applicazione a quanto previsto dall'art. 1, comma 164-bis della L. 213/2023, non possono partecipare alla presente selezione i dirigenti medici trattenuti o riammessi in servizio ai sensi della normativa citata.
- C. Iscrizione all'Albo dell'Ordine dei Medici Chirurghi. L'iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei paesi della UE consente la partecipazione alla selezione, fermo restando l'obbligo della iscrizione all'albo in Italia, prima dell'assunzione in servizio.
- D. Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente e specializzazione nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia o disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia. L'anzianità di servizio deve essere maturata nei luoghi e nei modi previsti dall'art. 10 D.P.R. 484/1997 o ad essi equiparati ai sensi dei successivi artt. 11, 12 e 13. Ai fini della valutazione del servizio prestato e della specializzazione posseduta, si fa riferimento alle tabelle stabilite dal D. M. Sanità 30.01.1998 e successive modificazioni ed integrazioni. E' altresì valutabile, ai sensi dell'art. 1 del D.M. Sanità 184/2000, il servizio prestato in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle aziende sanitarie e del Ministero della Sanità in base ad accordi nazionali.
- E. Curriculum professionale da cui risultino le attività professionali, di studio e direzionali-organizzative nella disciplina, ai sensi degli artt. 6 e 8 del D.P.R. 484/1997. La specifica attività professionale di cui all'art. 6, comma 1, lettera a) del D.P.R. sopra citato, consistente in una casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, da stabilirsi con D.M. Sanità, non costituisce requisito specifico di ammissione fino all'emanazione del Decreto stesso, ai sensi dell'art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997. La predetta casistica deve comunque essere presentata.
- F. Attestato di formazione manageriale di cui all'art. 5, comma 1, lettera "d" del D.P.R. 484/1997, come disciplinato dagli artt. 15, comma 8 e 16-quinquies del D.Lgs. 502/92 e ss.mm.ii. L'incarico sarà attribuito senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di conseguirlo entro un anno dall'inizio dell'incarico di direzione di struttura complessa; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Ai sensi del D.Lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico competente dell'Azienda/Ente.

Non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

DOMANDE DI PARTECIPAZIONE

Le domande di partecipazione al concorso **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito ESTAR: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni - bandi aperti - strutture complesse e altri incarichi aziendali

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è perentorio e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 30° giorno successivo a quello della data di pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite una delle seguenti modalità:

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata a partire dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale.

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltro non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltro della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, la presentazione delle domande con modalità diverse da quella sopra specificata e l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, né per la dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, da inesatta indicazione o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo.

Al fine di garantire un'adeguata selezione, nel caso in cui il numero delle domande pervenute sia inferiore a tre, l'Azienda richiedente si riserva di confermare la volontà di procedere comunque con la selezione oppure riaprire i termini di partecipazione. Nel caso in cui dopo la riapertura il numero di domande sia comunque inferiore a tre, si procede ugualmente alla selezione con la/le domande pervenute.

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale, seguendo le istruzioni e selezionando

le opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE

I requisiti generali e specifici di partecipazione, costituiti dai titoli indicati nel paragrafo "Requisiti generali e specifici di ammissione" e dalla normativa vigente per l'ammissione al pubblico impiego, dovranno essere dichiarati dal candidato nella domanda online e nel curriculum ad essa allegato. Tali dichiarazioni saranno considerate dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii. e saranno soggette a quanto previsto dai successivi articoli 75 e 76 in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

ALTRE DICHIARAZIONI

Ai fini di quanto previsto dall'art. 9, comma 5 della Legge n. 24 del 08.03.2017 "Azione di rivalsa o di responsabilità amministrativa", nella domanda online sarà richiesto di dichiarare:

- le pronunce di condanna passate in giudicato relative a domande di risarcimento proposte dal danneggiato;
- ulteriori risarcimenti che dovessero essere stati riconosciuti dall'azienda di appartenenza per fatti ascrivibili a responsabilità sanitaria.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE

Alla domanda online devono essere obbligatoriamente allegati:

a) **Curriculum professionale ad uso della Commissione** redatto ai sensi dell'art. 8 del D.P.R. 484/1997, in cui sia documentata specifica attività professionale ed adeguata esperienza nella disciplina. Fino all'emanazione dei provvedimenti di cui all'art. 6 del D.P.R. 484/1997, si prescinde dal requisito della specifica attività professionale (art. 15, comma 3 del D.P.R. 484/1997).

Il contenuto del curriculum dovrà concernere:

1. la tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
2. la posizione funzionale del candidato nelle strutture e le sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione;
3. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;
4. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento;
5. la partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali;
6. la produzione scientifica, strettamente pertinente alle discipline oggetto della selezione, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica.

I candidati sono invitati a formulare il proprio curriculum utilizzando il facsimile allegato "B", predisposto come dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà (vedi paragrafo DICHIARAZIONI DA INSERIRE NELLA DOMANDA ONLINE).

b) **Curriculum professionale** contenente le stesse informazioni del curriculum di cui al punto a) da pubblicare sul sito internet di ESTAR e dell'Azienda che procede al conferimento dell'incarico, in formato aperto, pertanto privo informazioni personali e/o sensibili secondo il facsimile allegato "C".

- c) **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al punto d).
- d) **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti alla disciplina oggetto della selezione, edite a stampa e in unico file, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto c);

OVVERO

eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale, contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- e) **La casistica** chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, riferita al decennio precedente alla pubblicazione dell'estratto del presente bando sulla Gazzetta Ufficiale, deve essere certificata dal Direttore sanitario, sulla base della attestazione del Dirigente di secondo livello responsabile del competente Dipartimento o Unità Operativa, secondo quanto previsto dall'art. 6, comma 2 del D.P.R. 484/1997, e deve essere comunque presentata secondo quanto previsto dall'art. 8, comma 5 dello stesso D.P.R. La casistica presentata non dovrà contenere eventuali dati sensibili dei pazienti.

ACCERTAMENTO REQUISITI GENERALI E SPECIFICI DI AMMISSIONE

L'eventuale esclusione dei candidati che, in base alle dichiarazioni contenute nelle domande ed alla documentazione a queste allegate, non risultino in possesso dei requisiti prescritti nonché di quelli le cui domande risultino irregolari o inviate con modalità diverse da quelle previste dal bando verrà disposta dalla Commissione.

L'esclusione sarà comunicata dalla Commissione ai candidati interessati nello stesso giorno indicato per l'espletamento della selezione o preventivamente, qualora la Commissione si riunisca in data antecedente. In ogni caso la comunicazione di esclusione sarà formalizzata tramite posta elettronica certificata.

PROCEDURA DI NOMINA E COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE

La Commissione della presente procedura verrà nominata, con atto di ESTAR, dopo la scadenza del bando di selezione e sarà composta ai sensi dall'art. 15, comma 7 bis del D.Lgs. 502/1992 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024 e consultabile sul sito istituzionale dell'Ente.

La Commissione è così composta:

- Direttore Sanitario dell'Azienda Usl Toscana Sud Est; nel caso l'Azienda o Ente non abbia un Direttore Sanitario o questi non possa essere nominato nella Commissione, il Direttore Generale individua il Direttore Sanitario di altra Azienda o Ente del SST. Se, successivamente alla nomina in Commissione, il Direttore Sanitario non può partecipare ai lavori della Commissione per un sopraggiunto impedimento, sarà sostituito dal suo facente funzioni, formalmente individuato dall'Azienda interessata; in caso di nomina di un nuovo Direttore Sanitario, questi entrerà di diritto nella Commissione in sostituzione del precedente;

- tre componenti identificati come titolari e tre nominativi come componenti supplenti estratti dall'elenco nazionale dei Direttori di Struttura Complessa. L'elenco nazionale nominativo è costituito dall'insieme degli elenchi regionali di direttori di Struttura Complessa, nella medesima disciplina dell'incarico da conferire (fatta salva l'eventuale integrazione dell'elenco con nominativi delle discipline equipollenti nel caso in cui la numerosità non consenta un sorteggio, come meglio specificato nell'allegato A al Regolamento), appartenenti ai ruoli regionali del Servizio Sanitario Nazionale e pubblicato sul sito istituzionale del Ministero della Salute. La sequenza dei nominativi viene ottenuta tramite sorteggio così come previsto nell'allegato A del Regolamento. Tra i tre nominativi dei componenti titolari selezionati, almeno due devono essere titolari di Struttura complessa in regioni diverse dalla Toscana. Se all'esito del sorteggio di cui sopra un terzo dei direttori di Struttura Complessa non è di genere diverso (almeno uno su tre dei sorteggiati deve essere di genere diverso dagli altri due),

si procede nella sequenza precedentemente sorteggiata fino ad assicurare - ove possibile - l'effettiva parità di genere nella composizione della Commissione, fermo restando il rispetto del criterio territoriale. Assume le funzioni di presidente della Commissione il componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di Struttura Complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età;

- un segretario titolare ed un segretario supplente individuati dall'Azienda o Ente richiedente fra i dipendenti del ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella dei Professionisti della salute e dei funzionari.

Allo scopo di garantire la massima trasparenza, imparzialità, oggettività e riproducibilità, il Regolamento sopra citato determina in maniera univoca le modalità di sorteggio dei componenti delle Commissioni, individuati negli elenchi dei direttori di Struttura Complessa, sulla base delle estrazioni del Lotto Nazionale. Impiegando i suddetti criteri e strumenti in maniera del tutto oggettiva e verificabile, una commissione di sorteggio, nominata con deliberazione del Direttore Generale di ESTAR, procede alla nomina dei componenti della Commissione secondo le procedure dettagliatamente descritte nella "Procedura nomina Commissioni", allegata al Regolamento, redigendo apposito verbale.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione, nominata da ESTAR secondo le modalità indicate nel paragrafo precedente, è presieduta dal componente presente con maggior anzianità di servizio maturata come direttore di struttura complessa nella disciplina oggetto dell'incarico; a parità di anzianità di servizio assume la funzione di presidente il componente maggiore di età.

In caso di parità di voti nelle deliberazioni della Commissione, prevale il voto del Presidente.

La Commissione sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza al profilo ricercato e degli esiti di un colloquio, attribuisce al candidato un punteggio complessivo secondo criteri stabiliti preventivamente e redige la graduatoria di merito dei candidati idonei, secondo l'ordine determinato dalla somma dei punteggi conseguiti. A parità di punteggio totale prevale il candidato più giovane di età.

La Commissione esaminatrice disporrà di 100 punti, così ripartiti:

Curriculum massimo	50 punti
Colloquio massimo	50 punti

La valutazione del curriculum professionale dei concorrenti viene effettuato in riferimento a:

A) Esperienze di carattere professionale sulla base delle definizioni di cui all'art.8, comma 3 del D.P.R. 484/97 ed in relazione alla caratteristica della struttura ed agli specifici fabbisogni richiesti per la direzione della struttura stessa (**MAX PUNTI 40**) di cui:

1. alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e la tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (**max punti 5**);
2. alla posizione funzionale del candidato nelle strutture e delle sue competenze con indicazioni di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione (**max punti 15**);
3. alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato, nella disciplina oggetto della selezione, tenuto conto della casistica chirurgica e delle procedure chirurgiche invasive, con riferimento alle caratteristiche specifiche del candidato sopra descritte (**max punti 20**).

B) Attività di formazione, studio, ricerca e pubblicazioni (**MAX PUNTI 10**) di cui:

Con particolare riferimento alle competenze organizzative e professionali, in tale ambito verranno presi in considerazione:

1. i soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori;

partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, nonché alle pregresse idoneità nazionali (**max punti 4**);

2. l'attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento effettuate; sarà data particolare rilevanza all'attività svolta in ambito dell'oggetto della selezione (**max punti 3**);
3. alla produzione scientifica, di ricerca e di proprietà intellettuale (non autocertificabile) strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica (**max punti 3**).

Il punteggio minimo per conseguire l'idoneità nel colloquio e quindi essere inseriti nella graduatoria degli idonei dovrà essere pari a 35/50.

La data ed il luogo del colloquio saranno comunicati ai candidati, almeno venti giorni prima della data di effettuazione del medesimo, tramite PEC ovvero tramite pubblicazione di apposito bando nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana 4° serie speciale "Concorsi ed Esami". I candidati dovranno presentarsi muniti di un valido documento di identità.

A tale scopo, i candidati dovranno obbligatoriamente indicare nella domanda di partecipazione un indirizzo PEC personale al quale ricevere le comunicazioni.

In caso di inserimento di un indirizzo mail ordinario non certificato, o di indirizzo PEC errato, ovvero di mancata indicazione di variazione dell'indirizzo PEC personale, ESTAR non si assume responsabilità alcuna per mancata o tardiva comunicazione della convocazione.

Il candidato che non risulti presente nel giorno, ora e luogo indicati sarà considerato rinunciatario, qualunque sia la causa dell'assenza, anche se non dipendente dalla volontà del candidato stesso.

ESITO DELLA SELEZIONE E CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Alla fine dei lavori la Commissione, anche tramite il segretario, provvede all'invio formale degli atti della procedura ad ESTAR, contenenti: i criteri di attribuzione del punteggio, i curricula dei candidati risultati idonei, la relazione della Commissione e la graduatoria degli idonei.

ESTAR trasmette formalmente la graduatoria e gli atti della procedura all'Azienda Usl Toscana Sud Est per i provvedimenti di competenza, chiedendo contestualmente la comunicazione dell'avvenuta nomina, e provvede alla pubblicazione nel proprio sito internet del bando inerente all'incarico da conferire con il profilo professionale del dirigente da incaricare, dei criteri di attribuzione del punteggio, della graduatoria degli idonei, dei loro curricula e della relazione della Commissione.

Il Direttore generale dell'Azienda Usl Toscana Sud Est procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Al momento della nomina del titolare dell'incarico, l'Azienda pubblica sul proprio sito internet il profilo professionale e la graduatoria degli idonei ed invia comunicazione ad ESTAR dell'avvenuta nomina.

In caso l'Azienda decida di non procedere alla nomina dell'incarico ne dà comunicazione ad ESTAR.

Ricevuta la comunicazione dall'Azienda dell'atto di nomina dell'incaricato, ESTAR manterrà sul proprio sito l'avviso ed il riferimento all'atto di nomina.

Nel caso in cui l'Azienda decida di non procedere al conferimento dell'incarico, ESTAR manterrà pubblicato sul proprio sito soltanto il bando ed il riferimento al provvedimento di mancata nomina.

L'incarico avrà una durata di cinque anni, rinnovabile per lo stesso periodo o per periodo più breve, e potrà essere conferito solo in regime di rapporto esclusivo, da mantenere per tutta la durata dell'incarico stesso. L'assegnazione dell'incarico non modifica le modalità di cessazione del rapporto di lavoro per compimento del limite massimo di età previsto dalla normativa vigente in materia. In tal caso la durata dell'incarico è correlata al raggiungimento del predetto limite.

L'Azienda Usl Toscana Sud Est **non intende**, nei due anni successivi alla data del conferimento dell'incarico, nel caso di dimissioni o decadenza del dirigente a cui è stato conferito l'incarico, procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

Il contratto di lavoro sarà stipulato con l'Azienda Usi Toscana Sud Est ed allo stesso sarà applicato il CCNL Area Sanità vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

In caso di eventuali ricorsi davanti alla competente autorità giudiziaria, le pubblicazioni potranno essere restituite solo dopo l'esito dei ricorsi stessi.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio, e che quindi sono considerati rinunciatarci, le pubblicazioni inviate per posta (in modalità cartacea o su supporto elettronico) potranno essere restituite anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "RGPD"), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L'informativa completa è consultabile all'indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME FINALI

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

ESTAR si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

IL DIRETTORE GENERALE
(Dr. Daniele Testi)

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Sud Est
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME..... NOME

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico della durata di cinque anni rinnovabile, a tempo determinato e con rapporto esclusivo, ad un **Dirigente Medico nella disciplina di Ginecologia e Ostetricia (Area Chirurgica e delle Specialità Chirurgiche)** per la direzione della Struttura Complessa **“Ostetricia e Ginecologia – P.O. Alta Valdelsa” dell’Azienda Usl Toscana Sud Est (009/2025/SC)**, presentata on line, invia le pubblicazioni di cui all’elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco numerato delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione indicata al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

ALLEGATO B

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (ad uso della commissione)

Il sottoscritto,
 nato a il,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-
 disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o
 prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)

A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):

Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

.....

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):

Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico	DATA INIZIO
<i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA FINE
	DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

FIRMA

.....

ALLEGATO C

CURRICULUM FORMATIVO E PROFESSIONALE
FORMULATO AI SENSI DEGLI ARTT. 46 E 47 D.P.R. 445/2000
(DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA')
 (da pubblicare sul sito internet)

*Nota per la compilazione (riquadro da **ELIMINARE PRIMA DI INVIARE**):*
 IL PRESENTE CURRICULUM SARA' PUBBLICATO SUL SITO INTERNET DI ESTAR E/O
 SUL SITO INTERNET DELL'AZIENDA CHE PROCEDE AL CONFERIMENTO
 DELL'INCARICO, PERTANTO DOVRA' AVERE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE:
 - File in Formato aperto (.docx, .pdf aperto)
 - Informazioni identiche a quelle del curriculum di cui all'allegato B
 - Nessuna firma autografa
 - Nessun dato personale e/o sensibile non pubblicabile

Il sottoscritto,
 consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, ai
 sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e sotto la propria personale responsabilità

DICHIARA

I seguenti stati, fatti e qualità personali:

Laurea in
 conseguita presso
 voto in data

Specializzazione in
 conseguita presso
 in data

Altro (es. Dottorato di ricerca, Master universitario)
 conseguito presso
 in data

Iscrizione all'albo dell'ordine dei di n. posizione
 decorrenza iscrizione

Tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture dove è stata svolta l'attività:

.....

Tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime

.....

Posizione funzionale del candidato nelle strutture

.....

Esperienze lavorative e/o professionali:

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia (indicare se pubblico/privato/privato accreditato o convenzionato):
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Posizione funzionale e disciplina (indicare esatta denominazione, disciplina/settore scientifico-disciplinare in caso di servizio presso Università e tipologia del rapporto in caso di co co co e/o prestazione d'opera):
 A tempo indeterminato / a tempo determinato (cancellare l'ipotesi che non interessa)
 A tempo pieno / a tempo definito ovvero impegno orario ridotto (indicare n. ore settimanali o percentuale):
 Ricorrono / non ricorrono (cancellare l'ipotesi che non interessa solo in caso di servizi presso SSN) le condizioni di cui all'art. 46 ultimo comma D.P.R. 761/1979

Competenze del candidato con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione

Azienda / Ente (indicare esatta denominazione):
 Tipologia di incarico (barrare la voce che interessa):

TIPOLOGIA incarico <i>(Nel caso in cui la tipologia di incarico abbia una denominazione diversa aggiungere o sostituire una riga)</i>	DATA INIZIO DATA FINE DENOMINAZIONE INCARICO
Incarico di direzione di struttura complessa	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice a valenza dipartimentale o distrettuale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico di direzione di struttura semplice	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di altissima professionalità	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale di alta specializzazione	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
Incarico professionale, di consulenza, di studio e di ricerca, ispettivo, di verifica e di controllo	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____

Incarico professionale iniziale	Data inizio ___/___/___ Data fine ___/___/___ Azienda che ha conferito l'incarico _____ Eventuale atto di conferimento _____ Denominazione incarico _____
---------------------------------	---

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina e effettuati in rilevanti strutture italiane o estere, di durata non inferiore a tre mesi, con esclusione dei tirocini obbligatori):

Struttura:
 Dal (gg/mm/aaaa) al (gg/mm/aaaa)
 Attività svolte:

Attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, laurea o specializzazione, ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario):

Corso
 Materia di insegnamento:
 Struttura
 Anno accademico Ore annue di insegnamento/ore totali
 docenza n.

Partecipazione a corsi, congressi, convegni, e seminari anche effettuati all'estero, nonché le pregresse idoneità nazionali

Partecipazione ad attività di aggiornamento, convegni, seminari, etc:

Titolo del Corso
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Ore complessive n.
 Modalità di svolgimento (indicare se come uditore o come relatore; con esame finale o senza; se con ECM e quanti):

Pregresse idoneità Nazionali:

disciplina
 Ente Organizzatore / Luogo di svolgimento.....
 Data/e di svolgimento..... Votazione.

Produzione scientifica, strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste italiane o straniere, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché il suo impatto sulla comunità scientifica:

Pubblicazioni /abstract / poster / altro presentate (indicare se originale, copia conforme o altro):

Titolo:
 Autori
 Rivista scientifica / altro
 Originale/copia conforme/file PDF (cancellare le ipotesi che non interessano)

Il sottoscritto dichiara inoltre che le copie delle pubblicazioni eventualmente allegate sono conformi agli originali in suo possesso e che quanto dichiarato nella domanda e nel presente curriculum corrisponde al vero.

Luogo e data

Originale Firmato



(10/2025/15o)

BANDO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI E COLLOQUIO, PER IL CONFERIMENTO DI N. 1 INCARICO A TEMPO DETERMINATO, AI SENSI DELL'ART. 15-OCTIES DEL D.LGS. 502/92, NEL PROFILO DI ASSISTENTE AMMINISTRATIVO PER LE ATTIVITA' DI SUPPORTO AL PROGETTO "PROSIT-Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati" FINANZIATO DAL FAMI (Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione), PRESSO L'AZIENDA OSPEDALIERO-UNIVERSITARIA MEYER

ESTAR - Ente di Supporto Tecnico Amministrativo Regionale – è un Ente a cui è conferita, secondo quanto previsto dalla LRT 40/2005 e ss.mm.ii., la funzione di espletare procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale per le Aziende ed Enti del Servizio Sanitario della Regione Toscana.

In esecuzione della deliberazione del Direttore generale di ESTAR n. 9 del 13/1/2025, è indetta una selezione pubblica, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies del d.lgs. 502/92, nel profilo di **Assistente Amministrativo** (Area degli Assistenti) per lo svolgimento di attività di supporto a livello amministrativo collegate al **progetto "Prosit-Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati"** finanziato dal Fami (Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione), da realizzarsi presso il Centro di Salute Globale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS (10/2025/15o).

L'incarico avrà la durata di 18 mesi.

La selezione è indetta ai sensi dell'art. 15-octies, del D.lgs. 502/92 e ss.mm.ii. e del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore generale n. 424 del 08/10/2024, ove applicabile.

Al posto è attribuito il trattamento economico e giuridico previsto dal CCNL Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

DESCRIZIONE DEL PROGETTO E ATTIVITA' RELATIVE ALL'INCARICO

La richiesta di attivazione della suddetta procedura ai fini dell'individuazione di una unità di personale è determinata dall'esigenza di garantire correttamente la pianificazione e il coordinamento delle attività collegate al suddetto progetto di cooperazione sanitaria internazionale. Il progetto rappresenta la continuazione di un percorso di sistematizzazione dei percorsi di accesso, prevenzione e cura dei richiedenti e titolari di protezione internazionale (RTPI) e minori stranieri non accompagnati (MSNA). In linea con le esperienze intraprese da Regione Toscana con i progetti SPRINT e ICARE, si intende fornire risposte adeguate, efficaci e tempestive ai bisogni di salute di RTPI e MSNA in condizioni di vulnerabilità, con particolare attenzione al disagio psicopatologico e alla salute materno-infantile, sessuale e riproduttiva, rafforzando il dialogo tra i servizi sociosanitari e il sistema di accoglienza, al fine di migliorare la capacità di identificazione dei bisogni, la valutazione, la presa in carico e la riabilitazione, per favorire non solo adeguate condizioni di salute ai soggetti vulnerabili, ma anche le loro possibilità di inclusione nel territorio. Il progetto avrà, infine, un impatto nel rafforzamento del sistema di governance nazionale, regionale e aziendale, che trova le sue fondamenta nel modello organizzativo che la Toscana si è data sul tema della tutela della salute dei migranti dal 2015, che vede esperienze simili in altre regioni e che si è rafforzato grazie alle sinergie create con il progetto ICARE.

Attività progettuali dell'incarico:

- Gestione della documentazione amministrativa-contabile (prima nota, report finanziari/narrativi e rendicontazioni periodiche/finali);
- Predisposizione della documentazione preparatoria alla realizzazione del progetto;

- *Organizzazione e gestione delle attività formative, se previste dal progetto;*
- *Pianificazione ed organizzazione di aspetti logistici, con gestione di eventuali missioni o eventi progettuali;*
- *Gestione delle attività di back-office.*

REQUISITI DI AMMISSIONE

Possono partecipare alla selezione coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

A. Requisiti generali:

1. Cittadinanza italiana.

Ai sensi dell'art. 38 D. Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. possono, altresì, partecipare:

- i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea e i loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro che siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente;
 - i cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;
- 2. Età.** Non essere in condizioni di trattamento pensionistico tali da impedire l'accesso al pubblico impiego e non aver superato l'età prevista dall'ordinamento vigente per il collocamento a riposo d'ufficio.

B. Requisiti specifici:

1. Diploma di istruzione secondaria di secondo grado;

2. Altri requisiti richiesti per l'ammissione:

Esperienza professionale di minimo 12 mesi in attività amministrative di progetti in ambito sociosanitario o in cooperazione

Nel caso di conseguimento del titolo di studio all'estero, il candidato dovrà indicare, ai sensi dell'art. 38 del D.Lgs. 165/2001, gli estremi del provvedimento di riconoscimento del titolo accademico. Possono comunque essere ammessi a partecipare alla selezione, con riserva, anche coloro i quali, entro i medesimi termini di cui sopra, abbiano fatto richiesta di riconoscimento finalizzato del titolo di studio conseguito all'estero secondo le modalità indicate dall'art. 38, comma 3 del D.Lgs. 165/2001.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

Ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, l'idoneità specifica alla mansione viene accertata, prima dell'eventuale assunzione, a cura del Medico Competente dell'Azienda.

Ai sensi della vigente normativa, non possono accedere all'impiego coloro che siano esclusi dall'elettorato attivo nonché coloro che siano stati dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile nonché coloro che siano stati licenziati a decorrere dall'entrata in vigore del primo contratto collettivo.

A norma degli artt. 7, comma 1, e 57, comma 1 del D.Lgs. 165/2001 e ss.mm.ii., è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne e l'assenza di ogni forma di discriminazione, diretta e indiretta, relativa al genere, all'età, all'orientamento sessuale, alla razza, all'origine etnica, alla condizione di disabilità, alla religione od alla lingua, nell'accesso al lavoro.

MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Le domande di partecipazione alla selezione **dovranno essere presentate esclusivamente in forma telematica** connettendosi al sito Estar: www.estar.toscana.it seguendo il percorso:

concorsi e selezioni → bandi aperti → strutture complesse e altri incarichi aziendali

compilando lo specifico modulo online e seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute.

L'accesso al portale per l'invio della domanda di partecipazione alla procedura selettiva avviene esclusivamente tramite

- Sistema Pubblico di Identità Digitale (SPID);
- Carta di Identità Elettronica (CIE).

La domanda verrà considerata presentata nel momento in cui il candidato, concludendo correttamente la procedura di cui al precedente capoverso, riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltrato della domanda **con relativo codice alfanumerico di identificazione**. Il candidato riceverà altresì una e-mail con il file riepilogativo del contenuto della domanda presentata.

Le domande per le quali il sistema non rilasci il messaggio di avvenuto inoltrato non possono essere intese pervenute: è pertanto onere del candidato assicurarsi della corretta ricezione della domanda, secondo quanto sopra descritto.

Si segnala che il candidato, ogni qual volta abbia necessità di riaprire la domanda per eventuali integrazioni/modifiche, dovrà sempre procedere alla chiusura della stessa ed accertarsi della ricezione del messaggio di avvenuto inoltrato della domanda.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna o onere conseguenti alla mancata verifica da parte del candidato, pertanto, non saranno prese in considerazione le domande che non risulteranno chiuse alla data di scadenza indicata nel bando.

Il codice alfanumerico di identificazione della domanda dovrà essere conservato dal candidato poiché, nelle successive fasi della procedura selettiva i candidati, ai fini del rispetto della normativa in materia di privacy, saranno identificati con tale codice (ad eccezione della graduatoria degli idonei in cui saranno pubblicati il nome ed il cognome del candidato).

Il termine fissato per la presentazione delle domande e della relativa documentazione è **perentorio** e deve avvenire entro e non oltre **le ore 12.00 del 20° giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana**. Qualora detto giorno sia festivo, il termine si intende prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Al fine di evitare sovraccarichi del sistema, dei quali ESTAR non si assume responsabilità alcuna, si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione della stessa.

Non è ammessa, ed è pertanto priva di effetti, l'eventuale presentazione di ulteriore documentazione successivamente alla scadenza dei termini così come la presentazione della domanda con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Le dichiarazioni rese dal candidato, all'interno della domanda online, saranno considerate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, dichiarazioni sostitutive di atto di notorietà/certificazione, e saranno soggette a quanto previsto dagli articoli 75 e 76 del medesimo D.P.R. in materia di decadenza dai benefici e responsabilità penale in caso di dichiarazioni non veritiere.

I candidati devono obbligatoriamente inserire nella domanda online un indirizzo di Posta Elettronica Certificata che sarà utilizzato come domicilio digitale al quale inviare le eventuali comunicazioni relative allo svolgimento della procedura selettiva.

ESTAR non si assume responsabilità alcuna nel caso di irreperibilità presso il domicilio digitale comunicato, di dispersione di comunicazioni dipendente da incuria, inesatta o tardiva comunicazione di variazione dell'indirizzo di posta elettronica.

Il candidato con disabilità deve, se intende avvalersene, specificare nella domanda di partecipazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 20 della legge n. 104 del 05.02.1992, l'ausilio necessario, in relazione alla specifica condizione di disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento di ciascuna delle prove previste.

Per la partecipazione alla selezione è previsto il pagamento di un contributo di segreteria pari a € 10,00, da effettuarsi nella sezione "PAGAMENTI" tramite piattaforma PagoPA. Il candidato potrà procedere al pagamento direttamente dal portale seguendo le istruzioni e selezionando le

opzioni "Paga online" oppure "Scarica Avviso di pagamento". Il contributo non potrà in nessun caso essere rimborsato, anche nel caso di revoca della presente procedura.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA ONLINE

I candidati, attraverso la procedura online, dovranno allegare alla domanda, tramite file in formato pdf, la copia digitale di:

- A. per i candidati che hanno conseguito all'estero il titolo di studio: il provvedimento di riconoscimento del titolo accademico conseguito all'estero;
- B. **Elenco** delle eventuali pubblicazioni presentate, numerate progressivamente in relazione al corrispondente allegato di cui al successivo punto C;
- C. **Eventuali pubblicazioni** di cui il candidato è autore/coautore, attinenti al profilo professionale oggetto della selezione, edite a stampa e **in unico file**, avendo cura di numerarle nello stesso ordine dell'elenco di cui al punto B;

OVVERO

Eventuale ricevuta della raccomandata/pacco di invio delle pubblicazioni tramite servizio postale/corriere. Per i candidati che intendono avvalersi dell'invio cartaceo delle pubblicazioni, in luogo della copia cartacea è ammessa la presentazione di copia digitale, su CD o altro supporto digitale contenente i lavori in formato PDF da inviare per posta, compilando l'allegato "A", all'indirizzo indicato.

- D. eventuale documentazione sanitaria comprovante lo stato di invalidità e la relativa percentuale, ed eventuale necessità di ausili o tempi aggiuntivi per lo svolgimento delle prove, in relazione alla propria condizione di disabilità, ai sensi dell'art. 20 della Legge 104/1992.

Non saranno presi in considerazione documenti, eventualmente allegati, diversi da quelli sopra elencati (ad esempio: curricula cartacei scansionati, certificati di servizio, attestati di partecipazione a corsi/convegni, congressi).

COMPOSIZIONE DELLA COMMISSIONE E MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLA SELEZIONE

La Commissione esaminatrice verrà nominata, con atto di ESTAR, ai sensi del "Regolamento delle procedure concorsuali e selettive per il reclutamento di personale" approvato con deliberazione del Direttore Generale n. 424 del 08/10/2024.

La Commissione sarà composta nel seguente modo:

- **Presidente** individuato nel Direttore Amministrativo o Direttore Sanitario dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS, a seconda dell'area di competenza, o un suo delegato.
- **Due esperti della materia** individuati dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS.
- **Segretario** individuato fra i dipendenti dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS o di ESTAR, appartenenti al ruolo amministrativo, Area non inferiore a quella degli Assistenti.

La Commissione procederà all'accertamento del possesso dei requisiti di partecipazione dei candidati e, dopo aver stabilito i criteri, alla successiva valutazione della qualificazione professionale e delle competenze richieste, attraverso la valutazione dei titoli del candidato e l'effettuazione di un colloquio.

Il colloquio verterà su materie inerenti alla selezione, relative ai compiti connessi alle attività di supporto a livello amministrativo collegate al progetto "Prosit-Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati"; in particolare saranno accertate e valutate le seguenti conoscenze:

- *Competenze amministrative nel supporto al coordinamento, gestione e supervisione di progetti in ambito socio-sanitario e nello specifico, nell'ambito della cooperazione internazionale;*
- *Competenze nell'ambito amministrativo di progetti relativi alla salute dei migranti (redazione di proposte progettuali, organizzazione di eventi ed incontri, gestione delle tempistiche e delle relazioni con i partner);*
- *Ottima conoscenza della lingua inglese;*

- *Ottima conoscenza dei principali applicativi informatici (in particolare del pacchetto office) e capacità di navigare in internet con gli strumenti presenti in rete.*

La data e la sede del colloquio saranno comunicati ai candidati ammessi mediante pubblicazione di apposito avviso sul sito internet www.estar.toscana.it, nella pagina relativa alla selezione, almeno 10 giorni prima dello svolgimento dello stesso.

Al colloquio i candidati dovranno presentarsi muniti di valido documento di riconoscimento. La mancata presentazione al colloquio, qualunque ne sia la causa, sarà considerata come rinuncia.

La Commissione esprimerà, per ciascun candidato, un giudizio di idoneità o non idoneità, adeguatamente motivato, in relazione ai singoli elementi documentali presi in considerazione ed all'esito del colloquio.

La Commissione predisporrà, mediante apposito verbale, l'elenco dei candidati idonei che sarà pubblicato sul sito di ESTAR. Si evidenzia che tale elenco non costituisce una graduatoria.

La pubblicazione assolve ad ogni onere di comunicazione agli interessati, pertanto, l'Ente non è tenuto a procedere a notifiche individuali ai partecipanti.

I candidati saranno identificati con il codice alfanumerico rilasciato in fase di compilazione della domanda on line.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS procederà al conferimento dell'incarico, scegliendo il candidato all'interno dell'elenco degli idonei, sulla base dei giudizi formulati dalla Commissione.

L'incarico è conferito per la durata di 18 mesi.

L'elenco degli idonei potrà essere utilizzato dall'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer, nell'arco dei successivi due anni, nel caso in cui si rendesse necessaria la sostituzione del soggetto già incaricato ovvero si manifestasse l'esigenza di procedere al conferimento di ulteriori incarichi di identico contenuto professionale nell'ambito dello stesso progetto.

L'Azienda si riserva altresì la facoltà di avvalersi dell'elenco degli idonei, nell'arco dei successivi 12 mesi, per la realizzazione delle attività di supporto amministrativo di contenuto analogo a quelle sopra richiamate, connesse alla realizzazione di eventuali ulteriori progetti di cooperazione internazionale comunque finanziati da soggetti esterni.

Per quanto non esplicitamente contemplato nel presente avviso, si intendono a tutti gli effetti richiamate le norme di legge applicabili in materia.

RAPPORTO DI LAVORO

Il conferimento dell'incarico sarà formalizzato mediante stipula di contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato, previo accertamento dei requisiti e degli adempimenti prescritti.

Prima dell'immissione in servizio, il candidato sarà sottoposto, ai sensi del D.lgs. n. 81/2008, alla visita per l'accertamento dell'idoneità specifica alla mansione.

Il trattamento giuridico ed economico è determinato dal CCNL Comparto Sanità e dalla normativa vigente al momento dell'assunzione.

RESTITUZIONE DELLE PUBBLICAZIONI INVIATE CON IL SERVIZIO POSTALE

Le eventuali pubblicazioni, presentate in modalità cartacea o su supporto elettronico (chiavetta usb o cd), potranno essere restituite ai candidati che hanno sostenuto il colloquio solo dopo il compimento del 120° giorno dalla data di esecutività del provvedimento con cui è stato conferito l'incarico da parte dell'Azienda interessata.

Ai candidati che non si sono presentati a sostenere il colloquio e che, conseguentemente, sono considerati rinunciatari, la documentazione potrà essere restituita anche prima dei 120 giorni.

Nel caso in cui la restituzione avvenga tramite il servizio postale, le spese saranno a carico degli interessati.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (di seguito “RGPD”), recante disposizioni a tutela delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché alla libera circolazione di tali dati e del Codice Privacy i dati personali forniti dai candidati formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata.

L’informativa completa è consultabile all’indirizzo:

<https://www.estar.toscana.it/index.php/protezione-dei-dati-personali/>

NORME DI SALVAGUARDIA

Per quanto non previsto dal bando si fa riferimento alle disposizioni di legge, regolamentari e contrattuali in vigore.

La partecipazione alla selezione presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme di legge e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, delle modalità, formalità e prescrizioni relative ai documenti ed atti da presentare.

Avverso il presente bando può essere proposto ricorso entro 60 giorni ed entro 120 giorni rispettivamente al Giudice Amministrativo ed al Presidente della Repubblica.

Estar si riserva, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando qualora ricorrano ragioni di pubblico interesse, disposizioni di legge e/o finanziarie, o a seguito di ridefinizione degli assetti organizzativi delle aziende interessate.

Per chiarimenti e informazioni i candidati potranno rivolgersi all'Ufficio Concorsi di ESTAR tramite e-mail all'indirizzo concorsionline@estar.toscana.it.

Il Direttore Generale
Dr. Daniele Testi

ALLEGATO A

MODELLO DA UTILIZZARE ESCLUSIVAMENTE PER INVIO
CARTACEO/CD/CHIAVETTA USB DELLE PUBBLICAZIONI qualora non sia possibile
allegarle alla domanda online.

**AL DIRETTORE GENERALE
ESTAR - Ufficio Concorsi
Sezione Territoriale Centro
Via di San Salvi 12 Palazzina 14
50135 Firenze**

Il sottoscritto COGNOME.....
NOME.....

Codice fiscale

a corredo della domanda di partecipazione alla selezione pubblica per il conferimento di n. 1 incarico a tempo determinato, ai sensi dell'art. 15-octies del d.lgs. 502/92, nel profilo **Assistente Amministrativo** (Area degli Assistenti) per lo svolgimento di attività di supporto a livello amministrativo collegate al progetto **"*Prosit-Promuovere Servizi Interdisciplinari Territoriali per la salute dei richiedenti asilo e rifugiati*"** finanziato dal Fami (Fondo Asilo, Migrazione ed Integrazione), da realizzarsi presso il Centro di Salute Globale dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Meyer IRCCS (10/2025/15o), invia le pubblicazioni di cui all'elenco allegato.

La ricevuta della raccomandata/pacco/corriere relativa al presente invio verrà allegata alla domanda online.

Distinti saluti

Luogo e data _____

FIRMA

.....

Allegati:

1. Elenco delle pubblicazioni (da allegare anche alla domanda online)
2. N. _____ pubblicazioni (numerare con la stessa numerazione dell'elenco di cui al punto 1)

**N.B. NON SARANNO PRESE IN CONSIDERAZIONE EVENTUALI DOMANDE DI
PARTECIPAZIONE INViate IN MODALITA' CARTACEA**

**AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE PER IL
CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO DI
BONIFICA 4 BASSO VALDARNO AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 79/2012 E SS.MM.II.**

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno n. 1 del 13/01/2025, ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana 79/2012, è indetta una **Procedura comparativa pubblica finalizzata all'individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n. 79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio.**

1. Riferimenti normativi

Legge Regionale 27 dicembre 2012 n. 79 e ss.mm.ii, in particolare art. 21, 21 bis, 21 ter, e 21 quater.

2. Ruolo oggetto della selezione

Direttore Generale Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno.

3. Durata dell'incarico

Come previsto dall'art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii..

4. Sede dell'attività

Consorzio 4 Basso Valdarno, sede legale in Pisa, Via S. Martino n. 60. L'attività si svolgerà prevalentemente presso la sede di Pisa e, per esigenze di servizio, presso le altre sedi ricadenti nel comprensorio del Consorzio 4 Basso Valdarno.

5. Modalità di conferimento

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L.R. 79/2012 *“il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, nell'ambito di una procedura comparativa pubblica ai sensi del comma 1 ter”*.

6. Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato dagli artt. 21, 21 bis, 21 ter e 21 quater della L.R. 79/2012 oltre che dal CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

L'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 79/2012, ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012, è soggetto all'applicazione della disciplina dettata dalla normativa regionale e nazionale in materia di inconfiribilità, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

7. Trattamento economico

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 6 della L.R. 79/2012, dall'Assemblea consortile sulla base del contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei consorzi di bonifica, in misura non superiore alla retribuzione dei dirigenti regionali responsabili di settori che svolgono solo parti omogenee di un complesso di competenze.

8. Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa

Per l'ammissione alla procedura comparativa, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

- a) Essere cittadini dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Avere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- c) Essere in possesso di laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- d) Avere ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private;

- e) Assenza di cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- i) Assenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- k) Età non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio dalle vigenti norme in materia;
- l) Possesso della patente di guida categoria B;

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa.

Il Consorzio provvederà all'accertamento del reale possesso dei requisiti generali e specifici autocertificati dai candidati nella domanda di ammissione.

Il Consorzio potrà non procedere alla nomina del Direttore Generale, a seguito della procedura di cui al presente bando, se riterrà di non aver riscontrato candidati idonei, senza che i candidati stessi possano avanzare alcuna pretesa in merito. È facoltà del Presidente procedere alla revoca o alla proroga del presente avviso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

9. Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione alla presente procedura avverrà mediante la presentazione della **“Dichiarazione di manifestazione di interesse”** (Allegato 1) nella quale devono essere indicati, sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, i seguenti dati:

- a) dati anagrafici e di residenza (con indicazione del recapito, se diverso dalla residenza, o dei dati di contatto per eventuali comunicazioni);
- b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti di cui all'art. 8 del presente avviso;
- c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
- d) dichiarazione di non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10 bis e ss. in quanto applicabili), di non essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato.

10. Documenti da allegare alla manifestazione di interesse

La richiesta di partecipazione (Allegato 1) dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

- a) **curriculum professionale** redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli;
- b) dichiarazione di insussistenza di cause di **inconferibilità e incompatibilità** (Allegato 2);
- c) modello **“Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016”** (Allegato 3);
- d) copia fotostatica debitamente sottoscritta di un **documento di identità** in corso di validità.

11. Termine per la presentazione delle “Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse”

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte e corredate degli allegati richiesti e del documento di identità in corso di validità, dovranno essere recapitate entro il termine perentorio delle ore 12:00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

12. Modalità di consegna delle “Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse”

Le manifestazioni di interesse potranno essere consegnate attraverso una delle seguenti modalità:

- **consegna diretta a mano** (con rilascio di ricevuta) all'Ufficio Protocollo in busta chiusa con la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno”** nei giorni di lunedì, mercoledì e venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:00 e il martedì e il giovedì dalle ore 15:00 alle ore 16:30 presso la sede legale del Consorzio 4 Basso Valdarno:

PISA (PI) – 56125 – Via San Martino n. 60

- **spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R** al seguente indirizzo:
Consorzio 4 Basso Valdarno – PISA (PI) – 56125 – Via San Martino n. 60
La busta contenente la manifestazione di interesse deve recare la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno”**;
Il rischio del mancato recapito del plico rimane a carico esclusivo del mittente e farà fede la data e l'ora di ricevimento da parte dell'Ufficio Protocollo;
- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** intestata al candidato. L'oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata deve recare la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno”**. L'indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio al quale inviare la manifestazione di interesse è il seguente: segreteria@pec.c4bassovaldarno.it.

Il soggetto interessato alla procedura dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione, preferibilmente un valido indirizzo di posta elettronica che sarà prioritariamente utilizzato; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

13. Forme di pubblicità del bando

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 quater della L.R. 79/2012, il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT, nonché sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno (www.bassovaldarno.it)

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura, dovranno essere formalizzate tramite e-mail all'indirizzo segreteria@c4bassovaldarno.it. Le risposte fornite dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verranno portate a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.bassovaldarno.it.

14. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno utilizzati dal Consorzio per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura *“per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno – Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana 79/2012 e ss.mm.ii.”* con le modalità di cui all'allegata

Informativa in materia di protezione di dati personali ai sensi dell'Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 (Allegato 3), di cui il candidato dovrà aver preso visione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Titolare e Responsabile del trattamento è il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno con sede legale in Pisa – Via San Martino n .60. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-20-21- “Diritto di proporre reclamo all'autorità di controllo” del richiamato Regolamento rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo e-mail privacy@c4bassovaldarno.it.

15. Norma finale

La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura non comportano per il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno alcun obbligo di procedere alla nomina del Direttore Generale né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla nomina, in qualunque momento sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

IL PRESIDENTE
Maurizio Ventavoli

Allegato 1

Dichiarazione di Manifestazione di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno ai sensi dell'art. 21 L.R.T. 79/2012.

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa finalizzata alla nomina del Direttore Generale del Consorzio 4 Basso Valdarno – “Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse per il conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana n. 79/2012.” A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

- 1) COGNOME _____ NOME _____;
CODICE FISCALE _____ NATO/A IL _____
A _____;
- 2) RESIDENTE IN _____ VIA _____
CAP _____;
- 3) RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI (se diverso dalla residenza)
VIA _____ CAP _____ COMUNE _____
PROVINCIA _____;
- 4) TELEFONO _____ CELLULARE _____;
E-MAIL _____
INDIRIZZO PEC (se posseduto) _____;
- 5) DI possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 6) DI godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 7) DI essere iscritt__ nelle liste elettorali del Comune di _____;
- 8) DI non essere esclus__ dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili), né di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- 9) DI non essere stat__ destituit__ o dispensat__ o licenziat__ dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per persistente insufficiente rendimento o decadut__ o licenziat__ da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- 10) DI non incorrere in una delle cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. Toscana 79/2012;
- 11) DI essere fisicamente idone__ all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- 12) DI essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 13) DI prendere atto che la pubblicazione sul sito www.bassovaldarno.it di tutte le informazioni riguardanti la selezione avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- 14) DI prendere atto, a norma dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal__ sottoscritt__ unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- 15) DI possedere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- 16) DI essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 17) DI avere età non superiore a quella prevista per il collocamento a riposo d'ufficio dalle vigenti norme in materia;
- 18) DI possedere laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;

19) DI aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni in enti o aziende pubbliche o private;

Allega alla presente domanda:

- Curriculum Vitae;
- Dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato 2);
- Informativa in materia di protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 (Allegato 3);
- Copia fotostatica debitamente sottoscritta del documento di identità in corso di validità.

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo segreteria@c4bassovaldarno.it sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE AI
SENSI DEL DPR N. 445/2000****Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs 39 del 08/04/2013, presentata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 39 del 08/04/2013.**

Consapevole delle sanzioni previste dal Codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a il _____
in _____ Prov. (____) residente in _____ Prov.
(____), Via _____

DICHIARA

- a) L'insussistenza a mio carico di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013;
- b) L'insussistenza a mio carico di una delle cause di incompatibilità di cui al D. Lgs. 39 del 08/04/2013.

_____, li _____

In fede

L'autentica della firma può essere evitata allegando fotocopia della carta di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i.

Allegato 3**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 12 e ss. REGOLAMENTO UE 679/2016**

Ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti sono:

- ✓ Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- ✓ Raccolti per le finalità all'individuazione di una rosa di cinque candidati di cui ai commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n. 79/2012, individuazione da effettuarsi a cura del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, sulla base della quale il Presidente, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile per tali finalità;

Si informa inoltre che:

- ✓ Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- ✓ I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 per trasparenza ai sensi di legge;
- ✓ I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le suddette finalità, e in special modo, alle seguenti categorie di soggetti e tratteranno i dati personali in qualità di Responsabili esterni:
 - Società esterne che svolgono servizio per nostro conto;
 - Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti di legge;
 - Professionisti che coadiuvano l'ente per gli adempimenti di legge;
- ✓ Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

I suoi dati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Nessun dato è soggetto a processo decisionale automatizzato e in particolare nessun dato trattato sarà oggetto di attività di profilazione.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità sopra descritte e il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate e per assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale, entro i termini di prescrizione previsto dalla normativa di settore.

In ogni caso, i documenti aventi rilevanza amministrativa saranno conservati per 10 anni.

Ai sensi, degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, l'interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
 - la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;
 - la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
 - la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.
 - l'opposizione al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
 - la revoca del consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.
- Inoltre, ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 4 Basso Valdarno – con sede legale in Pisa, 56125, Via San Martino 60, che ha l'obbligo di dotarsi di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali). Responsabile Protezione dei Dati (RPD): CERTIM s.r.l., con sede in Corso Italia 70 - 41058 Vignola (MO), contatti: Tel. 059.767693, Fax 059.767694, E-mail privacy@certim.it.

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 679/2016, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail privacy@c4bassovaldarno.it

_____, ____/____/____

Per presa visione



CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Via degli Speciali, 17 – 57021 – Venturina Terme – Campiglia M.Ma (LI)
Codice Fiscale 01779220498 – Tel. 0565/85761 – Fax. 0565/857690
e-mail: protocollo@cbtoscanacosta.it – Pec: cb5@pec.cbtoscanacosta.it

Venturina Terme, li 13 Gennaio 2025

AVVISO PUBBLICO PER LA RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AL CONFERIMENTO DELL'INCARICO DI DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA AI SENSI DELL'ART. 21 DELLA L.R. 79/2012 E SS.MM.II.

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa n.2 del 13.01.2025, ai sensi dell'Articolo 21 della L.R. 79/2012, è indetta una **Procedura comparativa finalizzata all'individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio.**

Riferimenti normativi

Legge Regionale 27 Dicembre 2019 n. 79 e ss.mm.ii., in particolare art. 21, 21 bis, 21 ter, e 21 quater.

Ruolo oggetto della selezione

Direttore Generale Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa.

Durata dell'incarico

Come previsto dall'art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.

Sede dell'attività

Sede Legale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa – Venturina Terme – Campiglia M.Ma – Via degli Speciali 17.

Modalità di conferimento

Ai sensi dell'art. 21 comma 1 bis della L.R. 79/2012 *“Il Direttore Generale è nominato dal Presidente del Consorzio d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, nell'ambito di una procedura comparativa pubblica ai sensi del comma 1ter”.*

Disciplina del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro è disciplinato, dagli articoli 21, 21 bis, 21 ter e 21 quater della L.R. 79/2012 oltre che, ai sensi dell'art. 21 comma 4, dal CCNL per i dirigenti dei Consorzi di bonifica.

L'incarico di Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 della L.R. 79/2012, ha carattere di esclusività ed è a tempo pieno.

Il Direttore Generale, ai sensi dell'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012, è soggetto all'applicazione della disciplina dettata dalla normativa regionale e nazionale in materia di inconfiribilità, incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi.

Trattamento economico

Il trattamento economico del Direttore Generale è determinato, ai sensi dell'art. 21 comma 6 della L.R. 79/2012, dall'Assemblea consortile sulla base del contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei consorzi di bonifica, in misura non superiore alla retribuzione dei dirigenti regionali responsabili di settori che svolgono solo parti omogenee di un complesso di competenze.

Requisiti richiesti per l'ammissione alla procedura comparativa

CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Sede legale: Via degli Speciali, 17 - 57021 – Venturina Terme – Campiglia M.Ma (LI) - Tel. 0565 85761 - Fax 0565 857690
E-mail: protocollo@cbtoscanacosta.it - Sito internet: www.cbtoscanacosta.it - Codice Fiscale: 01779220498

Pag. 1 di 4



Per l'ammissione alla procedura comparativa, i candidati devono essere in possesso, alla data di scadenza utile per la presentazione delle domande, dei seguenti requisiti generali e specifici, a pena di esclusione:

- a) Essere cittadini dei paesi membri dell'Unione Europea;
- b) Avere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- c) Essere in possesso di laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- d) Avere ricoperto incarichi dirigenziali per almeno cinque anni in enti o aziende pubbliche o private;
- e) Assenza di cause di esclusione ai sensi di quanto previsto dall'art. 21 comma 5 bis della L.R. 79/2012;
- f) Godimento dei diritti civili e politici;
- g) Iscrizione nelle liste elettorali del comune di residenza;
- h) Non essere stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati da un pubblico impiego a seguito dell'accertamento che lo stesso è stato conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile o comunque con mezzi fraudolenti;
- i) Assenza di condanne penali, procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- j) Idoneità fisica all'impiego ed allo svolgimento delle mansioni proprie del posto da ricoprire;
- k) Possesso della patente di guida categoria B;

È garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, ai sensi della vigente normativa. Per partecipare alla procedura non sono previsti limiti di età.

Il Consorzio provvederà all'accertamento del reale possesso dei requisiti generali e specifici autocertificati dai candidati nella domanda di ammissione.

Il Consorzio potrà non procedere alla nomina del Direttore Generale, a seguito della procedura di cui al presente bando se riterrà di non aver riscontrato candidati idonei, senza che i candidati stessi possano avanzare alcuna pretesa in merito. È facoltà del Presidente procedere alla revoca o alla proroga del presente avviso.

L'accertamento della mancanza anche di uno solo dei requisiti obbligatori di cui al presente articolo, per l'ammissione alla selezione e per l'assunzione comporta, in qualunque momento, l'esclusione dalla selezione o la risoluzione del contratto individuale di lavoro.

Modalità di partecipazione

La richiesta di partecipazione alla presente procedura avverrà mediante la presentazione della "**Dichiarazione di manifestazione di interesse**" (*Allegato 1*) nella quale devono essere indicati sotto forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, i seguenti dati:

- a) dati anagrafici e di residenza (con indicazione del recapito, se diverso dalla residenza, o dei dati di contatto per eventuali comunicazioni);
- b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la partecipazione alla procedura selettiva;
- c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
- d) dichiarazione di non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10, 10bis e ss. in quanto applicabili).

Documenti da allegare alla manifestazione di interesse

La richiesta di partecipazione dovrà essere corredata dei seguenti documenti:

- a) **curriculum professionale** redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli;
- b) dichiarazione di insussistenza di cause di **inconfiribilità e incompatibilità** (*Allegato 2*);

CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Sede legale: Via degli Speziali, 17 - 57021 - Venturina Terme - Campiglia M.Ma (LI) - Tel. 0565 85761 - Fax 0565 857690
E-mail: protocollo@cbtoscanacosta.it - Sito internet: www.cbtoscanacosta.it - Codice Fiscale: 01779220498



- c) modello **“informazioni sul trattamento dei dati personali ai sensi dell’Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016”** (Allegato 3);
- d) copia fotostatica debitamente sottoscritta di un **documento di identità** in corso di validità.

Termine per la presentazione delle “Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse”

Le manifestazioni di interesse, sottoscritte e corredate degli allegati richiesti e del documento di identità in corso di validità, dovranno essere recapitate entro il termine perentorio delle ore 12.00 del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Modalità di consegna delle “Dichiarazioni di Manifestazione di Interesse”

Le manifestazioni di interesse potranno essere consegnate in una delle seguenti modalità:

- **consegna diretta a mano** (con rilascio di ricevuta) all’Ufficio Protocollo, presso la sede legale di Venturina Terme, in busta chiusa con la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell’incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa”** negli orari di apertura (dal lunedì al venerdì dalle 9 alle 12 ed il Martedì e Giovedì anche dalle 15 alle 16.30).
- **spedizione a mezzo servizio postale con raccomandata A/R**. La busta contenente la manifestazione di interesse deve recare la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell’incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa”**
- **a mezzo posta elettronica certificata (PEC)** intestata al candidato o da una qualsiasi casella di posta elettronica certificata (PEC), purché la domanda sia firmata digitalmente dal candidato. L’oggetto della comunicazione di posta elettronica certificata deve recare la dicitura **“Dichiarazione di Manifestazione di Interesse al conferimento dell’incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa”**. L’indirizzo di posta elettronica certificata del Consorzio al quale inviare la manifestazione di interesse è cb5@pec.cbtoscanacosta.it;

Il soggetto interessato alla procedura dovrà altresì indicare il domicilio presso il quale possono, ad ogni effetto, essere trasmesse dal Consorzio le comunicazioni relative alla procedura di selezione, **preferibilmente** un valido indirizzo di posta elettronica che sarà prioritariamente utilizzato; in carenza di tali indicazioni le comunicazioni saranno inoltrate alla residenza dichiarata.

Il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa non assume responsabilità per la dispersione delle domande ovvero di comunicazioni dipendenti da inesatta o incompleta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione della variazione dell’indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali non imputabili a questo Consorzio o, comunque, imputabili a fatti di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

Forme di pubblicità del bando

Ai sensi dell’art. 21 comma 1 quater della L.R. 79/2012, il presente avviso sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana BURT, nonché sul sito internet istituzionale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa (www.cbtoscanacosta.it).

Eventuali richieste di informazioni o chiarimenti in merito alla presente procedura, dovranno essere formalizzate tramite e-mail all’indirizzo protocollo@cbtoscanacosta.it. Le risposte fornite dal Consorzio ai richiedenti, se di interesse generale, verranno portate a conoscenza degli interessati mediante la pubblicazione sul sito www.cbtoscanacosta.it.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

I dati personali forniti dai soggetti partecipanti alla presente procedura saranno utilizzati dal Consorzio per le sole finalità inerenti allo svolgimento della procedura **“per il conferimento dell’incarico di Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa – Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell’art. 21 della L.R. 79/2012 e ss.mm.ii.”**, con le modalità di cui all’allegata Informativa in materia di protezione di dati personali ai sensi dell’Art. 12 e ss. Regolamento UE 679/2016 (Allegato 3), di cui il candidato dovrà attestare di aver preso visione.

Il conferimento dei dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l’esclusione dalla selezione.

CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Sede legale: Via degli Speciali, 17 - 57021 – Venturina Terme – Campiglia M.Ma (LI) - Tel. 0565 85761 - Fax 0565 857690
E-mail: protocollo@cbtoscanacosta.it - Sito internet: www.cbtoscanacosta.it - Codice Fiscale: 01779220498



Titolare e Responsabile del trattamento è il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa con sede legale in Venturina Terme – Campiglia M.Ma - Via degli Speciali n. 17. L'interessato potrà esercitare i diritti di cui agli artt. 15-16-17-18-20-21- “Diritto di Revoca al consenso” – “Diritto di Proporre reclamo all'autorità di controllo” del richiamato Regolamento rivolgendosi anche per posta elettronica al titolare all'indirizzo e-mail privacy@cbtoscanacosta.it

Norma finale

La pubblicazione del presente avviso e la partecipazione alla procedura, non comportano per il Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa alcun obbligo di procedere alla nomina del Direttore Generale né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte del Consorzio.

Il Consorzio si riserva la facoltà di sospendere, modificare e annullare la procedura comparativa e/o di non procedere alla nomina, in qualunque momento e qualunque sia lo stato di avanzamento della stessa, senza che gli interessati alla procedura possano esercitare nei suoi confronti alcuna pretesa a titolo risarcitorio o di indennizzo.

Il Presidente del Consorzio
Francesco Filippi

CONSORZIO DI BONIFICA 5 TOSCANA COSTA

Sede legale: Via degli Speciali, 17 - 57021 – Venturina Terme – Campiglia M.Ma (LI) - Tel. 0565 85761 - Fax 0565 857690
E-mail: protocollo@cbtoscanacosta.it - Sito internet: www.cbtoscanacosta.it - Codice Fiscale: 01779220498

Pag. 4 di 4

*Allegato 1***Dichiarazione di Manifestazione di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale del
Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa ai sensi dell'art. 21 L.R.T. 79/2012**

Il/La sottoscritto/a chiede di essere ammesso/a a partecipare alla procedura comparativa finalizzata alla nomina del Direttore Generale del Consorzio di Bonifica 5 Toscana Costa - "Avviso pubblico per la raccolta di manifestazioni di interesse al conferimento dell'incarico di Direttore Generale ai sensi dell'art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012." A tal fine, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, dichiara, ai sensi del DPR 445/2000, **consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, falsità in atti ed uso di atti falsi** ai sensi dell'art. 76 del citato D.P.R. 445/00, sotto la propria responsabilità

DICHIARA quanto segue:
(SCRIVERE IN STAMPATELLO)

- 1) COGNOME _____ NOME _____ ;
CODICE FISCALE _____ NATO/A IL _____ A _____ ;
- 2) RESIDENTE IN _____ VIA _____ CAP _____ ;
- 3) RECAPITO PER EVENTUALI COMUNICAZIONI (se diverso dalla residenza) VIA _____
CAP _____ COMUNE _____ PROVINCIA _____
_____ ;
- 4) TELEFONO _____ CELLULARE _____ E-MAIL _____
INDIRIZZO _____ PEC _____ (se _____ posseduta)
_____ ;
- 5) DI possedere la cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea;
- 6) DI godere dei diritti civili e politici anche negli stati di appartenenza o provenienza;
- 7) DI non essere escluso dall'elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconferibilità, incompatibilità previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10,10bis e ss. in quanto applicabili).
- 8) DI non essere stat__ destituit__ o dispensat__ dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni o decadut__ per aver presentato documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili nè di essere stato interdetto dai pubblici uffici con sentenza passata in giudicato;
- 9) DI essere fisicamente idoneo all'impiego;
- 10) DI essere in possesso della patente di guida cat. B;
- 11) DI prendere atto che la pubblicazione sul sito www.cbttoscanaacosta.it di tutte le informazioni riguardanti la selezione avranno valore di notifica a tutti gli effetti;
- 12) DI prendere atto, a norma dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, che l'Ente utilizzerà i dati forniti dal__ sottoscritt__ unicamente nell'ambito della presente procedura di selezione;
- 13) DI possedere comprovata esperienza e qualificazione professionale adeguata alle funzioni da svolgere;
- 14) DI essere disponibile ad accettare l'incarico;
- 15) DI possedere laurea magistrale come disciplinata dall'ordinamento vigente;
- 16) DI aver ricoperto incarichi dirigenziali per almeno 5 anni in enti o aziende pubbliche o private;

Allega alla presente domanda:

- Curriculum Vitae;
- dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità (Allegato 2);
- autorizzazione al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali (Allegato 3);

Il/La sottoscritto/a si impegna altresì a comunicare, per scritto e tempestivamente, eventuali variazioni di indirizzo, alla Segreteria del Consorzio all'indirizzo protocollo@cbttoscanaacosta.it, sollevando l'Ente da ogni responsabilità nel caso di irreperibilità.

DATA _____

FIRMA _____

Allegato 2

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETÀ E/O DI CERTIFICAZIONE
AI SENSI DEL DPR N. 445/2000**

Oggetto: Dichiarazione di insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013, presentata ai sensi dell'art. 20 D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come previsto dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445

Il sottoscritto, _____ nato il _____ in _____ Prov () residente in _____
Prov.(), Via _____

DICHIARA

- a) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di inconferibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013;
- b) l'insussistenza a mio carico di una delle cause di incompatibilità di cui al D.Lgs. 39 del 08/04/2013.

Venturina Terme, li _____

In fede

L'autentica della firma può essere evitata allegando fotocopia della carta di identità in corso di validità o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. 28/12/2000 n° 445 e s.m.i.

Allegato 3**INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI AI SENSI DELL'ART. 12 e ss.
REGOLAMENTO UE 679/2016**

Ai sensi dell'art. 12 e ss. del nuovo Regolamento UE 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, si informa che i dati personali forniti sono:

- ✓ Trattati in modo lecito, corretto e trasparente nei confronti dell'interessato;
- ✓ Raccolti per le finalità all'individuazione di una rosa di cinque candidati di cui ai commi 1bis e 1ter dell'art. 21 della L.R. Toscana n. 79/2012, individuazione da effettuarsi a cura del Presidente del Consorzio, sentita l'Assemblea, sulla base della quale il Presidente, d'intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio e successivamente trattati in modo che non sia incompatibile per tali finalità;

Si informa inoltre che:

- ✓ Il trattamento dei dati è eseguito attraverso strumenti informatici e/o supporti cartacei, ad opera di soggetti impegnati alla riservatezza, con logiche correlate alle finalità e, comunque in modo da garantire la sicurezza e la protezione dei dati;
- ✓ I dati raccolti non saranno oggetto di divulgazione e di diffusione a terzi, ai sensi di legge, salvo quanto previsto dal D. Lgs. 33/2013 per trasparenza ai sensi di legge;
- ✓ I dati potranno essere comunicati a soggetti terzi a noi conosciuti solo ed esclusivamente per le suddette finalità, e in special modo, alle seguenti categorie di soggetti e tratteranno i dati personali in qualità di Responsabili esterni:
 - Società esterne che svolgono servizio per nostro conto;
 - Enti e Pubbliche Amministrazioni per gli adempimenti di legge;
 - Professionisti che coadiuvano l'ente per gli adempimenti di legge;
- ✓ Il conferimento dei dati è obbligatorio per poter portare a compimento l'incarico e/o partecipazione alla selezione; il mancato conferimento comporta quindi l'impossibilità di erogazione della prestazione e/o l'ammissione alla selezione.

I suoi dati non sono trasferiti al di fuori dell'Unione Europea.

Nessun dato è soggetto a processo decisionale automatizzato e in particolare nessun dato trattato sarà oggetto di attività di profilazione.

Il conferimento dei dati è facoltativo, ma in mancanza non sarà possibile adempiere alle finalità sopra descritte e il mancato conferimento comporterà l'impossibilità di partecipare alla procedura selettiva.

I suoi dati sono conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra indicate e per assolvimento degli ulteriori obblighi di legge e per la tutela dei propri diritti e interessi, anche in sede giudiziale, entro i termini di prescrizione previsto dalla normativa di settore.

In ogni caso, i documenti aventi rilevanza amministrativa saranno conservati per 10 anni.

Ai sensi, degli artt.15, 16, 17, 18, 19 e 21 del GDPR, l'interessato ha diritto di richiedere al Titolare del trattamento:

- l'accesso ai propri dati personali ed a tutte le informazioni di cui all'art.15 del GDPR;
- la rettifica dei propri dati personali inesatti e l'integrazione di quelli incompleti;

- la cancellazione dei propri dati, fatta eccezione per quelli contenuti in atti che devono essere obbligatoriamente conservati e salvo che sussista un motivo legittimo prevalente per procedere al trattamento;
- la limitazione del trattamento ove ricorra una delle ipotesi di cui all'art.18 del GDPR.
- l'opposizione al trattamento dei propri dati personali, fermo quanto previsto con riguardo alla necessità ed obbligatorietà del trattamento ai fini dell'instaurazione del rapporto;
- la revoca del consenso eventualmente prestato per i trattamenti non obbligatori dei dati, senza con ciò pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca.

Inoltre, ha diritto anche di proporre reclamo all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali ai sensi dell'art. 77 del GDPR.

Il Titolare del trattamento è il Consorzio di Bonifica 5 – con sede legale in Campiglia Marittima, 57021, Via degli Speciali 17, che ha l'obbligo di dotarsi di un DPO (Data Protection Officer o Responsabile della protezione dei Dati personali). Responsabile Protezione dei Dati (RPD): CERTIM s.r.l., con sede in Corso Italia 70 - 41058 Vignola (MO), contatti: Tel. 059.767693, Fax 059.767694, E-mail privacy@certim.it.

Per ogni comunicazione, ai sensi e per gli effetti degli articoli indicati dal Regolamento UE 679/2016, il Titolare mette a disposizione l'indirizzo mail privacy@cbtoscanacosta.it

_____, ____/____/_____

Per presa visione

CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO**AVVISO PUBBLICO****APPROVATO CON DECRETO DEL PRESIDENTE N. 1 DEL 10.01.2025****OGGETTO: “NOMINA DIRETTORE GENERALE DEL CONSORZIO 2 ALTO VALDARNO - RACCOLTA DI MANIFESTAZIONI DI INTERESSE AI SENSI DELL’ART. 21, COMMA 1, 1 BIS, 1 TER, 1 QUATER DELLA L.R. 79/2012 E SUCC. MOD.”**

In esecuzione del Decreto del Presidente del Consorzio 2 Alto Valdarno n. 1 del 10.01.2025, ai sensi dell’Articolo 21 della L.R. 79/2012, è indetta una *Procedura comparativa finalizzata all’individuazione, da parte del Presidente del Consorzio, sentita l’Assemblea, di una rosa di cinque candidati, ai sensi dei commi 1 bis e 1 ter dell’art. 21 della L.R. Toscana n.79/2012, sulla base della quale il Presidente del Consorzio, d’intesa con il Presidente della Giunta Regionale, provvederà a nominare il Direttore Generale del Consorzio 2 Alto Valdarno.*

RICHIAMI NORMATIVI

Legge Regionale 27 dicembre 2012 n. 79 e succ. mod., Articolo 21, comma 1, 1 bis, 1 ter, 1 quater.

OGGETTO

Avviso pubblico per la nomina del Direttore Generale del Consorzio 2 Alto Valdarno.

Durata dell’incarico: come previsto dall’art. 21, comma 3, della L.R. 79/2012 e succ. mod. (indicativamente 5 anni).

Sede dell’attività: Sede legale del Consorzio 2 Alto Valdarno – Arezzo.

Modalità di conferimento: Nomina da parte del “*Presidente del Consorzio d’intesa con il Presidente della Giunta Regionale, sulla base di una rosa di cinque candidati individuati dal Presidente del Consorzio, sentita l’Assemblea, nell’ambito di una procedura comparativa pubblica*” (art. 21, comma 1 bis della L.R. 79/2012).

Ruolo oggetto della selezione: Direttore Generale del Consorzio 2 Alto Valdarno

Inquadramento: CCNL Dirigenti dei Consorzi di Bonifica – Direttore Generale (art. 2 “*Definizione Contrattuale e Classificazione dei Dirigenti*”)

Trattamento economico: Come da art. 21, comma 6, della L.R. 79/2012 e succ. mod.

CONDIZIONI PER LA PARTECIPAZIONE

Saranno prese in esame le dichiarazioni di manifestazione di interesse presentate da tutti i soggetti per i quali sussistano i requisiti di legge e non ricorrano cause di esclusione, come previsto dall’art. 21 della L.R. 79/2012 e succ. mod.

MODALITA' DI PARTECIPAZIONE

I soggetti interessati a candidarsi ai fini della nomina in oggetto potranno presentare la propria “*Dichiarazione di manifestazione di interesse*”.

La Dichiarazione di manifestazione di interesse, da redigere in forma di dichiarazione sostitutiva ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445, dovrà recare i seguenti contenuti:

- a) dati anagrafici e di residenza
- b) attestazione del possesso dei requisiti richiesti per la nomina e quindi:
 1. gli incarichi dirigenziali ricoperti per almeno cinque anni in enti o aziende pubblici o privati
 2. il possesso di laurea magistrale come disciplinata dall’ordinamento vigente
- c) dichiarazione di disponibilità ad accettare l’incarico
- d) dichiarazione di non essere escluso dall’elettorato attivo, di non aver riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione del rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione, di non trovarsi in alcuna delle situazioni di inconfiribilità, incompatibilità o conflitto di interessi previsti dal D.Lgs. n. 39/2013, dalla Legge 6 novembre 2012 n. 190, dalla Legge regionale toscana 8 febbraio 2008 n. 5 (artt. 10, 10 bis e ss. in quanto applicabili).

Termine per la presentazione della Dichiarazione di manifestazione di interesse:

Entro le ore **12,00** del ventesimo giorno successivo alla data di pubblicazione sul BURT.

Luogo di consegna/invio della Dichiarazione di manifestazione di interesse:

Consorzio 2 Alto Valdarno – Ufficio Protocollo - Via Ernesto Rossi, 2/L - 52100 Arezzo (AR).

Modalità di consegna della Dichiarazione di manifestazione di interesse:

1. Consegna a mano (con rilascio di ricevuta) in busta chiusa
2. Raccomandata con ricevuta di ritorno

3. PEC (solo se personale del candidato) al seguente indirizzo cbaltovaldarno@pec.it

Documenti da allegare alla Dichiarazione di manifestazione di interesse:

1. Copia fotostatica debitamente sottoscritta di un documento di identità in corso di validità;
2. Curriculum professionale redatto in conformità al vigente modello europeo completo di dichiarazione resa ai sensi dell'art. 76, del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000, che evidenzia i titoli e le esperienze;
3. Dichiarazione di insussistenza di cause di inconfirabilità e incompatibilità;
4. Eventuale ulteriore documentazione ritenuta utile ai fini della comprova dei requisiti richiesti (purché non in forma di certificato o atto notorio, altrimenti dovrà essere sostituita da apposita dichiarazione prescritta dal DPR 28 dicembre 2000 n. 445)

Forme di pubblicità della nomina:

Pubblicazione Sito Internet del Consorzio 2 Alto Valdarno: www.cbaltovaldarno.it;

Pubblicazione sul BURT della Regione Toscana.

Finalità e base giuridica del trattamento dei dati personali

Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è il Consorzio 2 Alto Valdarno. I dati forniti saranno trattati dal Consorzio unicamente per attività dell'Ente inerenti la "Nomina Direttore Generale del Consorzio 2 Alto Valdarno — Avviso pubblico per la manifestazione di interesse ai sensi dell'art. 21 della L.R. 79/2012 e succ. mod..".

Tali dati saranno trattati ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (cd. GDPR) e della normativa nazionale vigente (Codice in materia di protezione dei dati personali – D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i.) da personale appositamente formato ed autorizzato. Per ulteriori approfondimenti, consultare la sezione Privacy sul sito istituzionale www.cbaltovaldarno.it.

La Presidente
Serena Stefani

AVVISI DI GARA

The background of the page features a stylized graphic design. It consists of several overlapping, semi-transparent geometric shapes, primarily triangles and quadrilaterals, in shades of light gray and white. These shapes are arranged in a way that creates a sense of depth and movement, with some appearing to be layered on top of others. The overall effect is a modern, abstract pattern that complements the bold red text.

27265-2025 - Gara[See the notice on TED website](#)

Italia – Servizi di assicurazione contro danni o perdite – Servizi Assicurativi della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali e delle società in house regionali suddivisa in n. 3 Lotti OJ S 10/2025 15/01/2025

Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Servizi

1. Committente

1.1. Committente

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

E-mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it

Forma giuridica del committente: Autorità regionale

Attività dell'amministrazione aggiudicatrice: Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

2. Procedura

2.1. Procedura

Titolo: Servizi Assicurativi della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali e delle società in house regionali suddivisa in n. 3 Lotti

Descrizione: Servizi Assicurativi della Regione Toscana, degli Enti e Agenzie Regionali e delle società in house regionali suddivisa in n. 3 Lotti

Identificativo della procedura: 41989d6f-8cb2-4cc2-8506-3b45decce423

Identificativo interno: 057186/2024

Tipo di procedura: Aperta

2.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 66515000 Servizi di assicurazione contro danni o perdite

2.1.3. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 2 283 902,74 EUR

2.1.4. Informazioni generali

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

2.1.6. Motivi di esclusione

Situazione analoga al fallimento ai sensi della normativa nazionale:

Fallimento:

Corruzione:

Concordato preventivo con i creditori:

Partecipazione a un'organizzazione criminale:

Accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza:

Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale:

Riciclaggio di proventi di attività criminali o finanziamento del terrorismo:

Frode:

Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani:

Insolvenza:

Violazione degli obblighi in materia di diritto del lavoro:
Amministrazione controllata:
Colpevole di false dichiarazioni, non è stato in grado di fornire i documenti richiesti e ha ottenuto informazioni riservate relative a tale procedura.:
Conflitto di interessi legato alla partecipazione alla procedura di appalto:
Partecipazione diretta o indiretta alla preparazione della procedura di appalto:
Gravi illeciti professionali:
Cessazione anticipata, risarcimento danni o altre sanzioni comparabili:
Violazione degli obblighi in materia di diritto sociale:
Pagamento dei contributi di sicurezza sociale:
Cessazione di attività:
Pagamento di imposte:
Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche:

5. Lotto

5.1. Lotto: LOT-0001

Titolo: Incendio ed Eventi Complementari
Descrizione: Incendio ed Eventi Complementari
Identificativo interno: Lotto 1

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 66515000 Servizi di assicurazione contro danni o perdite
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.
Opzione di proroga del contratto ai sensi art. 120 c.10 D.Lgs. 36/2023: L'importo stimato è pari a Euro 295.739,16 imposte incluse per la totalità degli enti sottoscrittori; vedi disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 2 070 174,12 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:
Tipo: Capacità economica e finanziaria
Nome: Raccolta premia annua negli anni 2021-2022-2023 ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36 /2023
Descrizione: Raccolta premi annua negli anni 2021-2022-2023 non inferiore a Euro 20.000.000 (Euro ventimilioni/00) nel Ramo "8 - Incendio ed elementi naturali"

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali
Nome: Servizi analoghi
Descrizione: Avere eseguito, negli ultimi dieci anni, dal 01/01/2015 al 31/12/2024, almeno n. 3 contratti (polizze) aventi ad oggetto il servizio assicurativo del lotto per cui si presenta offerta a favore n. 3 destinatari pubblici o privati.

Criterio:
Tipo: Altro
Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara. Vedi disciplinare di gara

Criterio:
Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale
Nome: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP
Descrizione: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP – oggi IVASS - all'esercizio in Italia nei rami assicurativi relativi ai lotti oggetto della procedura di gara; vedi disciplinare di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:
Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:
Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria
Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>
Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano
Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 18/02/2025 13:00:00 (UTC+1)
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 20/02/2025 09:30:00 (UTC+1)
Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

5.1. Lotto: LOT-0002

Titolo: Furto
Descrizione: Furto
Identificativo interno: Lotto 2

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi
Classificazione principale (cpv): 66515000 Servizi di assicurazione contro danni o perdite
Opzioni:
Descrizione delle opzioni: Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.
Opzione di proroga del contratto ai sensi art. 120 c. 10 D.Lgs. 26/2023: L'importo stimato di tale opzione è pari a Euro 11.961,44 imposte incluse per la totalità degli enti sottoscrittori; vedi disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 83 730,08 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.
Progetto di appalto non finanziato con fondi UE
L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:
Tipo: Capacità economica e finanziaria
Nome: Raccolta premia annua negli anni 2021-2022-2023, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023
Descrizione: Raccolta premi annua negli anni 2021-2022-2023 non inferiore a Euro 10.000.000 (Euro diecimilioni/00) nel Ramo "9 – Altri danni ai beni"

Criterio:
Tipo: Capacità tecniche e professionali
Nome: Servizi analoghi
Descrizione: Avere eseguito, negli ultimi dieci anni, dal 01/01/2015 al 31/12/2024, almeno n. 3 contratti (polizze) aventi ad oggetto il servizio assicurativo del lotto per cui si presenta offerta a favore n. 3 destinatari pubblici o privati.

Criterio:
Tipo: Altro
Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE
Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:
Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale
Nome: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP

Descrizione: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP – oggi IVASS - all'esercizio in Italia nei rami assicurativi relativi ai lotti oggetto della procedura di gara; vedi disciplinare di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita

Termine per il ricevimento delle offerte: 18/02/2025 13:00:00 (UTC+1)

Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:

Data di apertura: 20/02/2025 09:30:00 (UTC+1)

Condizioni contrattuali:

L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No

Fatturazione elettronica: Obbligatoria

Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no

Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara

Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

5.1. Lotto: LOT-0003

Titolo: Elettronica

Descrizione: Elettronica

Identificativo interno: Lotto 3

5.1.1. Finalità

Natura dell'appalto: Servizi

Classificazione principale (cpv): 66515000 Servizi di assicurazione contro danni o perdite

Opzioni:

Descrizione delle opzioni: Variazione fino a concorrenza del quinto dell'importo del contratto.

Opzione di proroga del contratto ai sensi art. 120, c. 10 D.Lgs. 36/2023: l'importo stimato è pari a Euro 18.571,22 imposte incluse per la totalità degli enti sottoscrittori; vedi disciplinare di gara

5.1.5. Valore

Valore stimato al netto dell'IVA: 129 998,54 EUR

5.1.6. Informazioni generali

Partecipazione riservata: La partecipazione non è riservata.

Progetto di appalto non finanziato con fondi UE

L'appalto è soggetto all'accordo sugli appalti pubblici (AAP): sì

5.1.8. Criteri di accessibilità

Non sono compresi criteri di accessibilità per le persone con disabilità perché l'oggetto dell'appalto non è destinato all'uso da parte di persone fisiche

5.1.9. Criteri di selezione

Criterio:

Tipo: Capacità economica e finanziaria

Nome: Raccolta premia annua negli anni 2021-2022-2023, ai sensi dell'art. 100 del D.Lgs. n. 36/2023

Descrizione: Raccolta premi annua negli anni 2021-2022-2023 non inferiore a Euro 10.000.000 (Euro diecimilioni/00) nel Ramo "9 – Altri danni ai beni"

Criterio:

Tipo: Capacità tecniche e professionali

Nome: Servizi analoghi

Descrizione: Avere eseguito, negli ultimi dieci anni, dal 01/01/2015 al 31/12/2024, almeno n. 3 contratti (polizze) aventi ad oggetto il servizio assicurativo del lotto per cui si presenta offerta a favore n. 3 destinatari pubblici o privati.

Criterio:

Tipo: Altro

Nome: REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

Descrizione: Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Criterio:

Tipo: Abilitazione all'esercizio dell'attività professionale

Nome: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP

Descrizione: Possesso dell'autorizzazione rilasciata dall'ISVAP – oggi IVASS - all'esercizio in Italia nei rami assicurativi relativi ai lotti oggetto della procedura di gara, vedi disciplinare di gara

5.1.10. Criteri di aggiudicazione

Criterio:

Tipo: Qualità

5.1.11. Documenti di gara

Indirizzo dei documenti di gara: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>

5.1.12. Condizioni di appalto

Modalità di presentazione:

Presentazione elettronica delle offerte: Obbligatoria

Indirizzo per la presentazione: <https://start.toscana.it/tendering/tenders/057186-2024/view/detail/1>

Lingue in cui possono essere presentate le offerte o le domande di partecipazione: italiano

Catalogo elettronico: Non consentita
Termine per il ricevimento delle offerte: 18/02/2025 13:00:00 (UTC+1)
Informazioni sull'apertura pubblica delle offerte:
Data di apertura: 20/02/2025 09:30:00 (UTC+1)
Condizioni contrattuali:
L'esecuzione dell'appalto deve avvenire nel contesto di programmi di lavoro protetti: No
Fatturazione elettronica: Obbligatoria
Si farà ricorso all'ordinazione elettronica: no
Sarà utilizzato il pagamento elettronico: sì

5.1.15. Tecniche

Accordo quadro: Accordo quadro, senza riapertura della gara
Informazioni sul sistema dinamico di acquisizione: Nessun sistema dinamico di acquisizione

5.1.16. Ulteriori informazioni, mediazione e ricorsi

Organizzazione competente per i ricorsi: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

8. Organizzazioni

8.1. ORG-0001

Nome ufficiale: SOGGETTO AGGREGATORE REGIONE TOSCANA - SETTORE SERVIZI GENERALI E AMMINISTRAZIONE DEL PATRIMONIO

Numero di registrazione: 01386030488

Indirizzo postale: PALAZZO STROZZI SACRATI PIAZZA DUOMO N. 10

Località: Firenze

Paese: Italia

Referente: Dott.ssa Marialuisa Guigli e Gestore START email: start.oe@accenture.com tel. 02 8148 0761

E-mail: marialuisa.guigli@regione.toscana.it

Telefono: 0554384422

Profilo del committente: <https://www.regione.toscana.it/-/profilo-di-committente>

Ruoli di questa organizzazione:

Committente

8.1. ORG-0002

Nome ufficiale: Tribunale Amministrativo Regionale della Toscana

Numero di registrazione: 80045610484

Indirizzo postale: via Ricasoli 20

Località: Firenze

Paese: Italia

E-mail: tarfi-segrprotocolloamm@ga-cert.it

Telefono: 055267301

Ruoli di questa organizzazione:

Organizzazione competente per i ricorsi

11. Informazioni sull'avviso

11.1. Informazioni sull'avviso

Identificativo/versione dell'avviso: 41989d6f-8cb2-4cc2-8506-3b45decce423 - 01

Tipo di formulario: Gara

Tipo di avviso: Bando di gara o di concessione – regime ordinario

Sottotipo di avviso: 16

Data di trasmissione dell'avviso: 14/01/2025 08:53:51 (UTC+1)

Lingue in cui il presente avviso è ufficialmente disponibile: italiano

11.2. Informazioni sulla pubblicazione

Numero di pubblicazione dell'avviso: 27265-2025

Numero dell'edizione della GU S: 10/2025

Data di pubblicazione: 15/01/2025

COMUNE DI CAMPO NELL'ELBA (LI) – C.F. 82001510492 – Estratto bandi di gara – Procedure ad evidenza pubblica per “l'assentimento in concessione di n. 6 concessioni demaniali marittime destinate allo svolgimento del servizio di assistenza e sorveglianza alla balneazione nonché all'esercizio dell'attività di noleggio ombrelloni lettini/sdraio denominate "Punti Blu".”, CIG Bando n. 1: B51E8FFB5D, Bando n. 2: B51E9F458D, Bando n. 3: B51EA7C5C8, Bando n. 4: B51EAC2F89, Bando n. 5: B51EAF7B47, Bando n. 6: B51EB2B632 - Stazione Appaltante: Comune di Campo nell'Elba (Li) – Piazza Dante Alighieri, 1. Sono indette n. 6 (sei) procedure ad evidenza pubblica, ai sensi del combinato disposto di cui agli articoli 36 e 37 del Codice della Navigazione e delle disposizioni, espressamente richiamate negli atti di gara, di cui al Dlgs. n° 50/2016 e s.m.i., ed in attuazione delle forme di pubblicità di cui all'art. 18 del Regolamento al Codice della Navigazione e delle altre norme in materia di partecipazione finalizzata l'assentimento in concessione di n. 6 concessioni demaniali marittime destinate allo svolgimento del servizio di assistenza e sorveglianza alla balneazione nonché all'esercizio dell'attività di noleggio ombrelloni lettini/sdraio denominate "Punti Blu". Importo a base di gara per ogni singolo bando € 6.409,06 – seimilaquattrocentonove/06 - (importo del canone demaniale dovuto per il periodo complessivo di durata stabilito in anni 2 (due) calcolato in riferimento al canone annuo della superficie in oggetto. Criterio di aggiudicazione: L'aggiudicazione sarà effettuata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa in favore del richiedente la concessione che avrà totalizzato il maggior punteggio nel limite di 100/100, sulla base di criteri previsti dal bando di gara. Requisiti di partecipazione: Si rinvia ai bandi integrali di gara. Gli interessati possono far pervenire apposita documentazione secondo le modalità prescritte nei Bandi di Gara entro il termine perentorio di giorni 30 (trenta) decorrenti dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT. I bandi integrali sono pubblicati all'Albo Pretorio Comunale e sul sito www.comune.camponellelba.li.it Per informazioni: tel. 0565/979340 – pec: comune.camponellelba.li@postacert.toscana.it – mail: s.gelsi@comune.camponellelba.li.it

Il Responsabile dell'Area Tecnica
Edilizia Urbanistica e Demanio
f.to Arch. Lancioni Silvia

COMUNE DI CECINA

(Provincia di Livorno)

AVVISO ASTA PUBBLICA

PER LA VENDITA DI N. 1 BENE IMMOBILE

IN CECINA, VIA G. BOCCACCIO N.1 (EX UFFICIO TECNICO)

LA DIRIGENTE

Il Comune rende noto che si terrà una asta pubblica, con il sistema delle offerte segrete in aumento da confrontarsi con il prezzo posto a base d'asta, ai sensi degli artt. 73 lett. c) e 76, c. 2 del R.D. 23.05.1924 n. 827, per la vendita di immobile di proprietà comunale sito in Cecina, Via G. Boccaccio n. 1, contraddistinto al N.C.E.U. al foglio 29, part. 1165, sub. 602-631, categoria C/2 consistenza superficie 1039,20 mq. circa.

Importo a base d'asta: € 722.563,20 = (euro settecentoventiduemilacinquecentosessantatrè/20) oltre oneri fiscali se dovuti.

Termine ricezione offerte: 10 febbraio 2025, ore 12:00.

Data ed ora asta: 10 febbraio 2025 dalle ore 15.00 presso la sede comunale di piazza Carducci.

Per ulteriori informazioni e maggiori dettagli si rinvia al bando integrale di pubblico incanto consultabile all'albo on-line e nella sezione amministrazione trasparente del sito web: www.comune.cecina.li.it:

L'avviso è stato pubblicato per estratto in data 13/01/25 su G.U.R.I. n. 4 Serie V - Contratti Pubblici Rubrica aste immobiliari ed altre procedure ad evidenza pubblica

La Dirigente

Settore IV affari interni, legali e patrimonio

(dott.sa Alessandra Meini)

COMUNE DI MARCIANA MARINA (Livorno)

AVVISO DI PRESENTAZIONE PROGETTAZIONE FINALIZZATA ALL'ASSENTIMENTO DI ALCUNE CONCESSIONI DEMANIALI MARITTIME RELATIVE AD ATTIVITA' TURISTICO – RICREATIVE SITE SUL LITORALE DI MARCIANA MARINA AI SENSI DELL'ART. 18 REG. NAV. MAR.

Il Responsabile dell'Ufficio Demanio

Ai sensi e per gli effetti della Legge Regionale Toscana n. 31/2016 e ss.mm.ii. e le relative Linee Guida.

AVVISA CHE:

1. In data 20 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13089 la manifestazione di interesse e la relativa documentazione progettuale riferita a: Pedana su area demaniale asservita all'esercizio commerciale sito in Viale R. Margherita. Indennizzo da riconoscere € 207.000,00;
2. In data 23 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13124 la manifestazione di interesse e la relativa documentazione progettuale riferita a: Piccolo stabilimento balneare insistente su suolo privato, prospiciente arenile artificiale e relativa passerella su area demaniale in Località Redinoce. Indennizzo da riconoscere € 204.620,00;
3. In data 23 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13188 la manifestazione di interesse e la relativa perizia di stima riferita a: Piccolo stabilimento balneare insistente parte su suolo privato e parte su area demaniale in Località La Fenicia. Indennizzo da riconoscere € 446.000,00
4. In data 24 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13210 la manifestazione di interesse e la relativa perizia di stima riferita a: Piccolo stabilimento balneare insistente su area demaniale in Località La Fenicia. Indennizzo da riconoscere € 352.000,00;
5. In data 24 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13211 la manifestazione di interesse e la relativa perizia di stima riferita a: immobile ad uso ristorante, in corso di incameramento insistente su area demaniale in Località La Fenicia. Indennizzo da riconoscere € 1.312.130,00;
6. In data 24 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13215 la manifestazione di interesse e la relativa perizia di stima riferita a: Tettoia per posa di tavoli e sedie su area demaniale asservita all'esercizio commerciale sito in Loc. Il Cotone. Indennizzo da riconoscere € 626.000,00;
7. In data 24 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13226 la manifestazione di interesse e la relativa perizia di stima riferita a: Arenile per attività di affitta ombrelli sito in Scali Mazzini. Indennizzo da riconoscere € 105.542,00;
8. In data 30 dicembre '24 è stata presentata in atti al Prot. n. 13309 la manifestazione di interesse e la relativa relazione e perizia di stima riferita a: Tettoia per posa di tavoli e sedie su area demaniale asservita all'esercizio commerciale sito in Loc. Il Cotone; Indennizzo da riconoscere € 500.000,00

Gli elaborati allegati alle suddette manifestazioni di interesse in formato pdf sono disponibili presso l'Ufficio Demanio e potranno essere richiesti nei modi di legge al seguente indirizzo PEC: comunemarcianamarina@postacert.toscana.it

Che entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso sul BURT:

Tutti coloro che sono interessati ad ottenere la concessione demaniale indicata in oggetto possono presentare all'Ufficio protocollo del Comune di Marciana Marina, anche tramite PEC la propria manifestazione di interesse, secondo la modulistica allegata consultabile anche sul sito istituzionale dell'Ente sulla Home Page;

Che eventuali informazioni in merito alla procedura in oggetto potranno essere richieste all'Uff. Demanio Marittimo del Comune di Marciana Marina, sito in Via G. Pascoli, n. 1, nei giorni feriali di apertura al pubblico (Giovedì dalle ore 10 alle 12 e dalle ore 15 alle 17), o inviando regolare PEC all'indirizzo della sede istituzionale: comunemarcianamarina@postacert.toscana.it

Il Responsabile dell'Uff. Demanio

Geom. Rosario Navarra



ROSARIO
NAVARRA
13.01.2025
11:22:03
GMT+02:00

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

Qualora AOUP riscontrasse difformità tra le dichiarazioni rese e le verifiche effettuate sui requisiti di cui al presente bando procederà a determinare la decadenza dall'aggiudicazione e l'incameramento della caparra.

In tale ipotesi l'Azienda si riserva la facoltà di dar corso allo scorrimento della graduatoria nei confronti degli altri offerenti.

8. VISITE IN LOCO E VISIONE DOCUMENTI

Gli interessati possono richiedere informazioni sull'immobile contattando personalmente e/o telefonicamente il personale della U.O. Patrimonio, Gare e Servizi. Può essere concordata con lo stesso personale la visione dell'immobile nelle ore e nei giorni prefissati dalla AOUP.

Per informazioni sul bene in vendita, contattare il numero telefonico 050-996650 o l'indirizzo email: g.becherini@ao-pisa.toscana.it

9. DISPOSIZIONI GENERALI ED AVVERTENZE

L'acquirente esonera espressamente il venditore dalla garanzia della conformità degli impianti alla vigente normativa in materia di sicurezza.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.18 del D. Lgs 196/2003 e susseguenti modifiche ed integrazioni, si dichiara che i dati personali acquisiti con la presente procedura verranno utilizzati unicamente per gli adempimenti ad essa connessi e sono fatti salvi i diritti che l'art.7 del D. Lgs. 196/2003 garantisce ai soggetti interessati.

Per quanto non espressamente previsto nel presente avviso, si intendono richiamate le disposizioni di legge e del Regolamento per l'alienazione dei beni immobili dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana Approvato con Deliberazione n. 11 del 12/01/2023.

10. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 7/8/1990 n. 241, il Responsabile del Procedimento è il Sig. Gabriele Becherini, Responsabile I.F.O. Gestione Beni Immobili e Servizi, U.O. Patrimonio, Gare e Servizi.

LA DIRETTRICE GENERALE

dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana

(Dr.ssa Silvia Briani)
SILVIA BRIANI



Regione
Toscana/01386030488
14.01.2025 16:18:07
GMT+01:00

<https://www.ao-pisa.toscana.it/> → Amministrazione trasparente → Bandi di gara e contratti → AVVISO DI ASTA PUBBLICA Ex presidio Ospedaliero del Calambrone

Allegato A1) Relazione tecnica e documentazione di pertinenza

Allegato A2) Domanda di partecipazione all'incanto

Allegato A3) Dichiarazione sostitutiva di certificazione per le persone fisiche

Allegato A4) Dichiarazione sostitutiva di certificazione persone giuridiche e per gli enti

Allegato A5) Patto di integrità

Allegato A6) Offerta Economica



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

Con specifico verbale sarà dichiarata l'aggiudicazione al concorrente che abbia offerto il miglior prezzo fermo restando il diritto di prelazione da esercitare nella seduta pubblica.

Qualora due o più concorrenti presentino la stessa offerta si procederà a trattativa privata come da regolamento aziendale.

L'AOUP potrà procedere ad aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta.

Nel caso pervenissero offerte da parte di Enti Locali nel cui territorio insiste il bene, ovvero da altre Amministrazioni Pubbliche, queste, purché ammissibili, prevalgono in caso di parità in ossequio all'art. 115, punto 6 della L.R.T. 24/2/05 n. 40.

5. AGGIUDICAZIONE

L'aggiudicazione è condizionata al versamento, a titolo di **caparra confirmatoria, di un importo pari al 10% del prezzo a base di gara, ovvero € 390.000,00 (trecentonovantamila/00)**, da effettuarsi entro 3 giorni lavorativi successivi alla chiusura della seduta.

Contestualmente, dovranno essere corrisposte le spese di pubblicazione del presente bando pari a € **935,00 oltre IVA 22%**, tramite bonifico intestato all'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana, Banca Intesa San Paolo S.p.a., IT19X0306902887100000046023.

In mancanza di questo adempimento la AOUP si riserva la facoltà di procedere allo scorrimento della graduatoria a favore degli altri offerenti.

Detta cauzione potrà essere costituita alternativamente, a scelta dell'offerente:

1. da quietanza del versamento in contanti o in titolo del debito pubblico garantiti dallo Stato al corso del giorno del deposito presso il Tesoriere di questa Azienda, Banca Intesa San Paolo S.p.a., IT19X0306902887100000046023.

2. mediante fideiussione bancaria o assicurativa o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'elenco speciale di cui all'art.107 del D. Lgs 1/9/1993 n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie con autorizzazione ministeriale.

La fideiussione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta dell'Azienda Ospedaliero-Universitaria Pisana. La predetta fideiussione dovrà essere acclusa in originale e dovrà avere validità per almeno 180 giorni dalla data di presentazione dell'offerta.

Entro 30 giorni successivi alla seduta pubblica l'aggiudicatario dovrà versare l'anticipazione del prezzo pari al 20% del prezzo di aggiudicazione, pena la decadenza dell'aggiudicazione e la perdita della cauzione confirmatoria, ed indicare il Notaio di propria fiducia per la definizione dell'atto di compravendita oppure del preliminare di compravendita da stipulare entro e non oltre 120 giorni dall'esecutività della delibera di aggiudicazione definitiva.

Il prezzo di acquisto, decurtato dell'anticipazione e della cauzione di cui sopra, dovrà essere interamente corrisposto alla stipula del rogito.

Gli effetti traslativi si produrranno al momento della stipula dell'atto di compravendita.

Tutte le spese inerenti alla stipula del rogito, che dovrà essere sottoscritto presso i locali della AOUP in Pisa, saranno a completo carico dell'aggiudicatario.

Tutte le imposte e tasse di qualsiasi genere, riferite direttamente o indirettamente al bene alienato, saranno a carico dell'acquirente aggiudicatario, come pure le spese inerenti e conseguenti alla compravendita, oltre l'IVA, se dovuta.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

Per le **persone giuridiche**, sempre a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'Allegato A4, dovrà essere resa **dichiarazione, ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445** (fatto salvo quanto previsto dall'art.3 per i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea) con la quale il concorrente dichiara:

- che il Legale Rappresentante o il Rappresentante legalmente autorizzato, gli Amministratori e Soci muniti dei poteri di rappresentanza della società non hanno in corso provvedimenti o procedimenti che comportano la sospensione o la cancellazione alla C.C.I.A.A.
- che l'impresa e/o società non si trovi in stato di liquidazione, di fallimento e di concordato preventivo o in ogni altra analoga situazione e che non sia in corso una procedura per la dichiarazione di tali situazioni;
- che gli Amministratori e Soci non hanno a proprio carico sentenze definitive di condanna che determinino incapacità a contrattare con la Pubblica Amministrazione, ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.
- di non trovarsi nelle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D.Lgs n. 159 del 06/09/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c.4 del medesimo D. Lgs.

BUSTA "B" - OFFERTA ECONOMICA

La busta con sopra riportata la dicitura **"Offerta Economica"** dovrà essere sigillata e firmata sui lembi dall'offerente.

L'offerta dovrà essere incondizionata e dovrà essere redatta in carta semplice ed in lingua italiana e firmata dall'offerente.

L'offerta dovrà contenere il prezzo onnicomprensivo per l'acquisto dell'immobile, espresso in cifre ed in lettere, e deve essere debitamente sottoscritta dall'offerente, a pena di esclusione.

Devono essere indicati per le persone fisiche il nome e il cognome, il luogo e la data di nascita, la residenza e il codice fiscale dell'offerente e per le persone giuridiche la ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA nonché le generalità del legale rappresentante (vedi allegato A6).

Le offerte sono vincolanti per i concorrenti dal momento della loro presentazione e costituiscono proposta irrevocabile.

Nel caso di più offerte presentate da uno stesso concorrente, entro il termine di scadenza suddetto verrà presa in considerazione l'offerta pervenuta per ultima (timbro protocollo aziendale).

Non è ammessa offerta per persona o persone da nominare.

Non sono ammesse offerte a ribasso rispetto al prezzo a base d'asta.

4. PROCEDURA di GARA

L'asta si terrà in seduta pubblica, nelle forme di legge, il giorno **4 marzo 2025** alle ore **14.30** presso i locali dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana e precisamente nell'aula Baschieri nell'edificio 1 del presidio ospedaliero di Cisanello, in Pisa.

L'AOUP si riserva, a suo insindacabile giudizio, di modificare la data della seduta pubblica e di non provvedere all'aggiudicazione, senza che i concorrenti possano accampare alcun diritto.

L'AOUP si riserva di valutare l'ammissibilità delle offerte presentate in presenza di mere irregolarità formali che, comunque, non lascino dubbi sulla paternità, veridicità e consistenza dell'offerta.

In caso di discordanza tra il prezzo dell'offerta indicato in lettere e quello indicato in cifre, sarà ritenuta valida l'indicazione più vantaggiosa per il venditore.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

- BUSTA “A” con la dicitura “DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”
- BUSTA “B” con la dicitura “OFFERTA ECONOMICA”

BUSTA “A” - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

La busta con sopra riportata la dicitura “Documentazione Amministrativa” dovrà contenere a pena esclusione i seguenti documenti debitamente sottoscritti:

- **domanda di partecipazione all'incanto**, redatta in lingua italiana e compilata in ogni sua parte, secondo il modello allegato (All.A2);
- **dichiarazione sostitutiva di certificazione** (D.P.R. 445/2000) secondo il modello allegato al presente avviso (Allegati A3,A4), alla quale dovrà essere allegata la **fotocopia di un documento di identità in corso di validità**;
- **patto di integrità** (Allegato A5).

Se le dichiarazioni sono rese da un procuratore, alla domanda dovrà essere allegata la procura, in originale o in copia autenticata, ad agire in nome e per conto dell'interessato oltre la **fotocopia di un documento di identità del procuratore in corso di validità**.

Nella domanda dovranno essere indicati:

-per le persone fisiche: nome, cognome, luogo e data di nascita, residenza, codice fiscale, recapito telefonico ed eventuale indirizzo PEC.

-per le persone giuridiche ed enti di qualsiasi tipo: la denominazione o ragione sociale, la sede legale, il codice fiscale e la partita IVA, numero di iscrizione al Registro delle Imprese o equivalente nonché le generalità del legale rappresentante o di chi sottoscrive l'offerta con procura del potere di firma.

La domanda dovrà inoltre contenere a pena di esclusione, la dichiarazione esplicita del sottoscrittore:

- di aver preso visione dello stato di fatto in cui si trova il bene oggetto dell'offerta e di ben conoscerlo nel suo valore e in tutte le sue parti con accettazione del medesimo nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, a corpo e non a misura, e con tutti i diritti, azioni e obblighi spettanti alla proprietaria Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana.
- di aver preso cognizione e di accettare integralmente le condizioni riportate nel bando di gara e nel regolamento aziendale per l'alienazione dei beni immobili.
- di aver vagliato tutte le circostanze che possono influire sull'offerta presentata, ritenendola equa.

Inoltre, per le **persone fisiche**, sempre a pena di esclusione, secondo quanto indicato nell'Allegato A3, dovrà essere resa **dichiarazione, ai sensi degli articoli 44 e 47 del D.P.R. 28/12/2000 n.445** (fatto salvo quanto previsto dall'art. 3 per i cittadini di stati non appartenenti all'Unione Europea):

- di trovarsi nel pieno e libero godimento dei diritti civili;
- di non essere interdetto, inabilitato o fallito, di non essere in stato di insolvenza o di dissesto e che, a suo carico non sono in corso procedure per la dichiarazione di nessuno di tali stati;
- che non sussistono a suo carico condanne penali definitive che comportino la perdita e la sospensione della capacità di contrattare con la pubblica Amministrazione;
- di non trovarsi nelle cause di decadenza o sospensione di cui all'art. 67 del D. Lgs n. 159 del 06/09/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 c.4 del medesimo D. Lgs.



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

L'immobile è libero da ipoteche, trascrizioni pregiudizievoli, litispendenze.

Gli impianti tecnici e tecnologici, parzialmente presenti nel complesso immobiliare, non risultano funzionanti e pertanto dovranno essere adeguati alla vigente normativa a cura e spese dell'offerente, che ne prende atto e dichiara di averne tenuto conto al momento della presentazione dell'offerta.

L'acquirente si intende obbligato per effetto dell'offerta, che assume valore di proposta irrevocabile d'acquisto. Gli obblighi della AOUP sono subordinati alla successiva deliberazione del Direttore Generale volta ad approvare le risultanze del procedimento di gara.

Non vi sarà luogo ad azione per lesione, né ad aumento o diminuzione di prezzo, per qualunque materiale errore nella descrizione dei beni posti in vendita, o nella determinazione del prezzo d'asta, nella indicazione di superficie, dei confini, numeri di mappa e coerenza, e per qualunque differenza, sebbene eccedente la tolleranza stabilita dalla legge, dovendo intendersi come espressamente dichiarato dall'offerente di ben conoscere, nel suo complesso, il lotto per il quale propone la relativa offerta.

3. TERMINI E MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

I concorrenti dovranno presentare l'offerta mezzo raccomandata del servizio postale, ovvero mediante agenzia di recapito autorizzata, entro le ore 12.00 del giorno 27/2/2025 (termine perentorio) all'Ufficio Protocollo della A.O.U.P., posto nel Presidio Ospedaliero di Santa Chiara, Via Roma, 67 56126 in Pisa. E' altresì facoltà dei concorrenti la consegna a mano dei plichi entro lo stesso termine, in tal caso ai fini della verifica del rispetto del termine perentorio per la presentazione dell'offerta, farà fede il timbro e l'orario impresso sul plico dall'Ufficio Protocollo dell'Azienda.

L'offerta dovrà pervenire, a pena di non ammissione, entro e non oltre le ore 12 locali del giorno 27/02/2025. Il plico dovrà essere chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura.

Farà fede esclusivamente il timbro della data e dell'orario di ricevimento del protocollo aziendale e non il timbro di spedizione. Il recapito tempestivo dei plichi rimane ad esclusivo rischio dei mittenti, restando esclusa qualsivoglia responsabilità dell'Azienda ove, per disguidi postali o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, il plico non pervenga entro il termine perentorio di scadenza all'indirizzo di destinazione.

Non saranno presi in alcun caso in considerazione i plichi pervenuti oltre il suddetto termine, anche indipendentemente dalla volontà del concorrente ed anche se spediti prima del termine medesimo; tutto ciò vale anche per i plichi inviati a mezzo raccomandata AR, **a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale dell'Agenzia accettante**

Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente, nel caso in cui non giunga a destinazione, per qualsiasi motivo anche se per causa di forza maggiore, entro il termine perentorio prima indicato.

Sull'esterno del plico stesso dovrà essere riportato in modo ben visibile la dicitura: **“NON APRIRE. CONTIENE OFFERTA ASTA DEL GIORNO 04 MARZO 2025 PER IL COMPLESSO IMMOBILIARE DENOMINATO “EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE”** oltre al cognome e nome o ragione sociale del concorrente e del suo indirizzo.

Il suddetto plico dovrà contenere al suo interno due buste chiuse controfirmate sui lembi di chiusura, contenenti:



AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

Si riporta un estratto in cui è evidenziata con tratteggio l'area di intervento:



Per una migliore valutazione del complesso si rinvia a quanto precisato nella relazione tecnica allegata al presente bando (All. A).

Prezzo a base d'asta

Prezzo a base d'asta: € 3.900.000,00 (tremilioni novecentomila/00).

Il prezzo a base d'asta è da intendersi oneri fiscali esclusi, se dovuti.

Deposito cauzionale: € 390.000,00 (trecentonovantamila/00)

2. CONDIZIONI GENERALI DI VENDITA:

Il complesso immobiliare viene ceduto a corpo, e non a misura, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova così come posto in vendita e giudicato di gradimento ed adatto al soddisfacimento delle esigenze dell' offerente che, con la presentazione dell' offerta, dichiara di non aver nulla da eccepire in merito allo stato di conservazione e manutenzione, con tutti i diritti, ragioni ed azioni nonché con ogni suo relativo annesso e connesso, adiacenza, inerenza e pertinenza, accessorio, vincoli, pesi, uso e servitù attive e passive anche legalmente costituite eventualmente presenti al momento della pubblicazione del presente bando.

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

Il bene è inutilizzato da diversi anni.

Il complesso immobiliare è rappresentato al Catasto del Comune di Pisa come segue:

CATASTO FABBRICATI

Foglio	P.IIa	Sub	ZC	Categoria	Classe	Consistenza catastale		Rendita
						mc	mq	euro
104	2 378	1	2	B/1	3	14.700		16.702,29
104	2	2	2	C/2	U		10	51,65
104	2	3	2	C/2	U		76	392,51
104	2	4	2	C/2	U		4	20,66
104	2	5	2	Area urbana			17.834	-

CATASTO TERRENI

Foglio	P.IIa	Qualità	Classe	Consistenza (mq)	Reddito dominicale (C)	Reddito agrario (C)
104	2	Ente urbano	-	19.779	-	-
104	378	Ente urbano	-	13	-	-

e risulta intestato a AZIENDA OSPEDALIERA PISANA con sede in PISA per l'intera proprietà, a cui è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi, l'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana, ai sensi dell'art. 133, L.R.T. n. 40/2005.

Il quadro normativo di riferimento è essenzialmente rappresentato dalla Legge Regionale 65 del 2014 s.m.i. e dallo strumento urbanistico vigente approvato con delibera di C.C. n. 20 del 04/05/2017, pubblicata sul BURT n. 30 del 26/07/2017 e aggiornato con la variante denominata "Programma straordinario di intervento per la riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie, di cui al decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 25 maggio 2016" pubblicata sul BURT n. 41 dell'11/10/2017 e successiva variante di integrazione alle disposizioni normative approvata con Delibera di C.C. n. 46 del 26/11/2019. A seguito della pubblicazione sul BURT n. 25 del 21/06/2023 e successiva Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 18.03.2024, è stato approvato il Piano Strutturale Intercomunale da parte dei Consigli Comunali di Pisa e Cascina, che è divenuto efficace.

Attualmente il Piano Operativo Comunale è in corso di formazione, si segnala che questa Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana in data 19.09.2024 con Prot. n. 53.654 acquisito al Protocollo del Comune di Pisa al n. 111.830 in data 19.09.2024 ha fornito un "Contributo partecipativo per il Piano Operativo Comunale (P.O.C.) con cui "Si propone di voler mantenere quanto previsto nella scheda norma 40.12 e di voler prevedere nella tipologia di trasformazione anche la destinazione urbanistica commerciale superiore ai 250 mq."

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA PISANA

Via Roma n. 67 56126 Pisa – P.Iva e CF: 01310860505

AVVISO D'ASTA PUBBLICA PER LA VENDITA DEL COMPLESSO IMMOBILIARE "EX PRESIDIO OSPEDALIERO DEL CALAMBRONE" SITO NEL COMUNE DI PISA, LOCALITA' CALAMBRONE

LA DIRETTRICE GENERALE

Premesso che

- in esecuzione alla deliberazione n. 1329 del 18/12/2024 si provvede all'indizione di asta pubblica per la vendita dell'immobile denominato "Ex presidio ospedaliero del CALAMBRONE", sito in Comune di Pisa, località Calambrone;

Visti

- il R.D. 23.5.1924 n. 827 e successive modificazioni ed integrazioni Regolamento per l'Amministrazione del patrimonio e per la contabilità generale dello Stato";
- gli artt. 114 e ss. della L.R.T. 24/02/2005 n. 40 "Disciplina del Servizio Sanitario Regionale" ss.mm. e ii.;
- la deliberazione del Direttore Generale n. 1255 del 30/12/2022 di ricognizione del patrimonio ai sensi dell'art. 114 quater della L.R.T. 24/02/2005 n. 40 e ss. mm. e ii.;
- il Regolamento per l'alienazione dei beni immobili dell'Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana approvato con Deliberazione n. 11 del 12/01/2023. (https://www.ao-pisa.toscana.it/index.php?option=com_attachments&task=download&cid=2045)

RENDE NOTO

che il giorno **4 del mese di marzo dell'anno 2025, alle ore 14.30** e seguenti, presso l'Aula Baschieri nell'edificio 1 dello Stabilimento Ospedaliero di Cisanello in Pisa, avanti al Presidente di Gara, avrà luogo il pubblico incanto con il metodo dell'offerta segreta di cui all'art. 73, lett. C) e 76 del R.D. 827/1924 (offerta segreta da confrontarsi con il prezzo base indicato nell'avviso d'asta) per la vendita, nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, del complesso immobiliare appartenente al patrimonio della Azienda Ospedaliero Universitaria Pisana (AOUP).

1. OGGETTO DELL'ALIENAZIONE

COMPLESSO IMMOBILIARE "Ex presidio ospedaliero del CALAMBRONE" ubicato nel COMUNE di PISA, località Calambrone.

Il complesso in oggetto è costituito dall'ex Presidio Ospedaliero denominato "Il Calambrone" ed è ubicato in Viale del Tirreno lungo il litorale pisano.

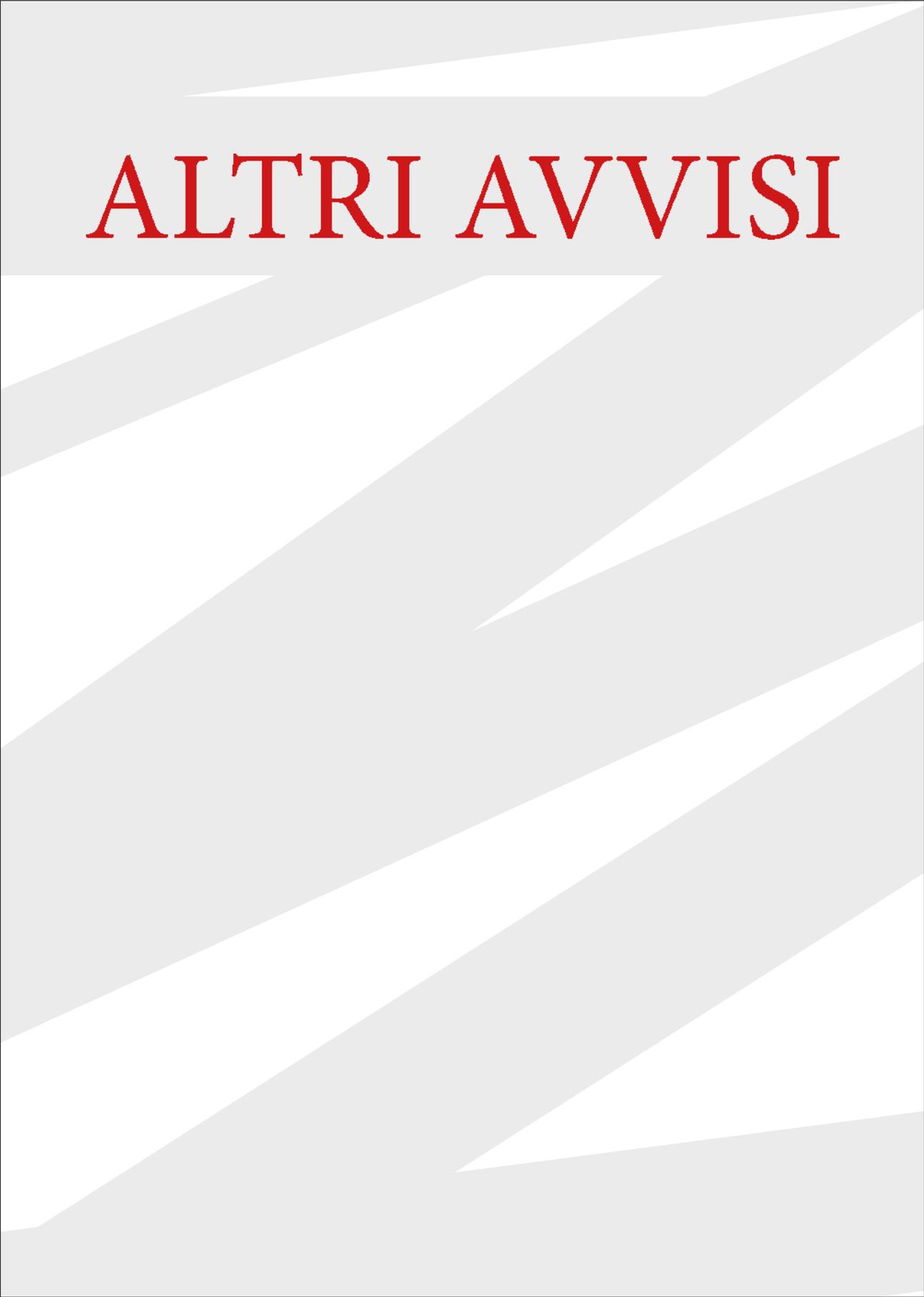
Il fabbricato si sviluppa su tre piani fuori terra così distribuiti: il piano terra occupa circa 1.820 mq di superficie coperta, il piano rialzato occupa circa 1.560 mq di superficie coperta ed il piano primo ha una consistenza di circa 1.450 mq.

Ciascun piano ha un' altezza pari a circa ml 3,20, ad eccezione di una porzione del piano terra avente altezza inferiore.

Completano la volumetria complessiva dell'immobile alcuni locali tecnici, ubicati in prossimità del confine sud del complesso ospedaliero.



ALTRI AVVISI





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Responsabile di settore Renzo RICCIARDI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 10159 del 14-05-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 319 - Data adozione: 10/01/2025

Oggetto: R.D. 523/1904 - L.R. 80/2015 - Pratica SiDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024) - Approvazione di avviso per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.500 mq, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2).

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. E' escluso dalla pubblicazione l'allegato A nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000427

IL DIRIGENTE

VISTO il Regio decreto 25 luglio 1904 n. 523 “Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie”;

VISTA la Legge 241/1990 e ss.mm.ii. “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

VISTA la legge 5 gennaio 1994, n. 37 “Norme per la tutela ambientale delle aree demaniali dei fiumi, dei torrenti, dei laghi e delle altre acque pubbliche”;

VISTO il D.Lgs n. 112 del 31/03/1998 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle regioni ed agli enti locali, in attuazione del capo I della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il D.P.G.R. 19/12/2001, n. 61/R “Regolamento di attuazione della L.R. 6 agosto 2001, n. 36 (Ordinamento contabile della Regione Toscana)”;

VISTA la L.R. 18/02/2005, n. 31 “Norme generali in materia di tributi regionali”;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 “Norme in materia ambientale”;

VISTA la L.R. 23 luglio 2009 n. 40 “Norme sul procedimento amministrativo, per la semplificazione e la trasparenza dell’attività amministrativa”;

VISTA la L.R. 79/2012 “Nuova disciplina in materia di consorzi di bonifica. Modifiche alla L.R. 69/2008 e alla L.R. 91/1998. Abrogazione della L.R. 34/1994”;

VISTA la D.C.R.T. n. 57/2013 del 11/06/2013 e ss.mm.ii. con cui, ai sensi della L.R. 79/2012, è stato individuato il reticolo idrografico e il reticolo di gestione;

VISTA la legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 “Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idriche e tutela della costa e degli abitati costieri”, ed in particolare gli articoli 5 e 6;

VISTO il D.P.G.R. 60/R/2016 “Regolamento in attuazione dell’articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015 n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri) recante disciplina del rilascio delle concessioni per l’utilizzo del demanio idrico e criteri per la determinazione dei canoni” (d’ora in avanti “Regolamento”);

VISTO l’art. 35 del Regolamento, che stabilisce, in attuazione dell’art. 5 della L.R. n. 80/2015, i criteri per la determinazione dei canoni delle concessioni appartenenti al demanio idrico;

VISTI gli articoli 7 e 8 del Regolamento, che definiscono le tipologie di concessioni per l’utilizzo del demanio idrico;

VISTI in particolare gli articoli 11, comma 1, lett. b) e l’art. 12 del succitato Regolamento;

VISTO l’art. 12, comma 2, lett. a) del Regolamento, il quale dispone che l’avviso deve contenere “i dati identificativi del richiedente”;

VISTA la L.R. 41/2018 “Disposizioni in materia di rischio di alluvioni e di tutela dei corsi d’acqua in attuazione del decreto legislativo 23 febbraio 2010, n. 49 (Attuazione della direttiva 2007/60/CE

relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni). Modifiche alla l.r. 80/2015 e alla l.r. 65/2014”;

VISTO il D.P.G.R. 42/R/2018 “Regolamento per lo svolgimento delle attività di polizia idraulica, polizia delle acque , e servizio di piena, in attuazione dell'articolo 5 della legge regionale 28 dicembre 2015, n. 80 (Norme in materia di difesa del suolo, tutela delle risorse idrica e tutela della costa e degli abitati costieri);

VISTA la deliberazione del Consiglio regionale 23 aprile 2024, n. 25 “Modifiche al reticolo idrografico e di gestione di cui alla legge regionale 27 dicembre 2012, n.79, approvato con deliberazione del Consiglio regionale 11 luglio 2023, n. 55”;

VISTA l’istanza di concessione presentata dal soggetto identificato nell’allegato “A”, parte integrante e sostanziale del presente decreto, acquisita agli atti di questo Settore con prot. n. 589098 del 12/11/2024, avente ad oggetto un’area del demanio idrico di superficie di mq 6.500, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), denominato catastalmente Canale Essiccatore Principale dell’Alberese, individuata catastalmente al foglio 144, particella 10/p, in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2);

VISTO il contributo istruttorio pervenuto dal Consorzio di Bonifica 6 Toscana Sud, acquisito agli atti di questo Settore con nota prot. n. 0625247 del 02/12/2024, nel quale viene indicato che la concessione richiesta non interferisce con le attività di manutenzione programmate;

CONSIDERATO che l’art. 12 del Regolamento stabilisce la procedura di assegnazione su istanza di parte, ai fini della presentazione di ulteriori domande in concessione in concorrenza ovvero di opposizioni ed osservazioni;

CONSIDERATO che sono stati predisposti l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato F);

DATO ATTO altresì che non è previsto alcun onere a carico del bilancio regionale;

RITENUTO pertanto opportuno approvare i succitati allegati al presente decreto, che ne formano parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile del Procedimento, ai sensi della legge 241/1990 e ss.mm.ii., è il dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud;

Tutto ciò premesso e considerato

DECRETA

1. di approvare l’allegato contenente i dati personali del richiedente (Allegato A), l’avviso per la manifestazione di interesse (Allegato B), il modello di istanza contenente le dichiarazioni sostitutive ai sensi del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 (Allegato C), lo schema di disciplinare contenente gli obblighi, le condizioni e le clausole a cui è vincolata la concessione dell’area (Allegato D), il modello per l’offerta economica (Allegato E) e l’elaborato grafico catastale ed ortofoto (Allegato F), allegati al presente decreto quale parte integrante e sostanziale, per

l'individuazione di eventuali ulteriori domande di concessione in concorrenza, ovvero di opposizioni e osservazioni, ai sensi dell'art. 11, comma 4, e dell'art. 12 del d.p.g.r. 60/R/2016;

2. di procedere alla pubblicazione del presente decreto, e dei relativi allegati, sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso all'Autorità Giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

Allegati n. 6

- A* *Dati richiedente*
482fb3d1e77874091e2e71e1e8a76996758b2d57b7890c8cd20e27222efb1438
- B* *Avviso*
44668b03578f81f80ed619be9040a12143c267e582e734dd359507ab815eba39
- C* *Modello istanza*
67188eab327702b70d165acc968230ecf751162dabb478d5f0586b6dc6c3c5ee
- D* *Modello disciplinare*
fb45396fc13d865930ced49ccb4db69dc075f751add7d713cd9d4701c6ee1d8e
- E* *Modello offerta economica*
b1db49a0685da30e67e21bc01ce3dc00ccc1dd277f16860b1fceb4de5b7b44d3
- F* *Cartografia*
79f94beceaa5bbd1c0a1138780923b56af6b7c71c5bc96916b6fb247854ba876



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile

Genio Civile Toscana Sud

Allegato B

Pratica SiDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024) - Avviso per la manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.500 mq, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) - riferimenti catastali: foglio 144, particella 10/p.

Con il presente avviso si rende noto che è stata presentata, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del DPGR 60/R/2016, una richiesta di concessione per l'utilizzo di un'area del demanio idrico, giudicata ammissibile, e che pertanto è possibile presentare domande in concorrenza per l'assegnazione di detta concessione nel termine di **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul B.U.R.T.

Entro il medesimo termine i titolari di interessi pubblici o privati e dei portatori di interessi diffusi, costituiti in associazioni o comitati, cui possa derivare un pregiudizio, possono presentare osservazioni e opposizioni al rilascio della concessione.

RICHIEDENTE

Luciano Tobaldo.

DESCRIZIONE DEL BENE DEMANIALE

L'area oggetto della richiesta si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 6.500 mq, situata in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958) – riferimenti catastali: foglio 144 particella 10/p – identificata nell'elaborato grafico catastale ed ortofoto (allegato F).

USO CONSENTITO

L'uso consentito è lo sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2, Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii.).

DURATA DELLA CONCESSIONE

La concessione viene rilasciata per la durata massima di nove anni continuativi a partire dalla data del decreto di concessione e non sarà rinnovabile.

CANONE POSTO A BASE DELLA PROCEDURA

Il canone posto a base della procedura di assegnazione del bene demaniale sopra descritto è stato determinato, con riferimento ai criteri di cui alla Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii. (uso taglio di vegetazione - sfalcio, tip. 8.2), nell'importo annuale di € 12,12.

DISCIPLINARE

La concessione del bene demaniale sopra descritto è soggetta agli obblighi e alle condizioni riportate nel disciplinare allegato all'atto di concessione, che ne costituirà parte integrante e sostanziale, di cui si allega lo schema (allegato D).

SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE

Persone fisiche, in forma singola o associata, o giuridiche, pubbliche o private.

Nel caso di domanda presentata da più soggetti, i richiedenti individuano un unico referente per i rapporti con il settore competente.

MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

1 – Istanza, offerta tecnica e documentazione amministrativa

Tutti i soggetti interessati dovranno far pervenire per via telematica, entro **30 giorni** decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione sul B.U.R.T., alla Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, all'indirizzo PEC regionetoscana@postacert.toscana.it oppure attraverso il sistema web Apaci <http://www.regione.toscana.it/apaci>, selezionando come amministrazione destinataria “Regione Toscana Giunta”, la seguente documentazione, pena l'esclusione dalla procedura:

- **istanza in bollo e dichiarazioni sostitutive** di cui all'art. 15, comma 2, del D.P.G.R. n. 60/R del 12/08/2016 (redatta su modello “allegato C”);
- **copia del versamento degli oneri istruttori** (€ 75,00, versamento tramite bonifico bancario su conto corrente postale intestato a Regione Toscana - codice IBAN IT8900760102800001031575820 indicando nella causale “Oneri istruttori pratica SiDIT n. 6138/2019”);
- **offerta tecnica**, con contenuti riferiti a:
 - a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area;
 - b) misura degli investimenti da realizzare e degli interventi di recupero ambientale.

In alternativa è possibile trasmettere tutta la documentazione predetta all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta. Il plico dovrà recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA E OFFERTA TECNICA – PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 6138/2019” (oggetto da utilizzare anche in caso di invio telematico).

2 - Offerta economica

Il plico contenente l'**offerta economica** (redatta su modello “allegato E”) dovrà pervenire all'indirizzo “Regione Toscana – Settore Genio Civile Toscana Sud, Corso Carducci n. 57, 58100 Grosseto”, a mezzo **raccomandata del servizio postale, mediante agenzia di recapito ovvero mediante consegna diretta, entro il termine stabilito per la presentazione delle istanze**. Il plico dovrà essere sigillato e recare all'esterno, pena l'esclusione dalla procedura, oltre all'intestazione del mittente e l'indirizzo dello stesso, la dicitura:

“OFFERTA ECONOMICA PER L'ASSEGNAZIONE IN CONCESSIONE DI AREA APPARTENENTE AL DEMANIO IDRICO – Pratica SiDIT n. 6138/2019”.

Il recapito dei plichi, entro il termine sopraindicato, rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ADEMPIMENTI PRIMO ISTANTE

Il soggetto che ha già presentato domanda ai sensi dell'articolo 11, comma 1, lettera b) del Regolamento, ferma restando la domanda presentata, nel caso di richieste in concorrenza potrà integrarla, ai sensi dell'art 12, comma 5, con l'offerta tecnica e con l'offerta relativa al canone, a pena di inammissibilità, entro 15 giorni dalla richiesta dello scrivente Settore.

PROCEDURA DI SELEZIONE

In caso di presentazione di domande in concorrenza sarà nominata una commissione giudicatrice con provvedimento del dirigente di Settore, con il compito di analizzare le domande pervenute, valutare la presenza di priorità per l'assegnazione della concessione e, in assenza di priorità, valutare le offerte tecniche ed economiche, secondo i criteri appresso specificati.

Apertura delle buste contenenti l'offerta economica

Le buste contenenti le offerte economiche saranno aperte in seduta pubblica presso gli Uffici del Genio Civile Toscana Sud in Grosseto, Corso Carducci n. 57.

L'avviso contenente notizia della nomina della commissione giudicatrice, della data e dell'ora della seduta pubblica, sarà pubblicato sul sito web della Regione Toscana all'indirizzo

<https://www.regione.toscana.it/web/guest/-/manifestazioni-interesse-e-bandi-per-concessioni-demaniali>, alla voce “MANIFESTAZIONI DI INTERESSE E BANDI PER CONCESSIONI DEMANIALI”, così come qualsiasi altra comunicazione ai soggetti interessati alla procedura di affidamento.

Criteri per la selezione delle domande

La scelta del soggetto cui affidare l'area sarà effettuata tenuto conto dei criteri generali indicati dal Regolamento regionale approvato con D.P.G.R. 60/R del 12/08/2016.

L'Amministrazione attiverà la selezione delle domande in concorrenza sulla base dei seguenti criteri di priorità stabiliti dall'art. 19 del Regolamento:

- a) domanda presentata da enti pubblici finalizzati al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- b) domanda avente finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;
- c) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di preferenza di cui all'art. 51 della legge 3 maggio 1982, n. 203 “Norme sui contratti agrari”;
- d) domanda presentata da imprenditori agricoli e/o coltivatori diretti con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- e) domanda finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Valutazione delle offerte e attribuzione dei punteggi

In assenza di un criterio di priorità per l'assegnazione della concessione, la Commissione nominata con decreto dirigenziale provvederà ad esaminare le proposte tecniche ed economiche.

I punteggi da assegnare agli elementi di valutazione (tecnici ed economici) sono complessivamente pari a 100. L'aggiudicazione sarà effettuata a favore del concorrente che riporterà il punteggio complessivamente più alto, valutabile sulla base dei criteri di seguito indicati (art. 18 del Regolamento):

- a) caratteristiche del progetto che garantiscano funzionalità idraulica, salvaguardia ambientale, finalità conservativa del bene, riqualificazione dell'area (punteggio massimo attribuibile: 55 punti);
- b) misura degli investimenti da realizzare e/o entità degli interventi di recupero ambientale (punteggio massimo attribuibile: 5 punti);
- c) canone concessorio maggiormente remunerativo (punteggio massimo attribuibile: 40 punti).

La valutazione del contenuto dell'offerta tecnica presentata è effettuata in relazione ai seguenti criteri:

	Criteri	Subcriteri	Criteri motivazionali per attribuzione del punteggio	Punti
a)	Caratteristiche del progetto	Criteri adottati per la riduzione del rischio idraulico/geomorfologico	Eventuali interventi volti ad impedire l'erosione del suolo, quali ad esempio sistemi di drenaggio anti-ruscellamento, ecc..	40
		Criteri adottati per la riqualificazione dell'area	Ad esempio: interventi aventi obiettivi di riqualificazione ambientale e/o naturalistica.	15
b)	Misura degli investimenti/interventi			5
c)	Canone concessorio maggiormente remunerativo			40

A parità di punteggio la concessione sarà aggiudicata al concorrente che avrà ottenuto il punteggio più alto per l'offerta economica.

La Regione Toscana si riserva inoltre di non procedere all'aggiudicazione qualora nessuna delle offerte presentate venga ritenuta conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto o per motivi di interesse pubblico, senza che gli offerenti possano richiedere indennità o compensi di alcun genere. La Regione può sospendere o non aggiudicare la gara per ragioni di pubblico interesse o affidare la concessione al concorrente che segue in graduatoria in caso di risoluzione, rescissione del contratto o revoca dell'aggiudicazione.

ADEMPIMENTI SUCCESSIVI

A seguito dell'assegnazione provvisoria per il rilascio del decreto di concessione al soggetto aggiudicatario verrà richiesto di:

- versare il canone di concessione, anticipatamente alla data del decreto di concessione;
- provvedere al pagamento dell'imposta regionale sulle concessioni statali per l'occupazione e l'uso dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato, istituita dalla l.r. 2/1971, attualmente commisurata al 50% del canone di concessione;
- costituire un deposito cauzionale, pari ad una annualità del canone annuo proposto, mediante versamento su conto corrente o bonifico bancario intestato a Regione Toscana oppure mediante fideiussione bancaria e/o polizza assicurativa rilasciata da imprese autorizzate ai sensi della normativa vigente;
- versare l'imposta di bollo sul decreto, per l'importo di € 16,00, e sul disciplinare, per l'importo di € 16,00 ogni 100 righe;
- versare l'imposta di bollo per l'offerta economica per l'importo di € 16,00;
- provvedere al versamento delle eventuali spese di registrazione del decreto di concessione (ivi comprese le spese di bollo), ai sensi dell'art. 5 della Tariffa, parte I, allegata al DPR 26 aprile 1986 n. 131.

TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 17 del D.P.G.R. 60/R/2016, il termine della conclusione del procedimento è di 120 giorni decorrenti dalla data di ricevimento della richiesta di concessione dell'area del demanio idrico oggetto del presente avviso.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, all'Amministrazione compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo:

- in relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che i dati inseriti nell'istanza vengono acquisiti ai fini dell'istruttoria e del rilascio della concessione, compresi gli adempimenti contabili;
- il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere effettuato mediante strumenti informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli;
- i dati potranno essere comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti inerenti la presente procedura nei limiti consentiti dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
- relativamente ai suddetti dati, all'interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui all'art. 7 del D.Lgs. n. 196/2003, nonché del Regolamento (UE) 2016/679;
- il Titolare del trattamento dei dati è la Regione Toscana – Giunta Regionale;
- il Responsabile interno del trattamento dei dati è il Dirigente responsabile del Settore Genio Civile Toscana Sud.

RESPONSABILITÀ DEL PROCEDIMENTO

Il responsabile del presente procedimento è il Dirigente del Settore Genio Civile Toscana Sud, Ing. Renzo Ricciardi.

FORO COMPETENTE

Ogni controversia derivante dal presente atto o comunque ad essa connessa sarà deferita all'esclusiva competenza dell'autorità giudiziaria del Foro di Firenze.

INFORMAZIONI

Per informazioni è possibile rivolgersi all'Ufficio Procedure Tecniche Autorizzative del Genio Civile Toscana Sud - Regione Toscana, ove sono disponibili anche i modelli e gli atti, previo appuntamento, telefonando a:

- a) Stefano Pignotti - tel. 0554387254;
- b) Cosimo Fariello - tel. 0554385439 (per informazioni amministrative);
- c) Bilotti Massimo - tel. 05543865421 (per informazioni tecniche).

Il presente avviso è pubblicato sul B.U.R.T., sul sito web della Regione Toscana, sull'albo pretorio del Comune di Grosseto e sul relativo sito web istituzionale.

Il Dirigente

ALLEGATO C

Pratica n. _____
Protocollo

<i>SPAZIO RISERVATO ALLA REGIONE TOSCANA</i>



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

MARCA DA BOLLO
€ 16,00

Alla Regione Toscana
Direzione Difesa del Suolo e Protezione Civile
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci, 57
58100 – Grosseto
PEC: regionetoscana@postacert.toscana.it

Oggetto: istanza di ammissione e relative dichiarazioni sostitutive per la partecipazione all'avviso pubblico per il rilascio di concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.500 mq, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) - riferimenti catastali: foglio 144, particella 10/p. Pratica SIDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024).

Il/La sottoscritto/a			
Residente in	Via	nr	
Località	CAP	Comune	Prov.
Nato a			il
Codice fiscale			

<i>Titolare dell'omonima impresa individuale</i>			
Sede legale in	Via	n.	
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	
<i>e-mail</i>			
PEC			

ovvero

<i>Legale rappresentante della società</i>			
Codice fiscale		P. IVA	
Sede legale in	Via	n.	
Località	CAP	Comune	Prov.
Tel.	Fax	Cell.	

<i>e-mail</i>		
PEC		
Tecnico incaricato¹		
Iscritto all'albo		
Provincia di		N.
Domiciliato in		
Via/Piazza		n.
Tel.		Fax
PEC		

PRESO ATTO

di tutte le condizioni e termini di partecipazione, stabiliti nell'Avviso pubblicato sul B.U.R.T. in data ____/____/____

MANIFESTA

l'interesse a partecipare alla procedura individuata in oggetto, relativa alla concessione di area del demanio idrico, ed a questo effetto, consapevole delle responsabilità penali e degli effetti amministrativi derivanti dalla falsità in atti e dalle dichiarazioni mendaci (così come previsto dagli artt. 75 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000), ai sensi e per gli effetti di cui agli artt. 46 e 47 del medesimo D.P.R. n. 445 del 28.12.2000

DICHIARA

- 1 di voler partecipare alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto;
- 2 di non aver riportato condanne penali e di non essere destinatario di provvedimenti che riguardano l'applicazione di misure di sicurezza e di misure di prevenzione, di decisioni civili e di provvedimenti amministrativi iscritti nel casellario giudiziale ai sensi della vigente normativa;
- 3 ai sensi della vigente normativa antimafia, che nei propri confronti non sussistono le cause di divieto, di decadenza o di sospensione previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2001 e successive modifiche ed integrazioni;
- 4 di non rientrare nei motivi di esclusione di cui all'art. 80 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici);
- 5 di essere in regola con il pagamento di canoni e/o indennizzi a qualsiasi titolo dovuti alla Regione Toscana in relazione all'utilizzo di beni di proprietà pubblica;
- 6 di essere reperibile, per eventuali comunicazioni urgenti riguardanti la procedura in questione, alla seguente utenza di telefonia mobile: _____;
- 7 di aver provveduto al pagamento degli oneri istruttori, ed a tal fine allega copia del versamento effettuato a favore della Regione Toscana, come da indicazioni contenute nell'Avviso (allegato A).

DICHIARA INOLTRE

- che la domanda è presentata da ente pubblico ed è finalizzata al perseguimento dell'interesse pubblico sotteso alla natura demaniale del bene;
- che la domanda ha finalità di riqualificazione ambientale e di tutela della biodiversità;

¹ Non necessario in caso di richiesta di concessione di suolo demaniale senza opere.

- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di preferenza di cui all'articolo 51 della legge n. 203/1982 "Norme sui contratti agrari";
- di essere imprenditore agricolo/coltivatore diretto con diritto di prelazione di cui all'articolo 4 bis della legge n. 203/1982;
- che la domanda è finalizzata all'uso agricolo di proprietario o affittuario di terreni confinanti con l'area demaniale.

Luogo e data _____

FIRMA²

- Di autorizzare, ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003, così come modificato dal D.Lgs. n.101/2018, e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 aprile 2016, la Regione Toscana al trattamento dei dati personali, il quale, cautelato da misure idonee a garantirne la sicurezza e la riservatezza, avverrà per sole finalità istituzionali e strumentali dell'organizzazione dell'ente.

Luogo e data _____

FIRMA

SI ALLEGANO i seguenti elaborati tecnici:

N.B. - Le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere sottoscritte, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 80 D.Lgs. 50/2016): dal titolare in caso di imprese individuali; da tutti i soci nelle società in nome collettivo; da tutti i soci accomandatari nelle società in accomandita semplice; in qualunque altro tipo di società o consorzio da tutti gli amministratori muniti di potere di rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dai membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza, dal direttore tecnico o dal socio unico persona fisica, ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con un numero di soci pari o inferiore a quattro.

In alternativa, le dichiarazioni potranno essere sottoscritte da un solo legale rappresentante con firma disgiunta, purché le dichiarazioni di cui all'art. 80, corredate dalla dichiarazione della consapevolezza della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, vengano rese comunque – anche separatamente – da tutti i soggetti sopra indicati e siano pertanto allegate.

Alle dichiarazioni di cui sopra deve essere allegata, a pena di esclusione (ai sensi dell'art. 38, comma 3, del DPR n. 445/2000), fotocopia leggibile di un documento di identità in corso di validità del/i soggetto/i sottoscrittore/i.

² In caso di invio tramite PEC o Apaci è possibile sottoscrivere con firma digitale. In caso di firma autografa allegare copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore (tale ultima modalità deve essere adottata in caso di invio con raccomandata del servizio postale, agenzia di recapito o consegna diretta).

DELEGA INTERMEDIARIO PER LA PRATICA

Il richiedente delega il Tecnico incaricato _____
ai soli fini della presentazione della presente richiesta ed elegge domicilio fino alla conclusione
del procedimento presso la sua posta elettronica certificata (PEC) per ogni comunicazione
inerente il procedimento, ivi compreso il provvedimento finale.

Luogo e data _____

Il Richiedente

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Allegato D	
	REGIONE TOSCANA	
	DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE	
	SETTORE GENIO CIVILE TOSCANA SUD – Sede di Grosseto	
	Pratica SiDIT n. 6138/2019 – Proc. n. 10699/2024	
	Disciplinare per la concessione per l'utilizzo di area del demanio idrico per	
	complessivi mq 6.500, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua	
	(TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto	
	(GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) – riferimenti catastali:	
	foglio n. 144, particella n. 10/p.	
	D I S C I P L I N A R E	
	Sottoscritto [SE PERSONA FISICA] dal/la sig./ra [COGNOME NOME] nato/a	
	a [COMUNE DI NASCITA] il [CODICE FISCALE], residente a [COMUNE	
	DI RESIDENZA], in [INDIRIZZO DI RESIDENZA],	
	[SE PERSONA GIURIDICA] da [RAGIONE SOCIALE], con sede legale a	
	[COMUNE SEDE LEGALE] Frazione – CF/P.I. [CODICE FISCALE], nella	
	persona del Sig. nato a [COMUNE NASCITA] il [DATA], C.F. [CODICE	
	FISCALE], domiciliato per la carica in via [VIA], a [A], quale titolare/legale	
	rappresentante/procuratore speciale del Presidente del Consiglio di	
	Amministrazione ed Amministratore Delegato (oppure) giusta procura speciale	
	Rep. n. [NUMERO] del [DATA] ai rogiti del Notaio [NOTAIO] (iscritto al	
	Collegio notarile Distretto di [DISTRETTO])	
	.(SE ENTE PUBBLICO) da [DA], con sede legale in [COMUNE SEDE	
	LEGALE], C.F./P.I. [CODICE FISCALE], in persona legale rappresentante	
	sig./ra [PERSONA] nato/a a [COMUNE NASCITA] il [DATA NASCITA],	
		Pagina n. 1 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	C.F.[CODICE FISCALE], domiciliato/a per la carica in [DOMICILIO].	
	Art. 1 – Oggetto della concessione	
	Oggetto della concessione è l'uso a titolo esclusivo e temporaneo dell'area	
	appartenente al demanio idrico, situata lungo le pertinenze Canale Pescina	
	Statua (TS68836-TS68958), denominato catastalmente Canale Essiccatore	
	Principale dell'Alberese, in località Alberese - Ponti Neri nel comune di	
	Grosseto (GR), individuata catastalmente al foglio n. 144, particella n. 10/p, per	
	una superficie totale di mq 6.500, per sfalcio vegetazione spontanea (più in	
	dettaglio rappresentate nella documentazione agli atti d'ufficio, costituente	
	parte integrante della presente scrittura, ancorché non materialmente allegata).	
	Art. 2 – Oneri del concessionario	
	2.1 - Il Concessionario, ai fini dell'uso previsto, dell'esercizio delle attività, è	
	tenuto a munirsi di tutti i titoli abilitativi, autorizzativi e degli atti di assenso,	
	comunque denominati, previsti dalle leggi vigenti.	
	Il Concessionario si obbliga a:	
	2.2 - assumere la custodia dell'area demaniale in concessione, mantenendola in	
	buono stato, preservandola dal pericolo di distruzione o danneggiamento,	
	salvaguardandola da intrusioni e manomissioni da parte di soggetti non	
	autorizzati, a propria cura e spese;	
	2.3 - consentire l'accesso al personale di vigilanza incaricato dalla Concedente,	
	che potrà in ogni momento effettuare verifiche per accertare lo stato di	
	manutenzione dell'area e impartire l'ordine di effettuare gli interventi	
	eventualmente necessari, ad insindacabile giudizio della Concedente, per	
	garantire il buon regime delle acque, consentire, inoltre l'accesso al personale	
	del consorzio di bonifica di riferimento per espletare le attività manutentive di	
		Pagina n. 2 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	competenza;	
	2.4 - sollevare fin d'ora la Concedente e il consorzio di bonifica competente da	
	ogni onere e responsabilità per qualsiasi danno derivante alle persone ed alla	
	proprietà pubblica e privata a seguito di inadeguata manutenzione o di	
	inadeguata custodia del bene demaniale in concessione, assumendosi gli oneri	
	del risarcimento;	
	2.5 - rispettare le leggi ed i regolamenti ed ordinamenti di polizia urbana e di	
	pubblica sicurezza, nonché la normativa in materia di polizia delle acque	
	contenuta nel R.D.523/1904 e nel R.D.1775/1933, tenendo fin d'ora indenne la	
	Regione da ogni conseguenza determinata dalla inosservanza di essi;	
	2.6 - non mutare la destinazione del bene in concessione, né apportarvi	
	aggiunte, innovazioni o altro senza la preventiva autorizzazione della	
	Concedente, prendendo atto che tutte le opere addizionali e di miglioria	
	autorizzate resteranno acquisite al demanio senza che il Concessionario possa	
	avere diritto a rimborsi o indennizzi, e che qualora il Concessionario esegua le	
	predette opere senza autorizzazione sarà tenuto alla rimessa in pristino, a	
	propria cura e spese, salvo che la Concedente non ritenga di mantenerle senza	
	alcun onere a proprio carico; sarà tenuto inoltre al risarcimento degli eventuali	
	danni;	
	2.7 - assumersi gli oneri di qualsiasi natura gravanti sul bene, ivi compresi gli	
	oneri tributari;	
	2.8 - non cedere né sub concedere, neppure parzialmente, il bene oggetto di	
	concessione;	
	2.9 - assumere gli oneri di manutenzione ordinaria e straordinaria dei beni e	
	delle aree demaniali interessate nonché delle opere e degli impianti ivi	

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	presenti.	
	Inoltre il Concessionario:	
	2.10 - rimane il solo ed unico responsabile agli effetti del risarcimento di tutti i	
	danni che fossero arrecati alla proprietà privata, a cose o persone per effetto di	
	quanto concesso e comunque tenendo indenne la Regione Toscana da qualsiasi	
	responsabilità, anche giudiziale, per eventuali danni, reclami o molestie che	
	potessero derivare dall'uso dell'area;	
	2.11 - dovrà provvedere inoltre a ripristinare tempestivamente qualsiasi danno	
	o guasto causato in generale per effetto del presente atto, in conformità alle	
	prescrizioni che saranno impartite dalla competente autorità idraulica;	
	2.12 - è obbligato, ai sensi dell'art. 2 del R.D. 523/1904, ad eseguire a proprie	
	spese e non appena ricevutane intimazione, tutte quelle varianti e modifiche,	
	compresa la messa in pristino dello stato dei luoghi, che, a giudizio	
	insindacabile dell'Autorità idraulica, si rendessero necessarie per garantire il	
	buon regime idraulico o per le variate condizioni del corso d'acqua o per ogni	
	altro pubblico interesse che potesse sopravvenire;	
	2.13 - dovrà farsi carico di ogni atto ed onere necessario per procedere	
	all'eventuale occupazione e/o interferenza con i terreni e le proprietà private	
	e/o pubbliche limitrofe.	
	Art. 3 – Ulteriori obblighi	
	3.1 - Il presente disciplinare riguarda esclusivamente quanto indicato in	
	oggetto, per cui ogni variazione od ogni ulteriore opera o attività non indicata	
	nell'istanza presentata, od altro comunque non previsto, dovrà essere	
	sottoposto ad ulteriore esame di questo Settore per la autorizzazione prima	
	della loro esecuzione;	
		Pagina n. 4 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	3.2 - tutta la vegetazione tagliata dovrà essere asportata, assicurandosi che	
	rimanga in loco il tempo strettamente necessario al suo essiccamento e	
	comunque il concessionario sarà responsabile di qualsiasi danno conseguente	
	alla sua mancata asportazione in caso di piena;	
	3.3 - in nessun caso l'erba essiccata e imballata dovrà rimanere in golena, né	
	dovrà ostacolare il passaggio di mezzi sulle sommità arginali;	
	3.4 - il Concessionario non accamperà nessun diritto per i danni provocati dal	
	personale della Regione Toscana, nello svolgimento dei normali compiti	
	vigilanza idraulica e servizio di piena;	
	3.5 - lo sfalcio dei prodotti erbosi dovrà essere eseguito periodicamente al fine	
	di evitare che l'eccessiva vegetazione possa ostacolare il deflusso delle acque;	
	3.6 - non dovranno essere lasciate dentro le golene macchine o attrezzature	
	incustodite;	
	3.7 - è fatto divieto di transito per mezzi pesanti su argini sponde e loro	
	pertinenze in caso di terreno bagnato;	
	3.8 - l'attività di sfalcio oggetto della presente concessione esclude qualsiasi	
	attività di taglio della vegetazione arborea e arbustiva presente nell'area.	
	Art. – Clausola di solidarietà	
	<i>[presente solo nel caso di concessione rilasciata a due o più soggetti]</i> I	
	concessionari, cointestatari della concessione in oggetto e condebitori sono, ex	
	articolo 1292 e ss c.c., tenuti in solido all'adempimento di tutti oneri,	
	prescrizioni, adempimenti previsti dal presente disciplinare;	
	Gli stessi indicano il Sig. _____ quale referente unico per i rapporti	
	col settore competente ai sensi dell'art. n. 10 del Regolamento.	
		Pagina n. 5 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	Art. 4 – Durata della concessione	
	La concessione viene rilasciata con decorrenza dalla data del decreto di	
	concessione e non sarà rinnovabile.	
	La concessione potrà essere revocata in qualunque momento per sopravvenute	
	ragioni di pubblico interesse e, comunque, al verificarsi degli eventi che ne	
	avrebbero determinato il diniego.	
	Art. 5 – Canone	
	5.1 - Il canone demaniale annuale ammonta ad € _____ ;	
	5.2 - Il canone potrà essere aggiornato annualmente dalla Giunta Regionale,	
	sulla base del tasso di inflazione programmato per l'anno di riferimento;	
	5.3 - Per le successive annualità, il canone annuo, soggetto a revisione e	
	rivalutato secondo legge, sarà dovuto anche se il Concessionario non possa o	
	non voglia fare uso in tutto o in parte della concessione, salvo il diritto di	
	rinuncia;	
	5.4 - In caso di rinuncia da parte del concessionario, lo stesso è consapevole	
	che rimarrà obbligato al rispetto di quanto convenuto nel presente atto fino	
	all'emanazione del provvedimento di cessazione anticipata della concessione;	
	5.5 - L'obbligo del pagamento del canone cessa al termine dell'annualità in	
	corso alla data di ricezione della comunicazione di rinuncia, ovvero al termine	
	della annualità in corso alla data di effettivo rilascio dell'area, qualora non	
	coincidente con la rinuncia;	
	5.6 - Il Concessionario prende atto che, ai sensi dell'art. 1219 c.2 n. 3 c.c., in	
	caso di mancata corresponsione del canone dovuto, la mora si verifica	
	automaticamente senza necessità del relativo atto di costituzione di messa in	
	mora (cd. mora ex re);	
		Pagina n. 6 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	5.7 - Il Concessionario si impegna, così come previsto dall'articolo 28 del	
	Regolamento, a corrispondere l'Imposta Regionale sulle Concessioni Statali	
	dei beni del demanio e del patrimonio indisponibile dello Stato (istituita dalla	
	LRT n.2/1972);	
	5.8 - Il mancato rispetto del pagamento del canone e dell'imposta regionale,	
	nei termini previsti, comporta l'applicazione degli interessi di mora al tasso	
	legale.	
	Art. 6 – Revoca e decadenza	
	6.1 - La concessione potrà, con provvedimento motivato, essere revocata,	
	sospesa o modificata anche parzialmente in qualunque momento e senza	
	obbligo di indennizzo, qualora intervengano ragioni di disciplina idraulica del	
	corso d'acqua interessato o pubblica utilità o di pubblico interesse;	
	6.2 - La concessione decade, fermo restando le sanzioni penali previste dalla	
	normativa di riferimento statale, nei seguenti casi:	
	a. violazione delle disposizioni e prescrizioni contenute in disposizioni	
	legislative, regolamentari o nel presente disciplinare di concessione;	
	b. mancato pagamento, totale o parziale, di due annualità del canone;	
	c. non uso protratto per due anni delle aree e delle relative pertinenze;	
	d. violazione del divieto di cessione o sub-concessione a terzi compresi gli enti	
	pubblici.	
	6.3 - prima di dichiarare la decadenza con apposito decreto, la Concedente	
	comunicerà un termine non inferiore a 30 giorni entro il quale il	
	Concessionario potrà presentare le proprie deduzioni;	
	6.4 - al Concessionario dichiarato decaduto non spetterà alcun rimborso sia per	
	gli interventi / opere eseguite, sia per le spese sostenute sia per il canone già	
		Pagina n. 7 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	pagato per l'anno di riferimento;	
	6.5 - fatte salve le eventuali sanzioni di cui all'art. 9 della L.R. 80/2015, il	
	Concessionario decaduto è soggetto all'obbligo di rilascio dell'area e	
	all'eventuale ripristino ai sensi dell'articolo seguente;	
	6.6 - nel caso di mancato rilascio, lo sfratto è eseguito in via amministrativa.	
	Art. 7 – Cessazione della concessione	
	Alla cessazione della concessione, per decorrenza del termine, revoca, rinuncia,	
	la concessione si risolve col conseguente obbligo per il Concessionario di	
	ripristinare, a proprie spese, i luoghi, nel termine assegnato; qualora il	
	Concessionario non ottemperi a quanto sopra, si farà luogo all'esecuzione	
	d'ufficio in danno del Concessionario, salvo che su istanza di questi	
	l'Amministrazione concedente non ritenga di esonerarlo, nel qual caso il	
	Concessionario non avrà diritto a compensi od indennizzi di sorta, e fatta salva	
	la facoltà della Concedente di acquisire le opere al demanio, senza oneri per	
	l'amministrazione.	
	Art. 8 – Cauzione	
	8.1 - A garanzia del regolare pagamento del canone dovuto e/o a titolo di	
	rimborso delle spese eventualmente sostenute da questa Amministrazione, il	
	Concessionario:	
	a) ha versato la somma pari a € _____ corrispondenti a una annualità	
	dell'importo del canone fissato all'art. [___] del presente disciplinare come da	
	quietanza conservata in atti.	
	<i>Oppure</i>	
	b) ha costituito apposita garanzia bancaria/assicurativa ai sensi dell'art.31 del	
	Regolamento n.60/R; dell'importo di € _____, con validità a tutto il	
		Pagina n. 8 di 10

		<i>Atto soggetto ad imposta di bollo ai sensi del D.P.R. 642/1972</i>
	[ANNO VALIDITÀ], rilasciata dalla [impresa bancaria / assicurativa /	
	intermediario finanziario] polizza n. [numero di polizza] come da	
	documentazione conservata agli atti;	
	8.2 - al Concessionario incorre l'obbligo di reintegrare entro un congruo	
	termine di tempo eventuali prelievi disposti dalla Concedente sul deposito	
	cauzionale;	
	8.3 - la garanzia di cui sopra verrà restituita al Concessionario con Decreto del	
	Dirigente Responsabile, al termine della concessione e dopo aver verificato	
	l'esatto adempimento, da parte del concessionario, degli obblighi ed oneri	
	assunti con la sottoscrizione del presente disciplinare, in modo particolare di	
	quanto disposto dall'art. 22 e 23 del Regolamento;	
	8.4 - le somme corrisposte a titolo di deposito cauzionale sono infruttifere.	
	Art. 9 – Efficacia	
	L'efficacia della presente scrittura privata decorre dalla data di pubblicazione	
	del decreto di concessione, di cui costituisce atto presupposto.	
	Art. 10 – Rinvio a Leggi e regolamenti	
	Per quanto non espressamente previsto dal presente Disciplinare si applicano le	
	vigenti disposizioni, di legge e di regolamento, statali e regionali, ed in	
	particolare il codice civile, la normativa concernente il buon regime delle	
	acque, nonché l'igiene e la sicurezza pubblica, l'edilizia e l'urbanistica vigenti	
	nel territorio dove i beni sono ubicati.	
	Art. 11 – Domicilio legale	
	Agli effetti della presente scrittura privata, le parti eleggono domicilio come	
	segue: la Regione Toscana Settore "Genio Civile Toscana Sud" presso la	
	propria sede di Grosseto in Corso Carducci, 57; il Concessionario a	

MODELLO OFFERTA ECONOMICA (ALLEGATO E)

OGGETTO: Manifestazione di interesse per l'assegnazione di una concessione di area del demanio idrico per complessivi 6.500 mq, situata lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958), in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), per uso sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2) - riferimenti catastali: foglio 144, particella 10/p. Pratica SiDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024) – Offerta economica.

Alla Regione Toscana
Settore Genio Civile Toscana Sud
Corso Carducci n. 57
58100 - Grosseto (GR)

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____
residente in _____, via _____ n. _____
in qualità di legale rappresentante ovvero _____
dell'Impresa _____
con sede in _____ Prov. _____ CAP _____
Via/Piazza _____ N. _____
Partita IVA _____ C.F. _____

OFFRE

euro _____ per ogni anno di concessione -
(in lettere) _____

Luogo e data, _____

Firma del titolare / legale rappresentante

Sottoscrizione non autenticata, ma corredata
da copia fotostatica del documento di identità del firmatario
(art. 38, c. 3, del D.P.R. n. 445/2000)



REGIONE TOSCANA
Giunta Regionale

DIREZIONE DIFESA DEL SUOLO E PROTEZIONE CIVILE

GENIO CIVILE TOSCANA SUD

Allegato F

**CONCESSIONE TEMPORANEA PER L'UTILIZZO DI AREA DEL DEMANIO IDRICO -
Pratica SiDIT n. 6138/2019 (Proc. n. 10699/2024).**

DESCRIZIONE BENE DEMANIALE

L'area si trova su terreni di proprietà pubblica, in gestione al demanio idrico, per un totale di 6.500 mq, situata in in località Alberese - Ponti Neri nel comune di Grosseto (GR), lungo le pertinenze del Canale Pescina Statua (TS68836-TS68958) - riferimenti catastali: foglio 144 particella 10/p.

USO CONSENTITO

Sfalcio di vegetazione spontanea (tip. 8.2 - Delibera della Giunta Regionale n. 888 del 07/08/2017 e ss.mm.ii).





REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

Responsabile di settore Claudio MARINAI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23861 del 28-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 372 - Data adozione: 13/01/2025

Oggetto: Dichiarazione sede farmaceutica di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Pontassieve.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000535

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 2 della legge 475/1968, come modificato dall'articolo 11 del D.L. n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012, che attribuisce al Comune la funzione d'istituzione di nuove sedi farmaceutiche;

Preso atto che il Comune di Pontassieve, con la deliberazione n. 161 del 31/12/2024 ha approvato la nuova pianificazione delle farmacie prevedendo l'istituzione di una nuova sede farmaceutica, la n. 6;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 16/00, il dirigente del competente ufficio della Giunta Regionale esercita le funzioni amministrative in ordine alla dichiarazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione alle amministrazioni comunali;

Considerato che con nota pervenuta al protocollo della Regione Toscana AOOGR / AD Prot. 0007632 del 08/01/2025 Classifica Q.090.010.010, il Comune di Pontassieve ha trasmesso la deliberazione n. 161 del 31/12/2024 per gli adempimenti conseguenti di competenza della Regione;

Richiamato l'articolo 9 della legge n. 475/1968 che disciplina l'istituto della prelazione ed in particolare prevede che nel caso la sede farmaceutica di nuova istituzione sia unica si segua il criterio dell'alternanza partendo dalla prelazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 362/1991, la facoltà del Comune di Pontassieve di esercitare la prelazione per l'assunzione della gestione della farmacia vacante o di nuova istituzione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 475/1968, è sospesa per tre anni qualora il Comune abbia trasferito la titolarità di una farmacia;

Ribadito che l'Amministrazione Comunale di Pontassieve entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, deve deliberare la volontà di accettare la sede offerta in prelazione.

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di dichiarare la sede farmaceutica n. 6 del Comune di Pontassieve di nuova istituzione;
2. di offrire in prelazione, ai sensi l'articolo 9 della legge n. 475/1968, la sede n. 6 al Comune di Pontassieve;
3. di inviare il presente decreto all'Amministrazione Comunale di Pontassieve affinché entro 60 giorni dalla notifica del presente atto deliberi la volontà di accettare la sede offerta in prelazione;
4. di precisare che, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della legge regionale n. 16/00, in caso di mancata adozione della delibera di cui al punto 3, l'Amministrazione Comunale sarà dichiarata decaduta dal diritto di prelazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

Responsabile di settore Claudio MARINAI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23861 del 28-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 373 - Data adozione: 13/01/2025

Oggetto: Dichiarazione sede farmaceutica di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Sesto Fiorentino.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000536

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 2 della legge 475/1968, come modificato dall'articolo 11 del D.L. n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012, che attribuisce al Comune la funzione d'istituzione di nuove sedi farmaceutiche;

Preso atto che il Comune di Sesto Fiorentino, con la deliberazione n. 367 del 23/12/2024 ha approvato la nuova pianificazione delle farmacie prevedendo l'istituzione di una nuova sede farmaceutica, la n. 15;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 16/00, il dirigente del competente ufficio della Giunta Regionale esercita le funzioni amministrative in ordine alla dichiarazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione alle amministrazioni comunali;

Considerato che con nota pervenuta al protocollo della Regione Toscana AOOGR / AD Prot. 0670986 del 31/12/2024 Classifica Q.090.010.010, il Comune di Sesto Fiorentino ha trasmesso la deliberazione n. 367 del 23/12/2024 per gli adempimenti conseguenti di competenza della Regione;

Richiamato l'articolo 9 della legge n. 475/1968 che disciplina l'istituto della prelazione ed in particolare prevede che nel caso la sede farmaceutica di nuova istituzione sia unica si segua il criterio dell'alternanza partendo dalla prelazione;

Considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 362/1991, la facoltà del Comune di Sesto Fiorentino di esercitare la prelazione per l'assunzione della gestione della farmacia vacante o di nuova istituzione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 475/1968, è sospesa per tre anni qualora il Comune abbia trasferito la titolarità di una farmacia;

Ribadito che l'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, deve deliberare la volontà di accettare la sede offerta in prelazione.

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di dichiarare la sede farmaceutica n. 15 del Comune di Sesto Fiorentino di nuova istituzione;
2. di offrire in prelazione, ai sensi l'articolo 9 della legge n. 475/1968, la sede n. 15 al Comune di Sesto Fiorentino;
3. di inviare il presente decreto all'Amministrazione Comunale di Sesto Fiorentino affinché entro 60 giorni dalla notifica del presente atto deliberi la volontà di accettare la sede offerta in prelazione;
4. di precisare che, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della legge regionale n. 16/00, in caso di mancata adozione della delibera di cui al punto 3, l'Amministrazione Comunale sarà dichiarata decaduta dal diritto di prelazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

SETTORE ASSISTENZA FARMACEUTICA E DISPOSITIVI

Responsabile di settore Claudio MARINAI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 23861 del 28-10-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 374 - Data adozione: 13/01/2025

Oggetto: Dichiarazione sedi farmaceutiche di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione all'amministrazione comunale di Cascina.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 13/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000538

IL DIRIGENTE

Visto l'articolo 2 della legge 475/1968, come modificato dall'articolo 11 del D.L. n. 1/2012, convertito in legge n. 27/2012, che attribuisce al Comune la funzione d'istituzione di nuove sedi farmaceutiche;

Preso atto che il Comune di Cascina, con la deliberazione n. 245 del 17/12/2024 ha approvato la nuova pianificazione delle farmacie prevedendo l'istituzione di due nuove sedi farmaceutiche, n. 12 e n. 13;

Rilevato che ai sensi dell'articolo 13 della legge regionale n. 16/00, il dirigente del competente ufficio della Giunta Regionale esercita le funzioni amministrative in ordine alla dichiarazione delle sedi farmaceutiche di nuova istituzione e relativa offerta in prelazione alle amministrazioni comunali;

Considerato che con nota pervenuta al protocollo della Regione Toscana AOOGR / AD Prot. 0671002 del 31/12/2024 Classifica Q.090.010.010, il Comune di Cascina ha trasmesso la deliberazione n. 245 del 17/12/2024 per gli adempimenti conseguenti di competenza della Regione;

Richiamato l'articolo 9 della legge n. 475/1968, che disciplina l'istituto della prelazione ed in particolare prevede che nel caso in cui le sedi farmaceutiche di nuova istituzione siano un numero pari, venga offerta in prelazione la metà delle stesse all'Amministrazione comunale;

Rilevato che l'Amministrazione Comunale di Cascina sulla base del sopracitato art. 9 della Legge n. 475/1968 potrà esercitare il diritto di prelazione a scelta tra le sedi farmaceutiche n. 12 e n. 13.

Considerato che, ai sensi dell'articolo 12 della legge n. 362/1991, la facoltà del Comune di Cascina di esercitare la prelazione per l'assunzione della gestione della farmacia vacante o di nuova istituzione, ai sensi dell'articolo 9 della legge 475/1968, è sospesa per tre anni qualora il Comune abbia trasferito la titolarità di una farmacia;

Ribadito che l'Amministrazione Comunale di Cascina entro 60 giorni dalla notifica del presente atto, deve deliberare la volontà di accettare la sede scelta tra le due sedi farmaceutiche offerte in prelazione.

DECRETA

Per quanto in premessa indicato:

1. di dichiarare le sedi farmaceutiche n. 12 e n. 13 del Comune di Cascina di nuova istituzione;
2. di offrire in prelazione, ai sensi l'articolo 9 della legge n. 475/1968, una sede a scelta tra le sedi farmaceutiche n. 12 e n. 13 al Comune di Cascina;
3. di inviare il presente decreto all'Amministrazione Comunale di Cascina affinché entro 60 giorni dalla notifica del presente atto deliberi la volontà di accettare la sede scelta tra le due sedi farmaceutiche offerte in prelazione;
4. di precisare che, ai sensi dell'articolo 19 comma 2 della legge regionale n. 16/00, in caso di mancata adozione della delibera di cui al punto 3, l'Amministrazione Comunale sarà dichiarata decaduta dal diritto di prelazione.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

Il Dirigente

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE SANITA', WELFARE E COESIONE SOCIALE

Direttore Federico GELLI

Incarico: DECRETO PRESID. GIUNTA REGIONALE n. 157 del 26-11-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 547 - Data adozione: 14/01/2025

Oggetto: L.R. 51/09 - D.D. n. 3959 del 27/02/2024 - Gruppo tecnico regionale di verifica (GTRVE) : scorrimento elenco.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007. Sono esclusi dalla pubblicazione gli allegati A, B nel rispetto dei limiti alla trasparenza posti dalla normativa statale.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 15/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000487

IL DIRETTORE

Vista la L.R. 5 Agosto 2009 nr. 51 “Norme in materia di qualità e sicurezza delle strutture sanitarie: procedure e requisiti autorizzativi di esercizio e sistemi di accreditamento” e le sue successive modifiche e d integrazioni;

Richiamata la D.G.R.T. n. 776 del 17 luglio 2017 che, in attuazione di quanto disposto dall'art. 40 bis della suddetta legge regionale, approva i requisiti e le modalità di accesso all'elenco regionale dei verificatori;

Visto il D.D. n. 3959 del 27 febbraio 2024 di costituzione del “Gruppo tecnico regionale di verifica”;

Visto il Regolamento regionale 17 novembre 2016, n. 79/R articolo 29 comma 2 e comma 3 con i quali, vengono espresse e definite le modalità di individuazione e di integrazione dei membri del gruppo di verifica;

Preso atto delle cinque rinunce a far parte del “Gruppo tecnico regionale di verifica” pervenute tramite Pec n. Prot. AOOGR/0212628 del 09 aprile 2024, n. Prot. AOOGR/0480338 del 09 settembre 2024, n. Prot. AOOGR/0530603 del 08 ottobre 2024, n. Prot. AOOGR/0584084 del 08 novembre 2024, n. Prot. AOOGR/0631964 del 5 dicembre 2024, i cui nominativi sono presenti nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;

Ritenuto, pertanto, a seguito delle cinque rinunce a far parte del Gruppo tecnico regionale di verifica di scorrere l'elenco del Gruppo tecnico regionale di verifica come previsto dal Regolamento regionale 17 novembre 2016, n. 79/R articolo 29 comma 3;

Ritenuto, pertanto, di modificare l'elenco del “Gruppo tecnico regionale di verifica” composto da 80 soggetti indicati nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale, per il periodo 1/03/2024 – 1/03/2029, così come previsto dall'articolo 40 bis, comma 1, della Legge regionale n. 51/2009;

DECRETA

- 1) di prendere atto delle cinque rinunce a far parte del Gruppo tecnico regionale di verifica i cui nominativi sono presenti nell'allegato B al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 2) di scorrere di cinque posizioni l'elenco del “Gruppo tecnico regionale di verifica” definito con decreto n. 3959 del 27 febbraio 2024;
- 3) di definire il “Gruppo tecnico regionale di verifica” composto dai 80 soggetti indicati nell'Allegato A al presente atto quale parte integrante e sostanziale;
- 4) di mantenere quale periodo di validità del modificato elenco “Gruppo tecnico regionale di verifica” dal 1/03/2024 – 1/03/2029 come previsto dall'articolo 40 bis, comma 1, della Legge regionale n. 51/2009.

Il Direttore

Allegati n. 2

A **GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VERIFICA - Scorrimento Graduatoria**
ac843c5f92619c44bffe7c94b008791498b831ff19509948265a2f87a5a864b2

B **GRUPPO TECNICO REGIONALE DI VERIFICA: RINUNCE**
bc1f4875143b6757033dda6d183b06239cf1bf7f73ec6f4d3c5e9913d4c47e5a

**REGIONE TOSCANA**

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE ATTIVITA' FAUNISTICO VENATORIA, PESCA IN MARE E RAPPORTI
CON I GRUPPI DI AZIONE LOCALE DELLA PESCA (FLAGS). PESCA NELLE
ACQUE INTERNE.**Responsabile di settore Marco FERRETTI**

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 4168 del 29-02-2024

Decreto soggetto a verifica di cui all'art. 7 del disciplinare di controllo ai sensi della DGR n. 521/2024

Numero adozione: 725 - Data adozione: 16/01/2025

Oggetto: Approvazione avviso pubblico e manifestazione di interesse rivolto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 7 del 13.01.2025.

Il presente atto è pubblicato sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5, 5 bis e 5 ter della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 17/01/2025

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000,n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa.

Numero interno di proposta: 2025AD000750

IL DIRIGENTE

Vista la legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Vista la legge regionale Toscana 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 “Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio”;

Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale Toscana n. 36/R del 3 novembre 2022 “Regolamento di attuazione della l.r. n. 3 del 12 gennaio 1994, n. 3 “Recepimento della legge 11 febbraio 1992, n. 157 (Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma e per il prelievo venatorio);

Visto l'articolo 5 bis della l.r. 3/94 “Esercizio funzioni con soggetti terzi” che stabilisce che:
*“1. La competente struttura della Giunta regionale, nell'ambito delle risorse di cui all'articolo 7, comma 2, lettera a), previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza, può avvalersi di soggetti terzi, in particolare delle associazioni venatorie e dei centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (Disposizioni in materia di semplificazione di procedimenti in materia di agricoltura e di centri autorizzati di assistenza agricola) operanti sul territorio regionale per l'esercizio delle seguenti attività:
a) attività di carattere procedimentale che non implichi esercizio di discrezionalità amministrativa;
b) promozione della cultura della sicurezza.
2. L'individuazione delle attività e le modalità per l'esercizio delle funzioni di cui al comma 1 sono definite con delibera di Giunta regionale, entro centotanta giorni dall'entrata in vigore della legge regionale 15 luglio 2020, n. 61 (Gestione e tutela della fauna selvatica sul territorio regionale. Modifiche alla l.r. 3/1994).”*

Vista la lett. b) del comma 1 del suddetto articolo 5bis che prevede che anche la promozione della cultura della sicurezza può essere un'attività oggetto di avvalimento;

Visto l'articolo 34 della l.r. 3/1994 ed in particolare il comma 3 quater che prevede che *“La Giunta regionale stabilisce le caratteristiche degli anelli inamovibili, le modalità di consegna e, nell'ambito di quanto previsto dall'articolo 5 bis, le modalità di avvalimento delle associazioni venatorie per la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili.”*;

Vista al Delibera di Giunta n. 7 del 13.01.2025 che individua le attività e le modalità per l'esercizio delle funzioni riservate ai soggetti terzi ai sensi dell'art. 5 bis, indicando nello specifico le attività, i beneficiari, le limitazioni e condizioni specifiche di accesso, forma del sostegno e monitoraggio;

Considerato che nella medesima Delibera è affidata ai soggetti terzi, altresì classificati come associazione venatorie, la gestione del portale ed il rilascio degli anelli inamovibili ai sensi dell'art. 34 comma 3 quater della L.R. 3/94;

Visto Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024 che individua le modalità di inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili;

Dato atto che con la DGR n. 7 del 13.01.2025 sopra citata si da mandato al Settore Attività faunistica venatoria, pesca in mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne di procedere alla pubblicazione di un avviso per la raccolta delle manifestazioni di interesse per le attività sopra descritte a cui seguirà la stipula di una convenzione;

Ritenuto quindi opportuno procedere all'approvazione dell'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto a soggetti terzi;

Ritenuto opportuno predisporre il modulo per la manifestazione di interesse di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;

DECRETA

1. di approvare l'avviso pubblico di cui all'allegato A, parte integrante e sostanziale del presente atto, rivolto ai soggetti terzi individuati dalla DGR n. 7 del 13.01.2025;
2. di approvare il modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B parte integrante e sostanziale del presente atto;
3. di provvedere alla pubblicazione dell'avviso di cui all'allegato A e del modulo per la presentazione della manifestazione di interesse di cui all'allegato B sul BURT e sul sito istituzionale della Regione Toscana per recepire le manifestazioni di interesse da parte dei soggetti di cui al punto 1;

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso nei confronti dell'autorità giudiziaria competente nei termini di legge.

IL DIRIGENTE

Allegati n. 2

- A_ Avviso manifestazione di interesse
fa4203b671ab000b9d0fee18acd71dc86b975458ca3130cc05a682c7a56de261*
- B Modulo manifestazione di interesse
aaabb4bc6abce893bb55e7e844ccc689a42c1377c7c25399b418d4e675a5a93d*

ALLEGATO A

AVVISO PUBBLICO

per recepire le manifestazione di interesse per l'esercizio delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 13.01.2025 inerente quanto previsto dall'art. 5 bis e dall'art. 34 comma 3 quater della l.r. 3/94 per il triennio 2025-2026-2027

1. DESTINATARI DELL'AVVISO

Associazioni Venatorie Regionali (art. 5 bis e art. 34 comma 3 quater l.r. 3/94);
Centri di assistenza agricola di cui alla legge regionale 20 gennaio 2015, n. 7 (art. 5 bis l.r. 3/94).

Ai fini del possesso dei requisiti di partecipazione il soggetto richiedente può aderire singolarmente o in collaborazione con altri soggetti ammissibili (Associazioni venatorie e/o CAA).

2. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

I soggetti di cui al punto 1 che intendono partecipare devono compilare la manifestazione di interesse di cui all'allegato B del presente avviso sottoscritta dal legale rappresentante contenente i seguenti dati:

- nome dell'Associazione Venatoria o del Centro di Assistenza Agricola, sede, codice fiscale e/o Partita IVA;
- indicazione del nominativo e delle generalità del legale rappresentante;
- dichiarazione attestante i requisiti previsti dalla DGR 7 del 13.01.2025

La documentazione sopra elencata dovrà pervenire alla Regione Toscana, Settore Attività Faunistico Venatoria, Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne con una delle modalità indicate al successivo paragrafo 3.

3. PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda deve essere presentata entro e non oltre il 03 febbraio 2025. L'adesione alla manifestazione di interesse consente ai soggetti terzi di stipulare una convenzione per il triennio 2025, 2026 e 2027.

3.1. trasmissione tramite interfaccia web [Ap@ci](#).

La manifestazione di interesse è inviata on line tramite il sistema [ap@ci/comunico](https://web.e.toscana.it/apaci/) <https://web.e.toscana.it/apaci/>, previo rilascio delle credenziali di accesso al sistema informativo. Le istruzioni per il rilascio delle credenziali sono disponibili allo stesso indirizzo.

3.2. trasmissione tramite propria casella di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo PEC istituzionale di Regione Toscana: regionetoscana@postacert.toscana.it

La manifestazione di interesse e gli allegati inviati tramite il sistema "Apaci" o PEC devono essere in formato pdf.

Fa fede la data di consegna che risulta nello stato "ricevuta" di "Apaci" o nella "ricevuta di avvenuta consegna" della PEC.

E' onere del richiedente verificare l'effettiva ricezione della domanda da parte dell'Amministrazione regionale attraverso le notifiche di cui sopra. L'assenza di tali ricevute indica che la comunicazione non

è stata ricevuta dai sistemi regionali. Il richiedente verifica l'effettiva ricezione della domanda controllando la casella "ricevuta" in caso di Apaci e l'arrivo della "ricevuta di avvenuta consegna" in caso di PEC.

Il richiedente che ha trasmesso la domanda tramite Apaci è in grado di verificare l'avvenuta registrazione della domanda al protocollo della Regione Toscana.

4. MODALITA' E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

E' considerata valida la sottoscrizione apposta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali (per ogni informazione: <http://www.agid.gov.it/agendadigitale/infrastrutture-architetture/firme-elettroniche>), o in alternativa tramite firma calligrafica unitamente a copia di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Le dichiarazioni all'interno della domanda rese nella forma dell'autocertificazione sono valide ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e con le responsabilità di cui agli artt. 75 e 76 dello stesso.

5. MODALITA' PER L'ESPLETAMENTO DELLA ATTIVITA'

A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della l.r. 3/1994:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

Attività che saranno implementate nel periodo temporale indicato dal presente atto:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni.

L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Le iniziative dovranno essere almeno 10 ed essere svolte in tutti gli ambiti provinciali e comunicate alla Regione Toscana per posta elettronica almeno quarantotto ore prima dello svolgimento. L'iniziativa formativa deve prevedere la partecipazione minima di almeno 10 partecipanti. L'erogazione della formazione può essere effettuata anche con modalità telematiche. Non possono essere richiesti corrispettivi economici ai partecipanti.

C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le modalità approvate nell'Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo

modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024. Per lo svolgimento di tali attività non può essere richiesto alcun corrispettivo economico agli utenti.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni. L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

Le associazioni venatorie devono essere riconosciute a livello nazionale.

Le associazioni venatorie devono necessariamente svolgere tutte e tre le attività di cui ai punti A, B e C. I Centri Assistenza Agricola (CAA) devono necessariamente svolgere tutte e due le attività di cui ai punti A e B.

Le associazioni venatorie e i CAA devono:

- organizzare il servizio in almeno ogni comune capoluogo di Provincia della Toscana. Possono essere presenti comunque anche più sedi per provincia, fermo restando che il contributo di seguito specificato riguarderà massimo 10 sedi a livello regionale;
- garantire la presenza di una sede fisica accessibile al pubblico dove si effettua il servizio;
- individuare un soggetto responsabile delle attività che abbia un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato dimostrabile tramite contratto per ogni Provincia dove si intende realizzare il servizio;
- avere personale dedicato alle attività mediante l'individuazione di almeno un soggetto gestore per ogni sede CAV;
- avere utenza telefonica, posta elettronica e posta elettronica certificata;
- garantire un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni;
- disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e un collegamento internet;
- avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze del settore faunistico-venatorio.

Le risorse disponibili sono, per ogni anno, suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti secondo i criteri di seguito indicati e assegnate mediante la sottoscrizione di una convenzione con la Regione Toscana.

Le risorse disponibili per ogni anno saranno così suddivise:

- 55% A;
- 20% B;
- 25% C.

Per le attività di cui alla lettera A, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto:

- a.1) del numero delle sedi attivate per espletare le attività sopra descritte (60%). Il numero di sedi a cui spetterà il contributo non può essere più di 10 sedi a livello regionale (una per provincia);
- a.2) del numero delle attività svolte (40%).

Per le attività di cui alla lettera B, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero di attività svolte.

Per le attività di cui alla lettera C, le risorse disponibili saranno suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti tenendo conto del numero delle attività svolte.

Le risorse relative all'attività di cui alla lettera A punto a.2) e all'attività di cui alla lettera C sono suddivise tra i partecipanti in possesso dei requisiti in misura proporzionale a quanto svolto per le medesime attività nel triennio 2022-2023-2024.

All'inizio delle attività saranno assegnate le risorse previste per il numero delle sedi attivate (punto a.1). Le restanti risorse saranno conferite ad avvenuta rendicontazione.

La rendicontazione dovrà riguardare quanto svolto dal giorno della firma della convenzione al 31 dicembre di ogni anno ed essere inviata entro il 15 gennaio dell'anno successivo su modulistica predisposta dalla Regione. A cura del soggetto convenzionato dovrà essere presentata una relazione nella quale è riportato il rispetto della normativa sul trattamento dei dati personali (REG. UE n.2016/679 – “GDPR”- nonché D. LGS 196/2003 da ultimo novellato dal D. LGS 101/2018). La mancata rendicontazione nei tempi e nei modi previsti dalla Regione comporta il non conferimento delle risorse relative alle attività di cui alla lettera A punto a.2, B e C.

Per il triennio 2025-2026-2027 sono stanziati per le attività sopra descritte complessivi euro 100.000,00 per ogni anno da suddividere come sopra riportato fra i soggetti convenzionati.

6. INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI

Ai sensi dell'art. 13 Reg. UE/679/2016 i dati personali raccolti in occasione del presente procedimento verranno utilizzati nell'ambito del perseguimento dei propri fini istituzionali. Il trattamento dei dati personali sarà inoltre improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e tutela dei diritti degli interessati. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 - 50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it).

Per informazioni:

Massimo Taddei	Tel. 055/4385512	email: massimo.taddei@regione.toscana.it
Luca Mattioli	Tel. 055/4382631	email: luca.mattioli@regione.toscana.it

7. PUBBLICAZIONE

Il presente avviso verrà pubblicato, per generale conoscenza, sul Bollettino Ufficiale della Regione Toscana, sulla banca dati della Regione Toscana consultabile nel seguente sito internet <http://www.regione.toscana.it/regione/leggi-atti-e-normative/atti-regionali> nonché sul sito Istituzionale della Regione Toscana e consultabile sul sito internet: <https://www.regione.toscana.it/caccia-e-pesca>

ALLEGATO B

Regione Toscana

Direzione Agricoltura e
Sviluppo Rurale -
Settore Attività faunistico venatoria,
Pesca in Mare e Rapporti con i Gruppi Locali di
Azione della Pesca (FLAGS). Pesca nelle acque interne

OGGETTO: manifestazione di interesse per l'esercizio delle attività previste dalla Delibera della Giunta Regionale n. 7 del 13.01.2025 inerente quanto previsto dall'art. 5 bis e dall'art. 34 comma 3 quater della l.r. 3/94 per il triennio 2025-2026-2027.

Il/la sottoscritto/a _____ in qualità di _____ e legale
rappresentante della

Associazione Venatoria denominata _____ aderisce
singolarmente/ o in collaborazione con altro/i soggetto/i ammissibile/i di seguito indicato/i:

Centro di Assistenza Agricolo autorizzato denominato _____ aderisce
singolarmente/ o in collaborazione con altro/i soggetto/i ammissibile/i di seguito indicato/i:

con sede legale in Comune di _____, Prov. _____,

Località _____ via/piazza _____, n. _____,

codice fiscale n. _____, Tel. _____, cell. _____,

E-mail _____, PEC _____,

con sede sul territorio del provincia di _____

quale soggetto proponente la presente manifestazione di interesse, consapevole della
responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per
gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del
citato D.P.R. n. 445/2000

**MANIFESTA IL PROPRIO INTERESSE ALLA PARTECIPAZIONE AL
PROCEDIMENTO IN OGGETTO.**

A) Elenco delle attività di carattere procedimentale non implicanti esercizio di discrezionalità amministrativa ai sensi comma 2 dell'art. 5bis della L.r. 3/1994:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di rinnovo degli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di iscrizione all'esame per ottenere l'abilitazione al prelievo selettivo degli ungulati (cinghiale, capriolo, daino, muflone, cervo) tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;

Attività che saranno implementate nel periodo temporale indicato dal presente atto:

- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuovi appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di cambio di titolarità per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana;
- controllo della correttezza e della completezza delle istanze di nuova collocazione per gli appostamenti fissi tramite portale RT Caccia della Regione Toscana.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni. L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

B) Attività di promozione della cultura della sicurezza.

Incontri con esperti del settore venatorio per approfondire le tematiche della sicurezza durante l'attività di caccia e di controllo. Le iniziative dovranno essere almeno 10 ed essere svolte in tutti gli ambiti provinciali e comunicate alla Regione Toscana per posta elettronica almeno quarantotto ore prima dello svolgimento. L'iniziativa formativa deve prevedere la partecipazione minima di almeno 10 partecipanti. L'erogazione della formazione può essere effettuata anche con modalità telematiche. Non possono essere richiesti corrispettivi economici ai partecipanti.

C) Gestione del portale e rilascio degli anelli inamovibili.

Inserimento dei dati relativi ai richiami vivi per uso caccia e distribuzione dei relativi anelli inamovibili secondo le modalità approvate nell'Allegato A della DGR n. 88 del 06.02.2024 come da ultimo modificato dalla DGR n. 794 dell'08.07.2024. Per lo svolgimento di tali attività non può essere richiesto alcun corrispettivo economico agli utenti.

Le attività di cui ai precedenti punti sono svolte nelle sedi operative e negli orari indicati dal soggetto convenzionato, garantendo un orario di apertura di almeno 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni. L'aggiornamento dell'elenco delle sedi operative viene effettuato ogni anno.

A tal fine dichiara inoltre di avere a disposizione le seguenti sedi fisiche accessibili al pubblico (di cui almeno una in ogni comune capoluogo di Provincia), il Soggetto responsabile delle attività ed almeno un Soggetto gestore:

Dichiara inoltre:

- che il soggetto responsabile delle attività sopra indicato ha un rapporto di lavoro o di collaborazione regolarmente individuato tramite contratto per ogni Provincia;
- di garantire l'orario di apertura almeno per 15 ore settimanali distribuite su 3 giorni.
- di disporre di una strumentazione informatica hardware/software, lettore di smart card per operare sui portali, uno scanner e collegamento internet;
- di avere comprovata esperienza nella gestione delle istanze nel settore faunistico-venatorio

Dichiara inoltre:

- (per le associazioni venatorie) di essere riconosciuta a livello nazionale

Dichiara inoltre di:

- accettare le condizioni e le modalità di espletamento delle attività previste dalla presente manifestazione d'interesse;
- essere consapevole che il mancato rispetto delle modalità di espletamento delle attività previste dalla presente manifestazione d'interesse, comportare il termine del rapporto di cui al presente provvedimento.

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine di rilasciarle la presente autorizzazione, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

- 1. La Regione Toscana- Giunta regionale è il titolare del trattamento (dati di contatto: P.zza duomo 10 -50122 Firenze; regionetoscana@postacert.toscana.it)*
- 2. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e/o informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude il rilascio dell'autorizzazione richiesta. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obblighi di legge, e saranno diffusi mediante pubblicazione sulla banca dati della Regione Toscana.*
- 3. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento, Settore attività faunistico-venatoria, pesca dilettantistica, pesca in mare, per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.*
- 4. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati (urp_dpo@regione.toscana.it) .*
- 5. Può inoltre proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali, seguendo le indicazioni riportate sul sito dell'Autorità di controllo (<http://www.garanteprivacy.it/web/guest/home/docweb/-/docweb-display/docweb/4535524>).*

Si allega alla presente fotocopia, non autenticata, di documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità.

Li _____

Nome e Cognome _____

MODALITÀ TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI DESTINATI ALLA PUBBLICAZIONE

Con l'entrata in vigore dal 1 gennaio 2008 della L.R. n. 23 del 23 aprile 2007 "Nuovo ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Toscana e norme per la pubblicazione degli atti. Modifiche alla legge regionale 20 gennaio 1995, n. 9 (Disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di accesso agli atti)", cambiano le tariffe e le modalità per l'invio degli atti destinati alla pubblicazione sul B.U.R.T.

Tutti gli Enti inserzionisti devono inviare i loro atti per la pubblicazione sul B.U.R.T. in formato esclusivamente digitale. Le modalità tecniche per l'invio elettronico degli atti destinati alla pubblicazione sono state stabilite con Decreto Dirigenziale n. 5615 del 12 novembre 2007. **L'invio elettronico avviene mediante interoperabilità dei sistemi di protocollo informatici (DPR 445/2000 artt. 14 e 55) nell'ambito della infrastruttura di Cooperazione Applicativa Regionale Toscana. Le richieste di pubblicazione firmate digitalmente (D.Lgs. 82/2005) devono obbligatoriamente contenere nell'oggetto ESCLUSIVAMENTE la dicitura "PUBBLICAZIONE BURT", hanno come allegato digitale l'atto di cui è richiesta la pubblicazione. Per gli enti ancora non dotati del protocollo elettronico, per i soggetti privati e le imprese la trasmissione elettronica deve avvenire esclusivamente tramite posta certificata (PEC) all'indirizzo regionetoscana@postacert.toscana.it**

Il materiale da pubblicare deve pervenire all'Ufficio del B.U.R.T. entro il mercoledì per poter essere pubblicato il mercoledì della settimana successiva.

Il costo della pubblicazione è a carico della Regione.

La pubblicazione degli atti di enti locali, altri enti pubblici o soggetti privati obbligatoria per previsione di legge o di regolamento è effettuata senza oneri per l'ente o il soggetto interessato.

I testi da pubblicare, trasmessi unitamente alla istanza di pubblicazione, devono possedere i seguenti requisiti formali:

SPECIFICHE TECNICHE PER L'INVIO DEGLI ATTI AL B.U.R.T

I documenti che dovranno pervenire ai fini della pubblicazione sul B.U.R.T. devono seguire i seguenti parametri

FORMATO

A4

Verticale

Times new roman

Corpo **10**

Interlinea esatta **13 pt**

Margini **3 cm** per lato

Il CONTENUTO del documento deve essere poi così composto

NOME ENTE

TIPOLOGIA ATTO (DELIBERAZIONE-DECRETO-DETERMINAZIONE-ORDINANZA- AVVISO ...)

NUMERO ATTO e DATA (se presenti)

OGGETTO dell'atto

TESTO dell'atto

FIRMA dell'atto in fondo allo stesso

NON DEVONO essere inseriti numeri di pagina e nessun tipo di pièdipagina

Per il documento che contiene allegato/allegati, è preferibile che gli stessi siano inseriti nello stesso file del documento in ordine progressivo (allegato 1, allegato 2...). In alternativa potranno essere inseriti in singoli file nominati con riferimento all'atto (<nomefile_atto>_Allegato1.pdf, <nomefile_atto>_Allegato2.pdf, ", ecc.)

ALLEGATI: FORMATO PAGINA A4 girato in verticale - MARGINI 3cm PER LATO

IL FILE FINALE (testo+allegati) deve essere redatto in **formato PDF/A**